

PROVINCIA DI SIRACUSA  
COMUNE DI AUGUSTA  
DITTA: P.X.A. PORTO XIFONIA AUGUSTA s.r.l.

PORTO TURISTICO IN LOCALITÀ  
CALA MADONNA DEL CARMINE E RIQUALIFICA  
DEL TRATTO COSTIERO INTERESSATO

*Accordo di Programma del 11.05.2012  
(ai sensi dell'art.27 della Legge n.142/90 e ss.mm.ii.)  
finalizzato alla realizzazione del porto turistico  
Decreto del Presidente della Regione 11.03.2014  
pubblicato sulla G.U.R.S. del 28.03.2014 Parte I n.13*

PERIZIA DI VARIANTE A CAUSA DANNI DI FORZA  
MAGGIORE DOVUTI ALLE MAREGGIATE AVVENUTE IN  
CORSO D'OPERA NEL PERIODO SETTEMBRE-OTTOBRE 2016  
(ai sensi dell'art.3 comma 3 dell'Accordo di Programma del 11.05.2012)

**Progetto per la Richiesta di Variante al contenuto della Concessione ai  
sensi dell'art.24 del C.N. per la collocazione in opera di capannoni  
telescopici amovibili per il rimessaggio invernale dei natanti e per  
l'istallazione di attrezzature sportive padel-paddle**

Studio preliminare ambientale

**Il Concessionario:**

P.X.A. s.r.l.  
PORTO XIFONIA AUGUSTA  
Sede legale Via Soccorso, 23/11  
96011 AUGUSTA (SR)

**P.X.A. S.r.l.**  
Via Soccorso, 23/11  
96011 Augusta (SR)  
Tel.0931 760230 - Fax 0931 767859  
P.IVA: 01527710897

**Redatto da:**



**SIGMA Ingegneria s.r.l.**  
Via Della Libertà 201/A  
90143 Palermo  
P.I. 02639310826



## Sommario

Premesse .....	1
1. Caratteristiche del progetto .....	3
1.1. Iter di approvazione del progetto .....	3
1.2. Dimensioni e concezione delle opere da installare .....	7
1.3. Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati .....	11
1.4. Utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità .....	11
1.5. Produzione di rifiuti.....	11
1.6. Inquinamento e disturbi ambientali .....	11
1.7. Rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche .....	12
1.8. Rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico .....	12
2. Localizzazione delle opere .....	12
3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.....	23
4. Conclusioni.....	23

## Elenco allegati

**Allegato 1:** Nota n. 11626 del 20/02/2019 – Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Servizio 1 – Valutazioni Ambientali

**Allegato 2:** Accordo di Programma – D.P.R.S. 11/03/2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 28/03/2014

**Allegato 3:** Giudizio di compatibilità ambientale D.D.G. n.194 del 16.04.2010

**Allegato 4:** Concessione n.21/2015 del 23.01.2015 Rep. 5074 registrata in data 09.02.2015 al n.19, rilasciata da parte dell’Assessorato del Territorio ed Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente

**Allegato 5:** Conferenza di Servizi del 15/09/2017 – Approvazione perizia di variante

**Allegato 6:** Esclusione dalla procedura di VIA – D.A. n. 355/Gab del 05/10/2017 rilasciato da parte dell’Assessorato del Territorio ed Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente

## Premesse

La Ditta Porto Xiphonia Augusta s.r.l. al fine di poter effettuare la richiesta di autorizzazione alla collocazione in opera di alcuni capannoni telescopici per il rimessaggio invernale dei natanti e di quattro campi di padel - paddle, ha incaricato o scrivente ing. Francesco Giordano per la redazione di uno Studio Preliminare Ambientale volto all'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi degli artt. 19 e 20 parte II Titolo III e dell'Allegato II bis alla Parte II del D. Lgs. N° 152/06 e ss.mm.ii..

La necessità di trasmettere l'Istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. deriva dalla prescrizione contenuta nell'art. 6 comma 6 del D.lgs. N°152/06, secondo cui sono sottoposti alla Verifica di competenza statale le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'Allegato II bis alla Parte II del D.lgs. N° 152/06, di cui alla lettera f) *“porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*.

Con nota n. 11626 del 20/02/2019 (**AII. 1**) l'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1 –Valutazioni Ambientali ha chiarito che a seguito delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 104/207 al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in materia di valutazione ambientale relativa ad opere portuali, la verifica di assoggettabilità a VIA delle opere aggiuntive è di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La presente relazione, che costituisce lo Studio Preliminare Ambientale, ai sensi dei punti 1, 2, 3 e 4 dell'allegato IV bis alla Parte II del D. Lgs. N° 152/06, integra e aggiorna le valutazioni presentate nel 2009 con lo Studio di Impatto Ambientale sul progetto definitivo e le integrazioni richieste per le opere di variante a seguito di danni di forza maggiore, sottoposte nel 2017 alle verifiche di assoggettabilità. Esso fornisce una descrizione delle caratteristiche principali delle opere che attualmente si propongono di installare, attraverso la descrizione dell'area portuale e delle varianti che sono state apportate.

Verrà analizzato il contesto ambientale nella quale sono inserite le nuove opere da installare, con particolare riguardo alla sensibilità ambientale dell'area geografica di pertinenza e alla peculiarità degli ecosistemi interessati.

Infine, sono state discusse le caratteristiche dell'impatto potenziale che l'installazione delle opere potrà avere sulle varie componenti ambientali, in relazione sia alla fase di installazione sia all'esercizio degli impianti.

I riferimenti più importanti per la redazione del presente documento sono stati il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ambientali già ottenute.

## **1. Caratteristiche del progetto**

### **1.1. Iter di approvazione del progetto**

La società concessionaria PXA s.r.l., a seguito dell'Accordo di Programma con il Comune di Augusta, finalizzato alla realizzazione di un Porto Turistico in località Cala Madonna del Carmine, Decreto Presidenziale del 11.03.2014 pubblicato nella G.U.R.S. n.13 parte I del 28.03.2014, ha redatto il progetto esecutivo dei lavori conforme ai pareri acquisiti e conseguentemente iniziato i lavori.

L'Accordo di Programma (**All. 2**) come riportato nell'art.2 dello stesso, costituisce l'approvazione del progetto definitivo presentato dalla PXA s.r.l. per la realizzazione e la gestione di un porto turistico nell'ambito del Golfo Xifonio di Augusta, che prevede la realizzazione delle opere sinteticamente descritte come di seguito riportato:

- molo sopraflutto di riparo dello specchio acqueo;
- molo sottoflutto di chiusura dello specchio acqueo;
- realizzazione banchina di riva e area cantiere nautico;
- n.3 pontili galleggianti attestati alla banchina di riva (posti barca 291);
- edificio cantiere officina (corpo A);
- edificio distributore carburante (corpo B);
- n.3 edifici servizi igienici (corpo C);
- edificio direzionale (corpo D);
- edificio attività commerciali club nautico e piscina-solarium (corpo E);
- edificio bar – ristorante (corpo F);
- parcheggio coperto con tettoia (impianto fotovoltaico integrato);
- parcheggio;
- area varo-alaggio con travel lift.

In particolare il progetto definitivo è stato adeguato nel corso della procedura di compatibilità ambientale, a seguito di parere interlocutorio negativo espresso dal Servizio VIA con nota n.19697 del 12.03.2009 alle indicazioni dello stesso servizio espresse in

sede di conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art.9 comma 2 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., tenutasi in data 30.07.2009 per l'esame di una proposta prodotta dalla PXA.

Detta soluzione progettuale prevedeva degli interventi di minimizzazione ambientale ottenuti soprattutto con la modifica della tipologia del molo foraneo.

Il molo foraneo della soluzione P.X.A., considerata non idonea dal punto di vista della compatibilità ambientale, prevedeva un'opera del tipo a gettata con una scogliera in massi naturali a protezione della diga.

La soluzione proposta dalla P.X.A., volta all'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale, prevedeva la realizzazione della diga di sopraflutto e di sottoflutto con una tipologia ottenuta con pali accostati a parete verticale, eliminando la mantellata prevista nel progetto definitivo.

Su tale proposta progettuale, volta a minimizzare la sovrapposizione delle nuove opere con la *Posidonia*, e con la proposta della P.X.A. di espianto della *Posidonia* e reimpianto della stessa in zone limitrofe, in relazione ai risultati di uno studio specialistico opportunamente messo a punto nel settembre 2009 dal Centro Interdipartimentale per lo Studio dell'Ecologia degli Ambienti Marini dell'Università di Palermo, il Servizio 2 VAS-VIA con D.D.G. n.194 del 16.04.2010 ha rilasciato il Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale (**All. 3**).

La soluzione progettuale, sulla quale è stato acquisito il giudizio di compatibilità positivo ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 04/2008, come si evince dal citato D.D.G. n. 194 prevedeva la realizzazione delle seguenti opere:

- l'escavazione dei fondali per una superficie pari a 4.170 m<sup>2</sup> contro i 23.600 m<sup>2</sup> del progetto definitivo (differenza pari a 19.430 m<sup>2</sup>);
- occupazione di un'area demaniale marittima estesa complessivamente 72.530 m<sup>2</sup> contro i 79.950 m<sup>2</sup> del progetto definitivo del 2007 (differenza di 7.420 m<sup>2</sup>);
- realizzazione della diga di sopraflutto e sottoflutto in pali accostati a parete verticale con l'eliminazione della mantellata prevista nel progetto definitivo del 2007;
- nuova configurazione planimetrica della diga di sopraflutto, che prevede lo spostamento del vertice tra il primo e il secondo tronco verso terra ed un miglior raccordo della diga con la linea di costa esistente;
- riduzione dell'impronta sul fondale della diga di sopraflutto nella nuova proposta progettuale pari a 6.116,45 m<sup>2</sup>;

- riduzione dell'impronta sul fondale della diga di sottoflutto nella nuova proposta progettuale pari a 1.476,610 m<sup>2</sup>;
- installazione di n.6 canalette vivificatrici nella diga di sopraflutto e sottoflutto, e n.1 pompa di ricircolo forzato di portata pari a 200l/s rispetto alla soluzione indicata nel progetto definitivo che prevedeva la collocazione di una pompa da 250 l/s nella diga di sopraflutto ed una sola canaletta vivificatrice nella diga di sottoflutto.

Il giudizio di compatibilità favorevole è stato acquisito sulla scorta dei pareri favorevoli espressi da tutti i partecipanti alla conferenza di servizi avvenuta in data 11.11.2009, indetta a seguito convocazione del Servizio 2 VAS-VIA ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D. Lgs. n.4/2008.

In conferenza di servizi il responsabile del C.I.S.A.C. dell'Università di Palermo, incaricato dalla società PXA s.r.l., ha evidenziato che, a seguito delle indagini in situ effettuate, la copertura di *Posidonia* dei fondali interessati direttamente dalle opere in progetto era stata stimata in 0,89 ettari.

Di tale estensione 0,27 ettari sarebbero stati definitivamente compromessi per ricoprimento delle opere in progetto (dighe di sopraflutto e sottoflutto, banchine ed escavo).

I rimanenti 0,62 ettari sarebbero stati interessati dalle azioni di cantiere e di esercizio del porto.

Come misura di compensazione dell'impatto dell'opera sulla prateria di *Posidonia* è stato proposto di realizzare un espianto e reimpianto di *Posidonia* sui fondali degradati del Golfo di Augusta.

La prateria donatrice sarebbe stata la parte della prateria di Cala Madonna interessata dalle opere in progetto valutata in circa 0,30 ettari.

I convenuti alla conferenza hanno manifestato, parere favorevole all'espianto e reimpianto della *Posidonia oceanica*.

I lavori del porto turistico, compresi gli oneri di compensazione ambientale come si evince dalla stima delle opere sono risultati pari a €26.961.480,00.

In particolare il progetto definitivo prevedeva €21.398.000,00 per lavori, e.1.069.900,00 per competenze tecniche (progettazioni, studi, indagini, direzione lavori e collaudi) e €4.493.580,00 per IVA.

A seguito dell'acquisizione del parere positivo di compatibilità ambientale in data 21.05.2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del

porto turistico in località Cala Madonna del Carmine nel Comune di Augusta, che ai sensi del D.P.R. 509/97 art.6 comma 6 equivale all'approvazione della variante al piano regolatore portuale del Comune di Augusta.

L'accordo di programma inoltre come stabilito dall'art.6 comma 6 del D.P.R. n.509/1997 come modificato dall'art.75 della Legge Regionale n.4/2003 l'approvazione del progetto definitivo equivale all'approvazione del piano regolatore portuale, ai sensi dell'art.30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n.21.

A seguito della pubblicazione sulla G.U.R.S. n.13 del 28.03.2014 dell'Accordo di programma, in data 23.01.2015 è stata rilasciata da parte dell'Assessorato del Territorio ed Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente la concessione n.21/2015 Rep. 5074 registrata in data 09.02.2015 al n.19 (**AII. 4**).

Con tale provvedimento l'Amministrazione Regionale, ha concesso alla Società P.X.A. s.r.l., una zona di demanio marittimo, ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione, della superficie complessiva di 72.530 mq di cui 30.130 mq di aree demaniali a terra e 42.400 mq di specchio acqueo, ubicate nel golfo Xifonio, in località Cala Madonna del Carmine, nel Comune di Augusta (SR), allo scopo di realizzare e gestire la struttura portuale e i relativi servizi, riassunti nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 maggio 2012 .

A seguito della pubblicazione dell'Accordo di Programma, dell'ottenimento della concessione delle aree demaniali e alla redazione del progetto esecutivo la ditta concessionaria PXA in data 13.07.2015 ha iniziato i lavori di costruzione del porto turistico.

Secondo il programma dei lavori la Società concessionaria ha iniziato la realizzazione delle dighe di sopraflutto e di sottoflutto e contemporaneamente della banchina di riva.

Per quanto riguarda la tipologia della diga di sopraflutto con il progetto esecutivo è stata messa a punto una soluzione tipo cofferdam, cioè due palancole immorsate nei fondali, disposte a circa 13,50 m, e riempimento dell'intercapedine tra le due palancole con calcestruzzo ciclopico.

Nel mese di settembre 2016 le opere del nuovo porto turistico, in fase di avanzata realizzazione (opere foranee quasi completate, banchina di riva e retrostante colmata) venivano sottoposte all'azione di una violenta mareggiata.

Durante tale mareggiata alcune palancole poste in opera del cofferdam della nuova diga foranea hanno subito notevoli danni.

Mentre la società concessionaria provvedeva a riparare i danni subiti e a mettere in sicurezza le opere realizzate un'ulteriore mareggiata avvenuta dal 29 al 31 ottobre ha causato ulteriori danni, danneggiando in modo irreparabile la diga foranea realizzata.

Le palancole formanti il cofferdam riempite in calcestruzzo ciclopico sono state divelte e in gran parte aperte, distorte e quasi completamente per l'intero sviluppo, della parte foranea, non più recuperabili, come si evince dalle fotografie dello stato dei luoghi dopo la mareggiata.

In data 01.11.2016 il direttore dei lavori e il concessionario hanno comunicato alla Commissione di Controllo i danni subiti dalle opere in corso di realizzazione a causa della mareggiata 28-31 ottobre 2016.

Per la verifica dei danni subiti dalla mareggiata il concessionario ha espletato dei rilievi con ecoscandaglio multi-beam dei fondali e delle opere in corso di realizzazione.

I rilievi batimetrici hanno messo in evidenza che le strutture realizzate sono state gravemente danneggiate, le palancole del cofferdam della diga foranea lato mare sono state completamente distolte o divelte verso il largo, le palancole lato terra sono state piegate lato porto.

La testata della diga è rimasta isolata, mentre le banchine di riva hanno subito deformazioni ancora accettabili per la realizzazione delle sovrastrutture in cemento armato.

In riscontro ai danni subiti in fase di costruzione e alle difficoltà occorrenti per il salpamento delle opere danneggiate la ditta concessionaria ha presentato una perizia di variante volta a definire le opere in progetto, adeguando la diga foranea con opere a gettata in scogli di 4<sup>a</sup> categoria con berma a quota +4,00m sul l.m.m. della larghezza di 8,00 m, disposti in opera in doppio strato con scarpa di 2/1.

La perizia di variante è stata approvata in sede di Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Comune di Augusta in data 15/09/2017 (**All. 5**).

La perizia di variante ha ottenuto il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA con D.A. del Territorio e Ambiente della Regione Sicilia n. 355/Gab del 05/10/2017.

## **1.2. Dimensioni e concezione delle opere da installare**

La Ditta concessionaria, al fine di migliorare i servizi offerti ai diportisti, ed in particolare per rispondere alle richieste degli stessi, ritiene indispensabile l'installazione di capannoni telescopici per il rimessaggio invernale dei natanti, all'interno delle aree già concesse.



Inoltre al fine di migliorare la fruizione del porto durante i mesi invernali, la Ditta ritiene necessario la realizzazione di strutture per attività sportive, in particolare per assecondare le richieste dei diportisti. Tali attività sportive consistono nella costruzione di 4 campi da padel-paddle, all'interno delle aree demaniali assentite.

Nelle aree demaniali a terra in concessione saranno installati numero 3 capannoni telescopici delle dimensioni di 15,00 x 30,00 m alla massima estensione. Tali capannoni saranno collocati, uno alla radice del molo di sottoflutto, in adiacenza all'officina meccanica. Gli altri 2 capannoni saranno posti lungo la banchina di riva del porto, a ridosso del muro di cinta.

La superficie interessata da ogni capannone telescopico è di 450 m<sup>2</sup> e considerando che l'altezza massima al colmo è pari a 7,50 m e l'altezza alla gronda è di 7,00 m, il volume di ogni singolo capannone è pari a 3250,00 mc v.p.p..

Nella stagione invernale, come già detto, potranno essere estesi alla lunghezza massima di 30 m, a seconda delle esigenze del rimessaggio, mentre nella stagione estiva saranno ridotti in lunghezza fino a 10 m, in modo da restituire i piazzali ai parcheggi.

Tali capannoni telescopici amovibili avranno una struttura metallica zincata a caldo composta da telai auto-portanti mobili montati su ruote d'acciaio completi di cuscinetti a sfera a tenuta stagna anti acqua e anti polvere. Il tetto è costituito da un manto di copertura in PVC, concepito in modo da evitare lacerazioni nella fase di movimentazione della struttura. Il manto di copertura è di tipologia autoestinguente classe 2, del peso circa 900 g/m<sup>2</sup>. Esso è agganciato alla struttura per mezzo di speciali cinture legate su piastre di PVC termo-saldate. La tenuta è ulteriormente assicurata da reggette d'alluminio fissate con bulloneria auto-forante alla struttura metallica. La tensione del manto è garantita da tiranti regolabili.

I telai sono collegati tra loro da correnti controventati a croce di "Sant'Andrea".

I telai scorrono su appositi binari fissati al suolo mediante tirafondi ancorati alla pavimentazione esistente, posizionati in modo da mantenere la pavimentazione carrabile. La lunghezza del capannone è assicurata da appositi sistemi che bloccano lo scorrimento della struttura sui binari.

I tamponamenti laterali del capannone sono costituiti da pareti mobili in PVC (tende scorrevoli), apribili a spinta manuale (**Figura 1.1**).



**Figura 1.1: Particolari della struttura dei capannoni telescopici**

Tali capannoni sono completamente amovibili e facilmente smontabili a seconda delle esigenze.

L'altra richiesta riguarda la realizzazione di 4 campi da padel-paddle posti in prossimità delle intersezione delle due banchine di riva. I campi sono caratterizzati da una dimensione esterna di 10 x 20 m e saranno collocati in opera a coppie, lungo il lato di 20 m, occupando una superficie totale di 40 x 20 m.

La struttura dei campi sarà realizzata al di sopra della pavimentazione in cls dei piazzali del porto. I campi saranno delimitati da una recinzione in acciaio costituita da:

- pilastri perimetrali di rinforzo appositamente dimensionati e saldamente ancorati alla pavimentazione in calcestruzzo mediante piastre metalliche e appositi tasselli meccanici pesanti ad espansione;
- tra i pilastri perimetrali saranno disposti dei pannelli di dimensione 4x2 m, saldamente ancorati ai pilastri di cui sopra mediante apposite staffe e bullonerie, costituiti da tubo quadro di adeguate dimensioni, posti nei due lati corti di fondocampo e nei quattro risvolti sui lati maggiori;
- pannelli dimensioni 3x2 m, saldamente ancorati ai pilastri di cui sopra mediante apposite staffe e bullonerie, costituiti da tubo quadro di adeguate dimensioni posti nei due lati maggiori;
- rete metallica elettrosaldata con maglia quadrata non inferiore a 48x48 mm e diametro della trama pari a 4mm, saldata ai telai di recinzione nei lati maggiori

- e nella parte alta dei lati di fondo campo, il tutto come da schema progettuale e regolamento gioco Padel;
- il tamponamento della recinzione viene ottenuto mediante l'installazione di n° 14 vetri delle dimensioni di mm 2000×3000 e n° 4 vetri da mm 2000 × 2000, spessore pari a mm 10 o 12. I vetri forniti sono temperati e avranno caratteristiche compatibili a tutte le norme di sicurezza. Il corrispondenza di tutte le parti che vengono a contatto con la struttura metallica, viene posizionata una apposita guarnizione in materiale sintetico espanso per ammortizzare le vibrazioni.
  - i campi saranno forniti di un apposito impianto di illuminazione, per consentire il gioco anche nelle ore serali, costituito da 4 pali metallici a sezione quadrata, con staffa porta proiettori, altezza 6 m fuori terra, assemblati alla recinzione del campo di gioco e fissati a terra mediante apposite piastre metalliche e relativi tasselli meccanici ad espansione.;
  - i campi saranno ricoperti da un manto in erba sintetica, costituito da fibre in polipropilene ad alta resistenza, stabile all'azione dei raggi ultravioletti, di colore verde. Il manto viene finito mediante intasamento superficiale con sabbia quarzifera, pulita, a granulometria sferoidale onde garantire la giusta stabilità e compattezza superficiale idonea per il gioco.

Ogni campo di padel-paddle avrà una superficie di 200 mq e la recinzione avrà un'altezza massima di 4,00 lungo il confine del fondo campo. In **Figura 1.2** è riportato uno schema del campo e delle strutture di recinzione, che saranno di tipo trasparente. In **Figura 1.3** vengono riportate in dettaglio le dimensioni principali del campo.



**Figura 2.2: Vista di un campo di padel-paddle**

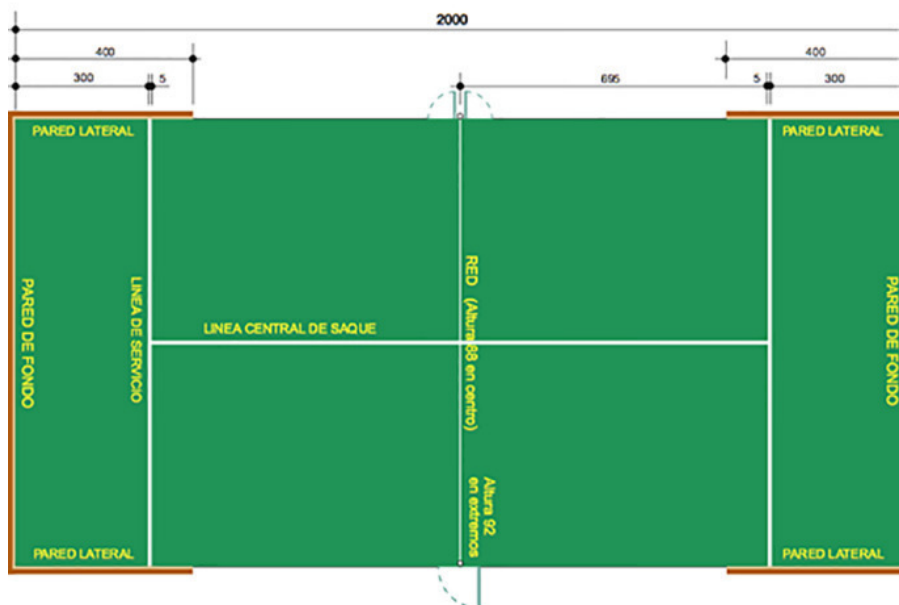


Figura 1.3: Schema planimetrico di un campo di padel-paddle

### 1.3. Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

L'installazione dei campi sportivi e dei capannoni telescopici si inserisce nelle attività di servizio e supporto alla nautica diportistica per la quale il progetto generale è stato già autorizzato. L'installazione delle opere avverrà contestualmente alla definizione dei lavori attualmente in corso.

### 1.4. Utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità

L'installazione e l'esercizio delle opere in progetto non comporterà un utilizzo delle risorse naturali presenti se non l'occupazione del suolo già richiesto in concessione e l'energia necessaria per l'illuminazione.

### 1.5. Produzione di rifiuti

Trattandosi dell'installazione di strutture prefabbricate il loro montaggio non prevede alcun lavoro di escavazione, in quanto verranno ancorato alla pavimentazione in calcestruzzo esistente. Non si prevede quindi alcuna produzione di rifiuti se non gli imballaggi utilizzati per il trasporto dei materiali e delle componenti.

### 1.6. Inquinamento e disturbi ambientali

L'installazione delle opere complementari non genererà produzione di emissioni inquinanti in termini di rumore o di emissioni, né in fase di installazione né in fase di esercizio.

## 1.7. Rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche

L'installazione delle opere non comporterà una modifica ai rischi già contemplati all'interno del cantiere per la realizzazione delle opere portuali.

Non si attestano induzioni negative al cambiamento climatico.

## 1.8. Rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico

Le opere non prevedono emissioni atmosferiche né reflui.

## 2. Localizzazione delle opere

Il porto turistico Xiphonio di Augusta è situato presso l'isola che ospita il centro storico della città. Essa è collegata alla terra ferma tramite due ponti. Il porto turistico è situato nella parte nord-est dell'isola. Sul lato opposto sono presenti gli attracchi del porto commerciale di Augusta – Priolo (**Figura 2.1**).

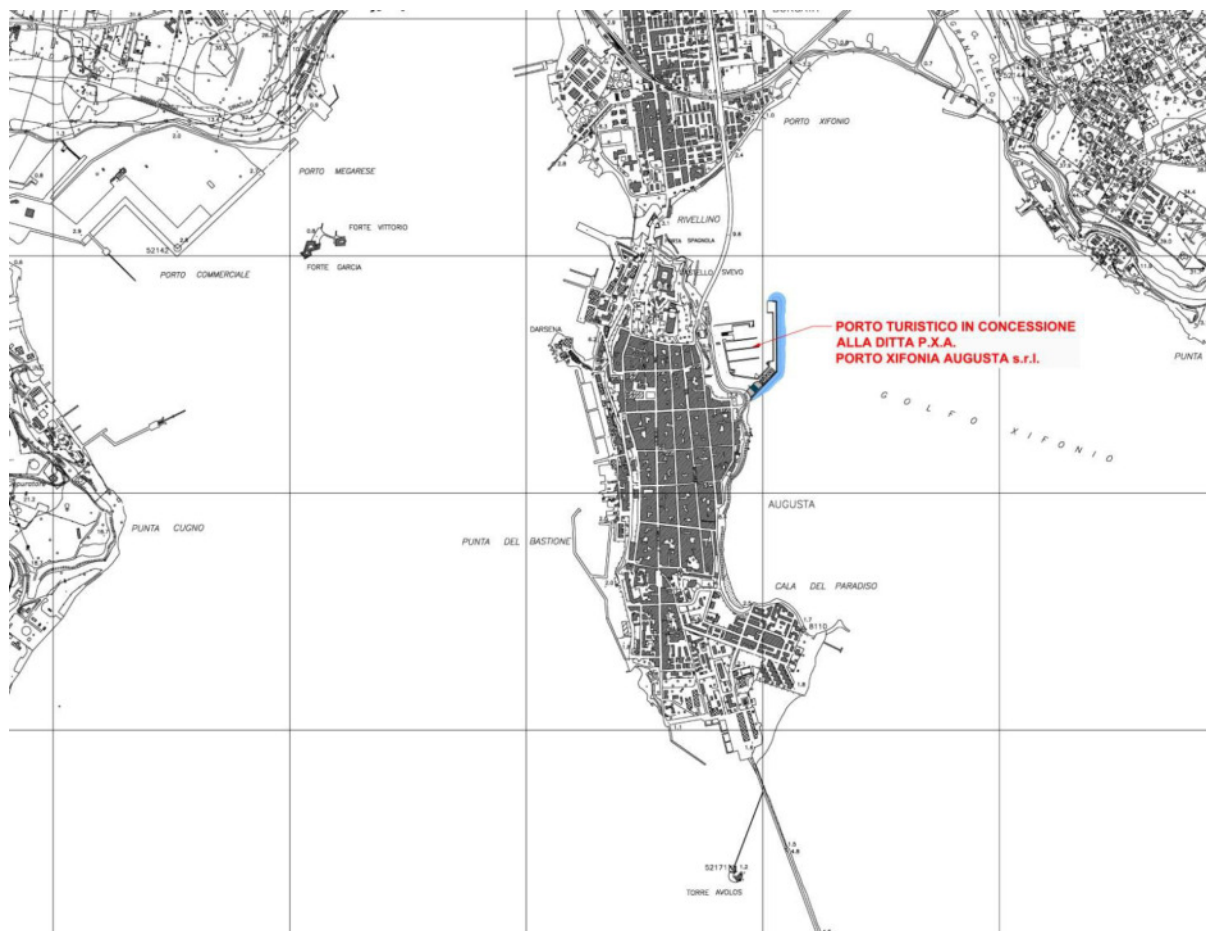


Figura 2.1: Localizzazione del porto in concessione alla Ditta P.X.A. srl

Le opere che in questa sede sono oggetto di valutazione sono collocate sulle banchine ovest del porto (**Figura 2.2**).

In particolare, i capannoni nella loro massima estensione saranno ubicati uno presso l'officina sul lato nord ovest del porto e due in corrispondenza del parcheggio centrale.

I campi di padel – paddle saranno installati presso il lato sud del parcheggio centrale.

Le opere verranno installate nelle aree interne alla attuale concessione e non altereranno la funzione che è stata attribuita a tali aree, in quanto costituiscono un supporto alle attività ricreative – diportistiche. Anche all'interno del Paino Paesaggistico dell'ambito 14-17 del territorio di Siracusa si precisa che all'interno dell'ambito di interesse *“6d - Paesaggio del centro storico di Augusta, litorale costiero megarese ed aree di interesse archeologico comprese”* il livello di tutela prevede di valorizzare e riqualificare *“l'area portuale e degli spazi adiacenti e circostanti, con potenziamento della portualità turistica e diportistica e mantenimento delle attività portuali commerciali, pescherecce e cantieristiche, queste ultime opportunamente mitigate”*.

## **2.1. Caratteristiche dell'ambiente naturale**

Si riportano nel seguito alcune immagini (**Figure 2.3 -2.10**) che mostrano la capacità di carico dell'ambiente naturale presente. Si precisa che rispetto a quanto autorizzato nel 2017 non si attestano cambiamenti al regime normativo, ai vincoli di tutela ambientale e paesaggistica e alla caratteristiche del territorio.

- Capannoni telescopici
- Campi paddle

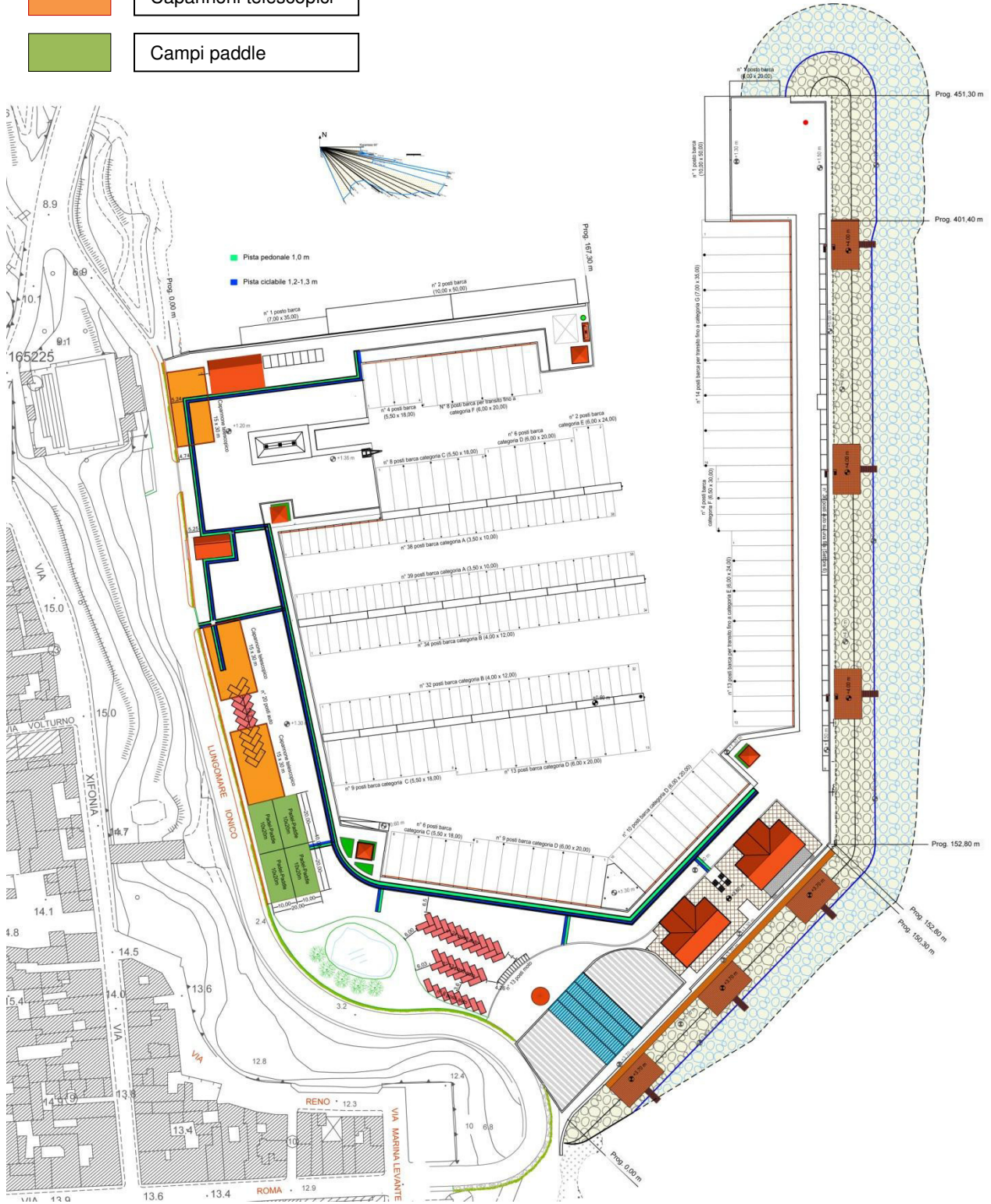


Figura 2.2: Planimetria con indicazione delle opere da installare



Figura 2.3: Zone umide (<http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoviewer/>)



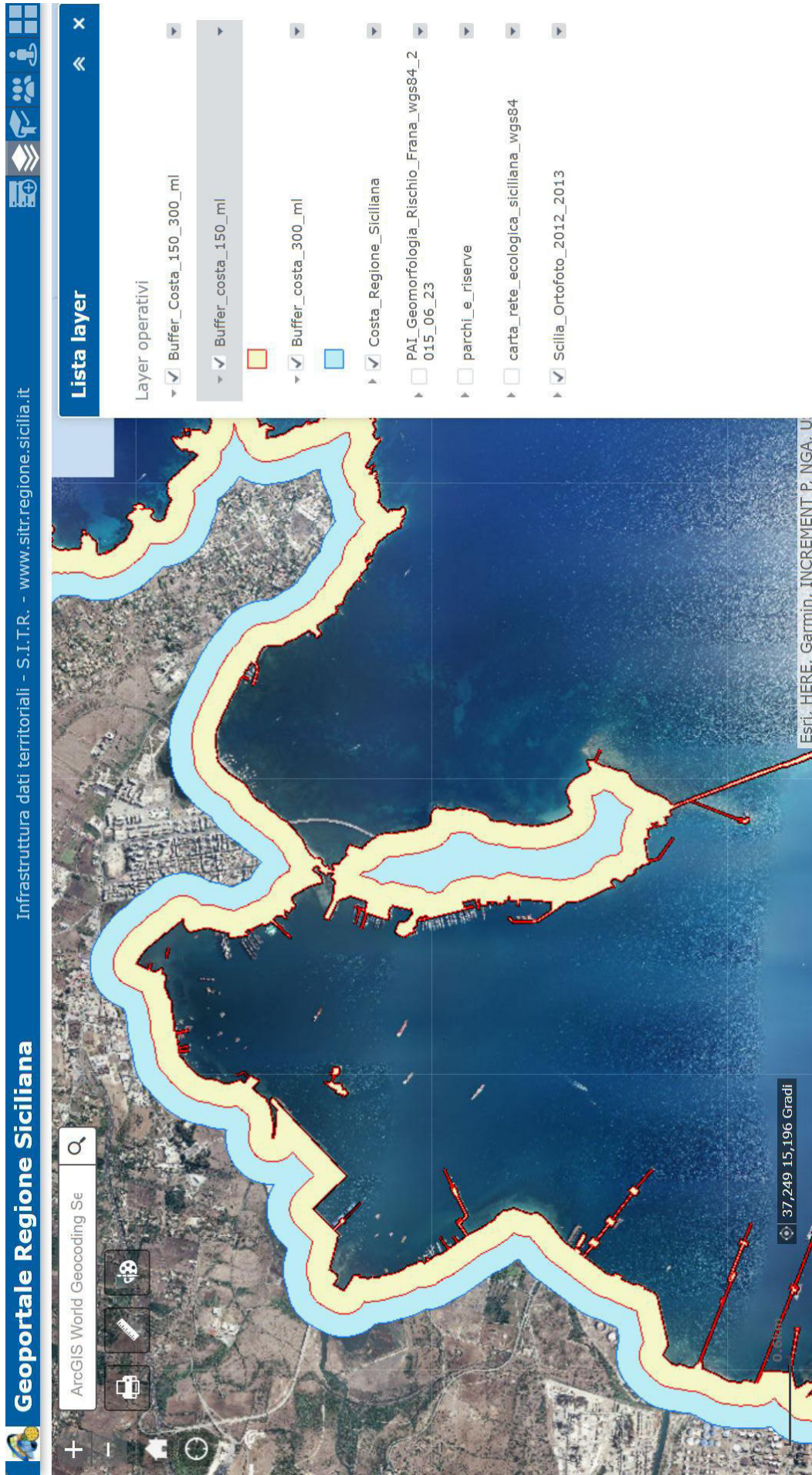


Figura 2.4: Buffer linea di costa a 300 m (area in azzurro) e a 150 m (arre in giallo) (<http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoviewer/>)

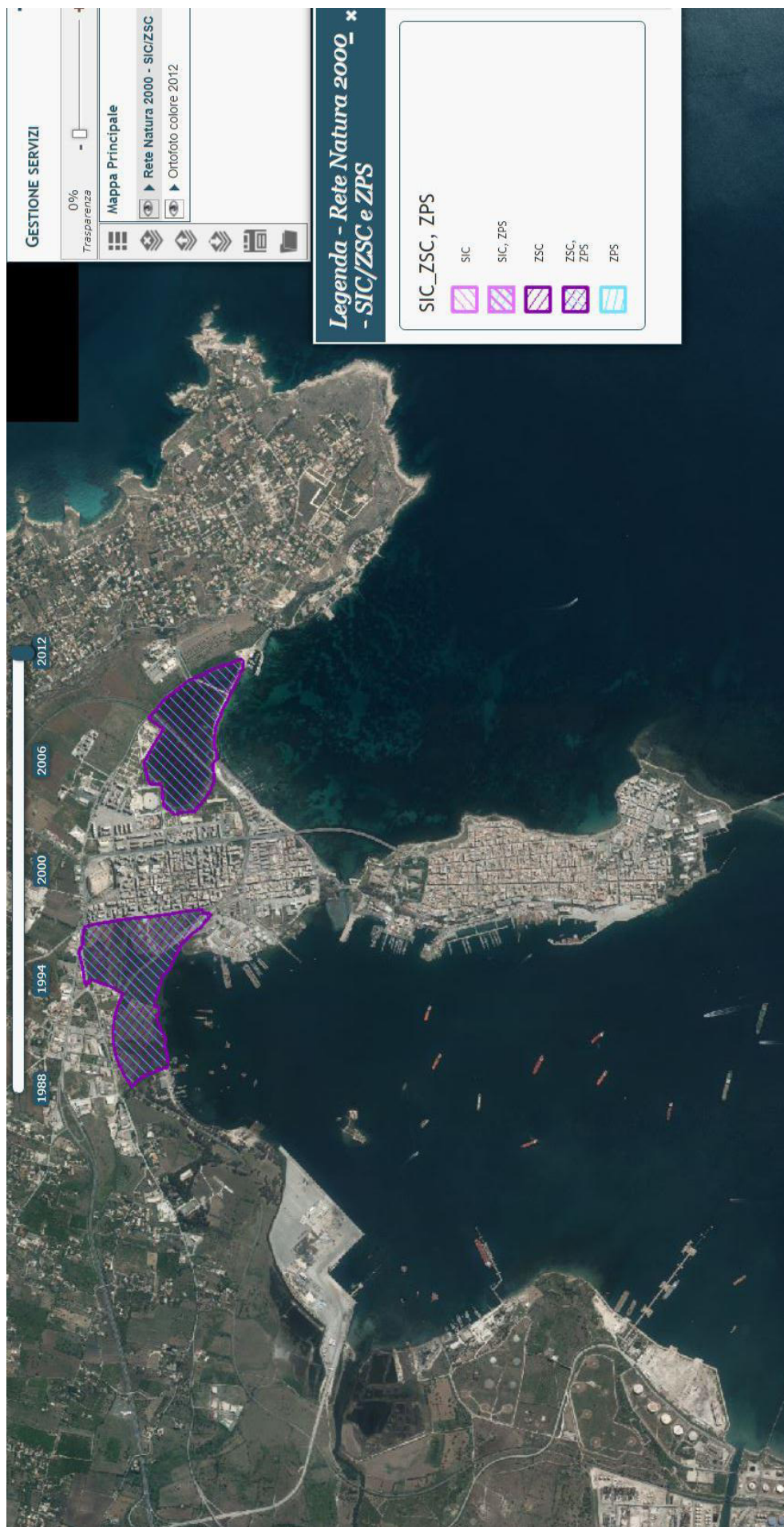


Figura 2.5: Rete Natura 2000 (<http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>)

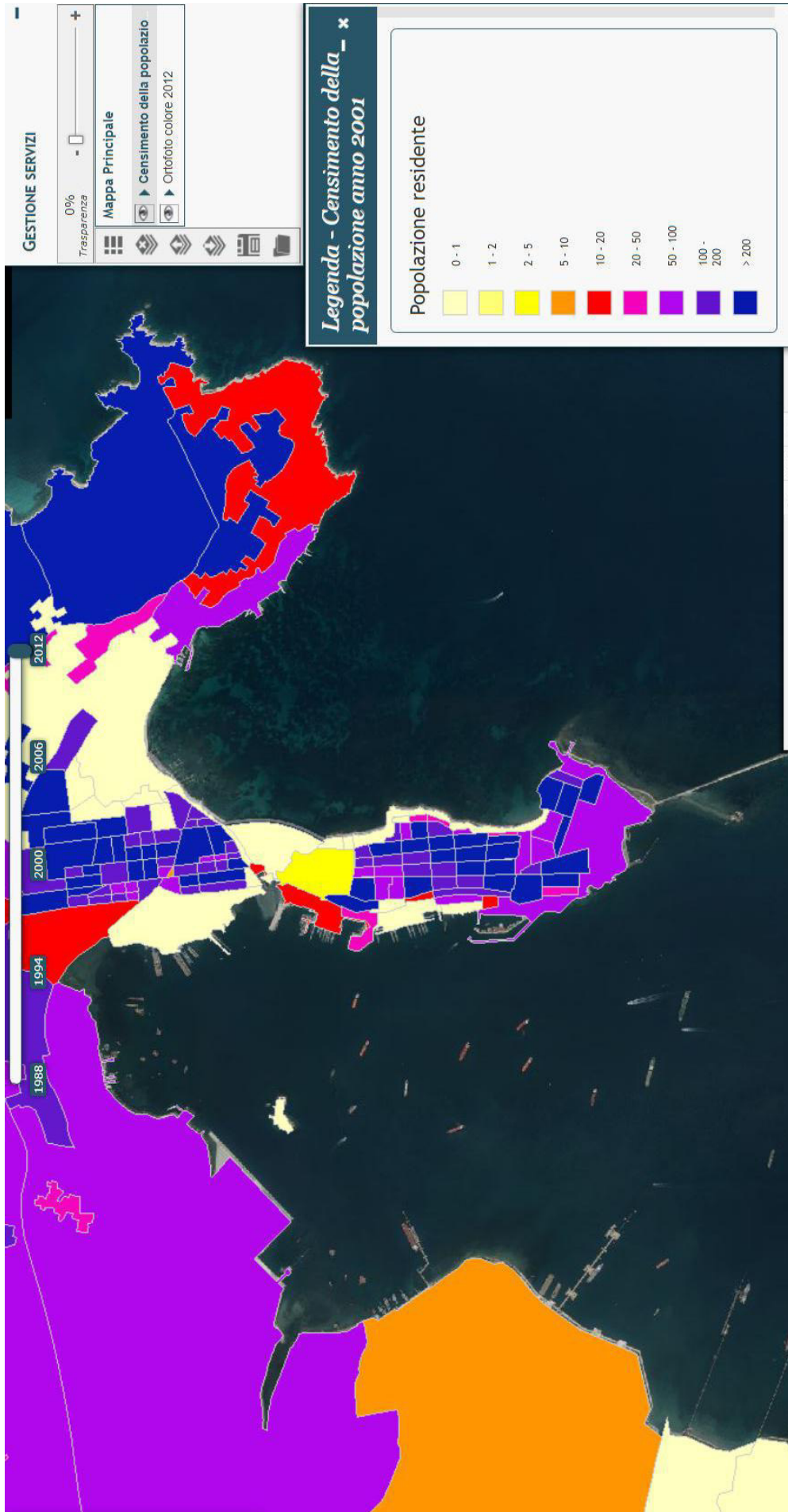


Figura 2.6: Censimento della popolazione al 2001 (<http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>)

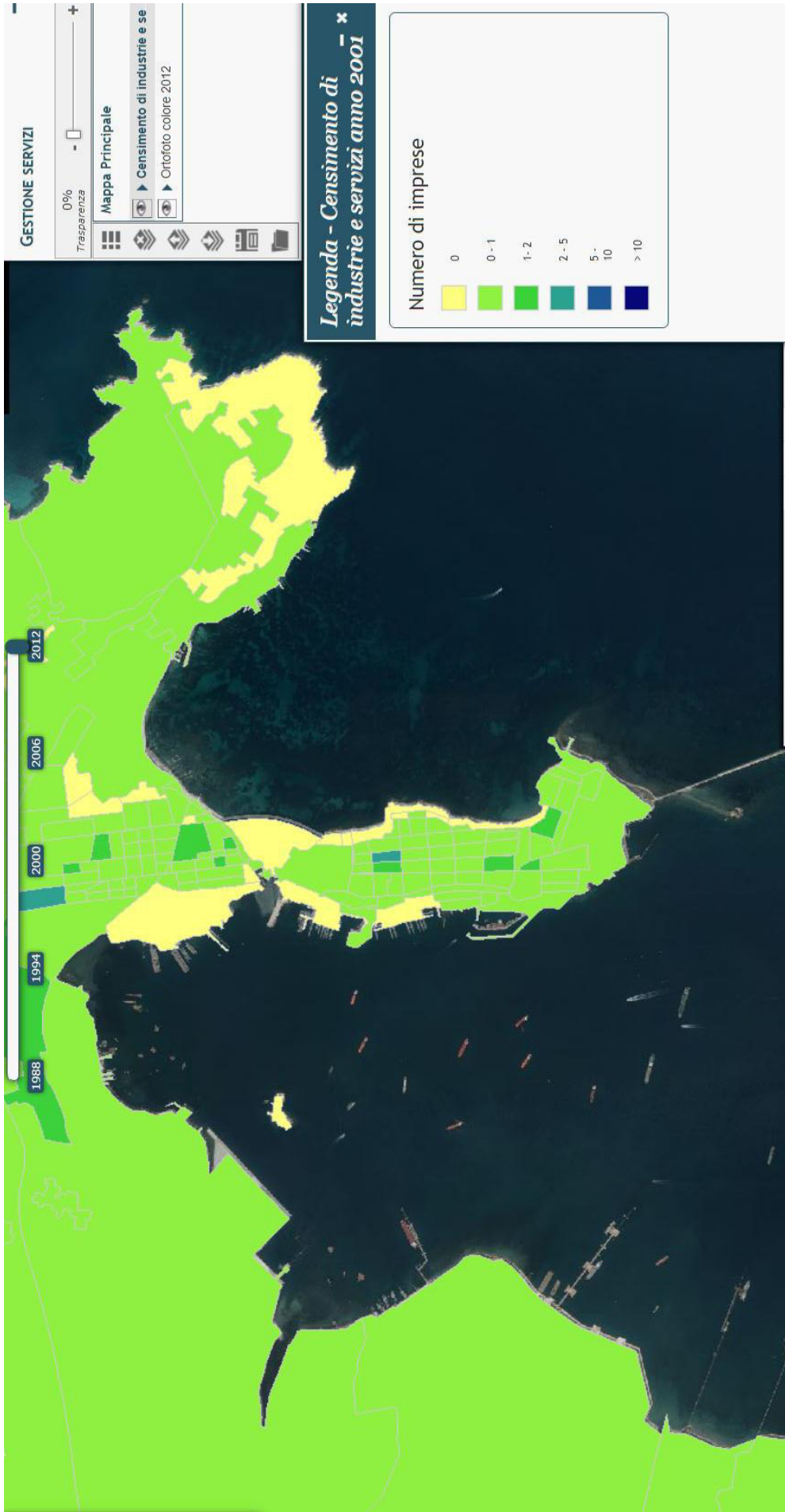


Figura 2.7: Censimento delle industrie e dei servizi al 2001 (<http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>)

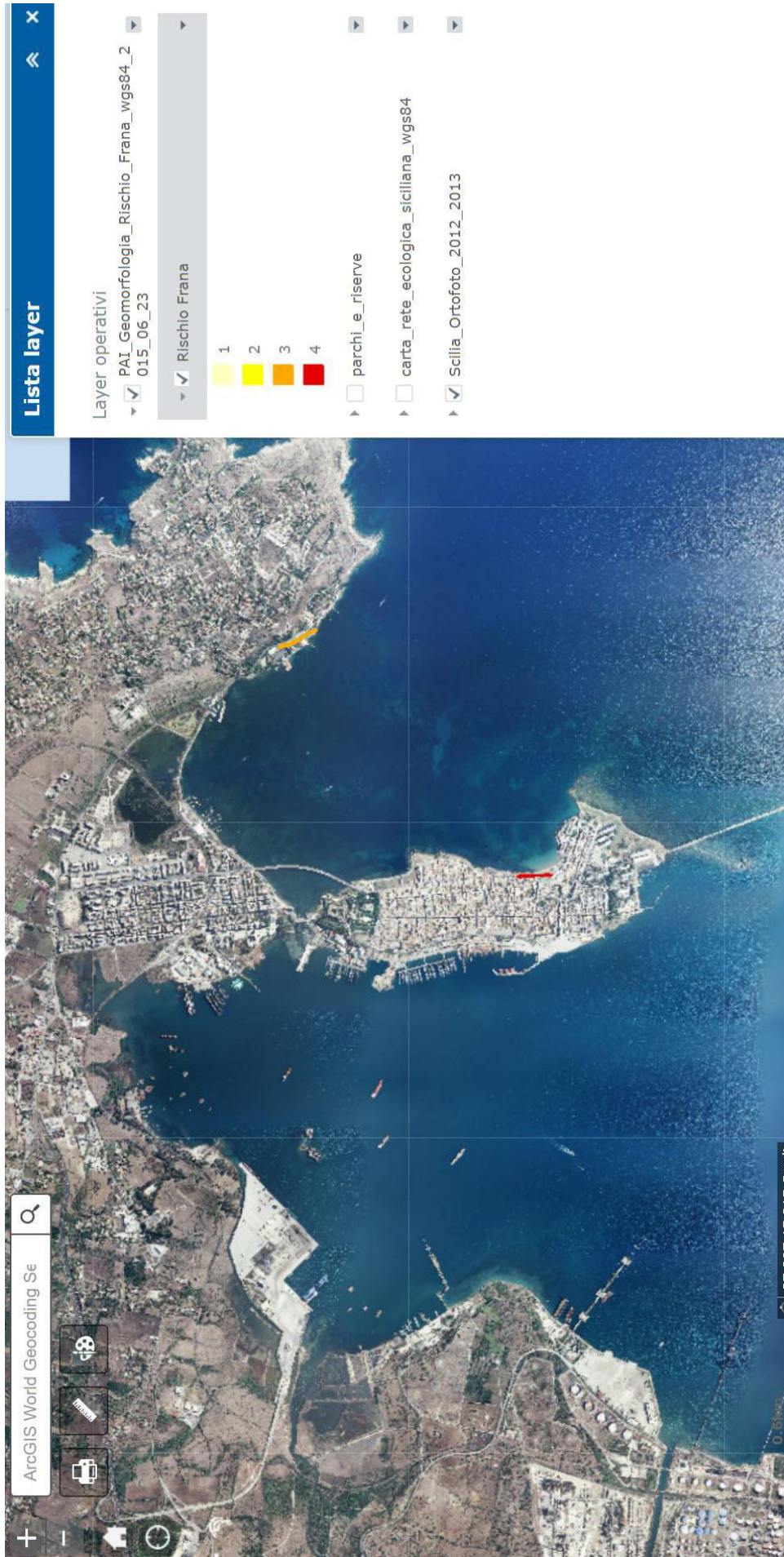


Figura 2.8: Aree a rischio idrogeologico (<http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoviewer/>)

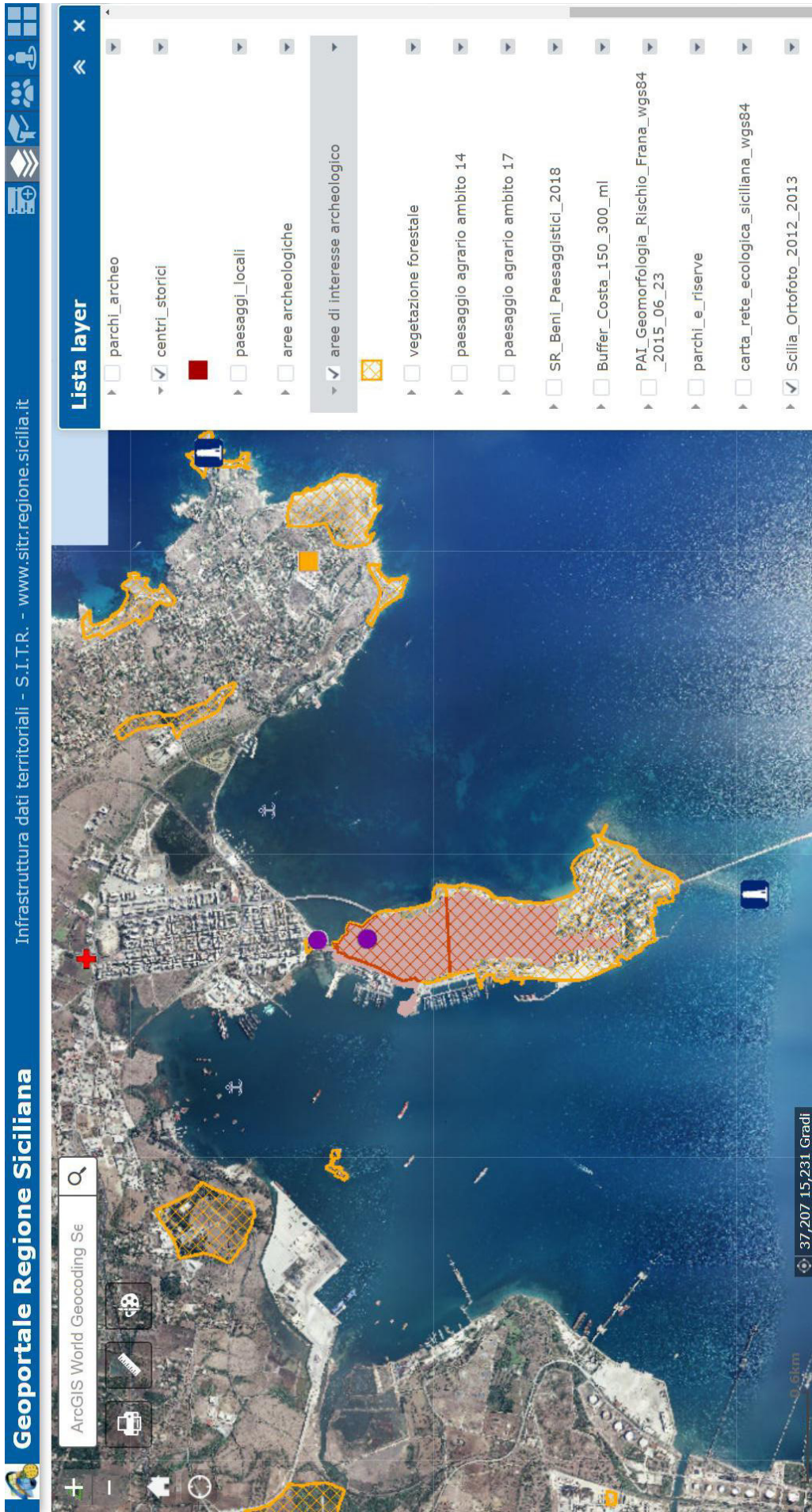


Figura 2.9: Aree di interesse archeologico e beni storici (<http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoviewer/>)

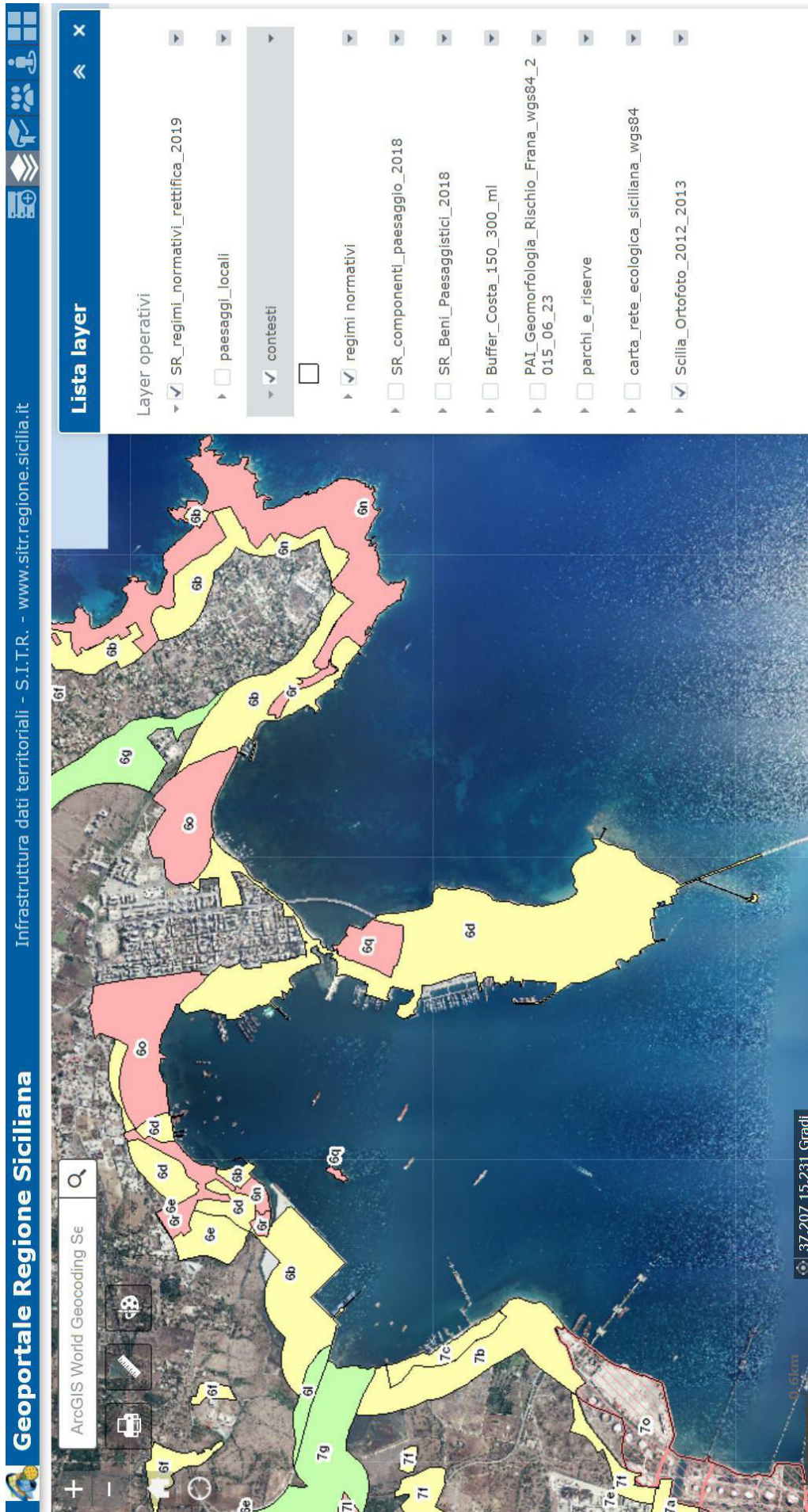


Figura 2.10: Regimi normativi (<http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoviewer/>)

### 3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

I campi di paddle occupano complessivamente una superficie pari a 800 mq, mentre i capannoni telescopici occupano una superficie di 1350 mq alla massima apertura. Ne risulta che la superficie totale occupata rappresenta il 4 % della superficie demaniale a terra già concessa.

E' stato valutato che i potenziali impatti ambientali indotti dalla installazione di tali opere siano trascurabili durante l'installazione delle opere e durante la fase di esercizio delle stesse.

Infatti, le strutture non comporteranno lavori aggiuntivi rispetto a quelli già preventivati se non la fase di installazione delle opere. Proprio grazie alle loro tecnologie costruttive, le opere da installare risultano completamente amovibili e di conseguenza facilmente smontabili.

Per quanto riguarda l'impatto visivo si ricorda che i capannoni avranno carattere stagionale e non interferiranno con la fruizione del porto durante la stagione di massimo affollamento. Inoltre, i campi di paddle sono delimitati da pareti trasparenti, che non copriranno la visuale sia al visitatore sulla terraferma sia a chi giunge dal mare.

La loro installazione non riduce la permeabilità del suolo, in quanto si installeranno in aree adibite a parcheggio o a spazi interni pavimentati.

L'impianto di illuminazione dei campi di paddle non creerà una zona di ulteriore abbagliamento.

### 4. Conclusioni

Il presente studio ha messo in evidenza la necessità di realizzazione delle opere di progetto in quanto esse si configurano quali interventi a supporto delle attività nautiche e ricreative create dal completamento del porto turistico di Augusta.

Come si evince dall'esame del contesto ambientale e dalla descrizione della installazione ed assetto delle opere, gli impatti potenziali sono da considerarsi trascurabili.

Nell'installazione di tali opere e nel loro esercizio si terranno comunque in considerazione i seguenti accorgimenti:

- l'installazione dovrà essere effettuata secondo la normativa di sicurezza in accordo con il crono programma dei lavori;
- si eviteranno le lavorazioni nelle ore notturne;
- si effettuerà immediatamente dopo la fine dei lavori, il ripristino dei luoghi di cantiere, eliminando qualsiasi tipo di rifiuto.



Con tali accorgimenti si ritiene che l'intervento in progetto, riguardante il “*Progetto per la Richiesta di Variante al contenuto della Concessione ai sensi dell'art.24 del C.N. per la collocazione in opera di capannoni telescopici amovibili per il rimessaggio invernale dei natanti e per l'istallazione di attrezzature sportive padel-paddle*” avrà degli impatti trascurabili e pertanto non necessita di ulteriori approfondimenti, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

# ALLEGATO 1

*Nota n. 11626 del 20/02/2019 – Assessorato Territorio ed Ambiente  
– Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1 – Valutazioni  
Ambientali*



**Regione Siciliana**  
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE DIPARTIMENTO  
REGIONALE DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO 1 - Valutazioni Ambientali  
Tel. 091.7077121 - Fax 091.7077139  
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo  
U.O.B. S.I.2: Valutazione Integrata Ambientale

Prot. n. 11626

del 20/02/2019

OGGETTO: Comune di Augusta (SR) - Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato.

Comune di Augusta  
Ufficio di Gabinetto del Sindaco  
[protocollocomunediaugusta@pointpec.it](mailto:protocollocomunediaugusta@pointpec.it)

Con riferimento alle Conferenze dei Servizi indette per il progetto di cui in oggetto, si rappresenta che a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs 104/2017 al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. la competenza in materia di valutazione ambientale relativa ad opere portuali risulta attribuita al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Dirigente del Servizio 1  
(Mario Parlayecchio)

Comune di Augusta		
	Comp.	Con.
I Settore		
II Settore		
III Settore		
IV Settore	X	
V Settore	X	
VI Settore		
VII Settore		
VIII Settore		
Sindaco		X
Assessore		
Presid. C.C.		
Segretario		

E  
COMUNE DI AUGUSTA  
Comune di Augusta  
Protocollo N. 0011165/2019 del 21/02/2019

## ALLEGATO 2

*Accordo di Programma – D.P.R.S. 11/03/2014, pubblicato nella  
G.U.R.S. n. 13 del 28/03/2014*

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 28 marzo 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 11 marzo 2014.

Approvazione dell'Accordo di programma con il comune di Augusta finalizzato alla realizzazione di un Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine nel comune di Augusta . . . . . pag. 4

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 10 febbraio 2014.

Ricostituzione della Commissione regionale per la cooperazione . . . . . pag. 7

DECRETO 6 marzo 2014.

Modifiche ed integrazioni al decreto 28 dicembre 2009, concernente approvazione del bando pubblico per la selezione dei progetti definiti "Piani di sviluppo di filiera", di cui al P.O. FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.1, linee di intervento 5.1.1.1, 5.1.1.2 e 5.1.1.3 . . . . . pag. 8

##### Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 18 marzo 2014.

Modifica dell'art. 4 del decreto 19 novembre 2013, concernente approvazione dei criteri di riparto del Fondo delle autonomie locali per l'anno 2013 . . . . . pag. 10

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 26 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. . . . . pag. 11

DECRETO 26 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. . . . . pag. 13

DECRETO 27 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. . . . . pag. 14

DECRETO 27 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. . . . . pag. 16

DECRETO 27 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. . . . . pag. 18

DECRETO 27 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. . . . . pag. 19

DECRETO 27 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. . . . . pag. 20

DECRETO 27 febbraio 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014. . . . . pag. 21

##### Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 27 febbraio 2014.

Istituzione di nuovi indirizzi di studio presso l'Istituto tecnico regionale di Catania . . . . . pag. 22

DECRETO 27 febbraio 2014.

**Istituzione di un nuovo indirizzo di studi presso il liceo artistico regionale di Grammichele . . . pag. 23**

DECRETO 27 febbraio 2014.

**Istituzione di un nuovo indirizzo di studi presso il liceo artistico regionale di Santo Stefano di Camastra pag. 23**

### Assessorato della salute

DECRETO 20 novembre 2013.

**Corsi di formazione previsti dalla legge 5 giugno 1990, n. 135 - Approvazione del Piano triennale 2013-2015, "Linee guida 2013" e impegno somme . pag. 24**

DECRETO 30 dicembre 2013.

**Approvazione delle linee guida per la stesura del Piano di comunicazione aziendale . . . . . pag. 32**

DECRETO 26 febbraio 2014.

**Chiusura del dispensario farmaceutico ubicato nel territorio di Piano Tavola - provincia di Catania pag. 35**

DECRETO 7 marzo 2014.

**Stagione balneare 2014 . . . . . pag. 35**

DECRETO 13 marzo 2014.

**Zone carenti di pediatria di libera scelta . pag. 50**

DECRETO 17 marzo 2014.

**Determinazione delle rette giornaliere per le strutture per l'assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso . . . . . pag. 60**

### Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 20 febbraio 2014.

**Autorizzazione del progetto relativo al prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana di Catania, tratta Stesicoro-Aeroporto . . . . . pag. 61**

DECRETO 24 febbraio 2014.

**Approvazione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio del comune di Santa Marina Salina pag. 63**

### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 14 marzo 2014.

**Proroga del termine per la presentazione della rendicontazione relativa ai contributi per le attività teatrali per l'anno 2013 . . . . . pag. 86**

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### Presidenza:

**Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario della Fondazione Orchestra Sinfonica siciliana pag. 86**

**Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria della Fondazione Mediterranea G.B. Morgagni per lo sviluppo delle tecnologie in medicina e chirurgia, con sede in Catania . . . . . pag. 86**

### Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

**Proroga dei termini di presentazione delle domande e modifiche al bando campagna 2013/2014 misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti OCM Vino . . . pag. 86**

**Modifiche al bando campagna 2013/2014 misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti OCM Vino - Proroga dei termini . . . . . pag. 87**

**PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Gal Isole di Sicilia" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili della misura 312, azione C - I sottofase. . . . . pag. 87**

**PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Sicani" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva della misura 312, azione B - III sottofase. . . . . pag. 87**

### Assessorato delle attività produttive:

**Decadenza di una ditta dalla graduatoria definitiva approvata con decreto 18 aprile 2012, relativa alle istanze presentate a valere sul bando di selezione per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - P.O. FESR 2007/2013, obiettivo 5.1.3 pag. 87**

**Esclusione di una ditta dalla graduatoria definitiva approvata con decreto 13 settembre 2013, relativa alle istanze ritenute ammissibili a finanziamento, presentate a valere sul bando di selezione approvato con decreto 28 dicembre 2009, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 - P.O. FESR 2007/2013, obiettivo 5.1.3 . . . . . pag. 88**

**Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative . . . . . pag. 88**

**Nomina del commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania pag. 88**

**Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta presso la CRIAS . . . . . pag. 88**

### Assessorato dell'economia:

**Approvazione della proposta di modifica dello statuto sociale della Banca S. Francesco Credito cooperativo - società cooperativa, con sede legale in Canicattì . . . pag. 88**

Rettifica del decreto 21 febbraio 2014, concernente approvazione della proposta di modifica dello statuto sociale della Banca San Francesco credito cooperativo - società cooperativa, con sede legale in Canicattì . . . . . pag. 88

Riconoscimento del nuovo statuto del consorzio di garanzia collettivo fidi "Confidi Sicilia", con sede in Messina pag. 88

#### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, proposto dalla ditta Russo Angelo, con sede legale in Santa Venerina pag. 88

#### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Comunicato relativo all'approvazione del nuovo Catalogo regionale dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante e per l'erogazione dei voucher formativi di cui all'avviso pubblico n. 1 del 4 settembre 2013. . . pag. 89

#### Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello - Comunicato relativo al decreto n. 751 del 5 marzo 2014 . . . . . pag. 89

Comunicato relativo al decreto 18 marzo 2014 di approvazione dell'avviso pubblico n. 2/2014 "Avviso per la realizzazione del terzo anno dei Percorsi formativi di istruzione e formazione professionale - Annualità 2013-2014" - PO FSE Sicilia 2007-2013, asse IV Capitale umano . . . . . pag. 89

#### Assessorato della salute:

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie mortali di Mons. Paolo La Rosa. . . . . pag. 89

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie mortali di Padre Giuseppe Paladino . . . . . pag. 89

#### Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 89

#### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di centri di immersione e addestramento subacqueo al relativo albo regionale pag. 89

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale . . . . . pag. 90

PO FESR Sicilia 2007/2013 Fondo europeo di sviluppo regionale - obiettivo operativo 3.3.3 - linea di intervento 3.3.3.A., attività C) - Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali - Avviso di errata corrige inerente al bando: Cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai distretti turistici regionali . . . pag. 90

### CIRCOLARI

#### Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

CIRCOLARE 18 marzo 2014.

**Circolare n. 19 del 6 dicembre 2013 - legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 76, comma 1 bis e successive modifiche ed integrazioni. Contributi ai comuni delle isole minori per il servizio di trasporto rifiuti via mare per l'anno 2013. Chiarimenti e modifiche** pag. 90

CIRCOLARE 19 marzo 2014, n. 3.

**Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi della polizia municipale - Art. 15, comma 4, lett. d), della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. - Modifica ed integrazione della circolare n. 17 del 6 dicembre 2013** pag. 90

### SUPPLEMENTO ORDINARIO

LEGGE 24 marzo 2014, n. 8.

**Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane.**

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 11 marzo 2014.

**Approvazione dell'Accordo di programma con il comune di Augusta finalizzato alla realizzazione di un Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine nel comune di Augusta.**

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 che disciplina l'istituto dell'Accordo di programma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509 con le modifiche ed integrazioni recate dall'art. 75 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 34 recante disciplina in materia di accordi quadro;

Visto l'Accordo di programma, sottoscritto in data 21 maggio 2012 dal Presidente pro-tempore della Regione siciliana, dal sindaco pro-tempore del comune di Augusta, dal dirigente generale pro-tempore del Dipartimento ambiente A.R.T.A., dal dirigente generale pro-tempore del Dipartimento urbanistica A.R.T.A., dal comandante pro-tempore della Capitaneria di porto di Augusta e dall'amministratore unico della PXA s.r.l. finalizzato alla realizzazione di un Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine nel comune di Augusta (SR), che ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 509/97, art. 6, comma 6, equivale ad approvazione della variante al piano regolatore portuale del comune di Augusta;

Vista la deliberazione n. 25 del 21 giugno 2012 del Consiglio comunale di Augusta, esecutiva, di ratifica dell'Accordo di programma sottoscritto in data 21 maggio 2012;

Vista la nota prot. n. 3979 del 22 febbraio 2013 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica, con il quale l'Assessorato del territorio e dell'ambiente ha reso parere favorevole alla succitata deliberazione consiliare;

Vista l'informativa antimafia prot. n. 18163/2013/AM del 3 ottobre 2013 resa dalla Prefettura di Siracusa ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Ritenuto di dovere approvare il superiore Accordo di programma;

Decreta:

Art. 1

È approvato, nel testo allegato sub "A" al presente provvedimento, l'Accordo di programma, sottoscritto in

data 21 maggio 2012 dal Presidente pro-tempore della Regione siciliana, dal sindaco pro-tempore del comune di Augusta, dal dirigente generale pro-tempore del Dipartimento ambiente A.R.T.A., dal dirigente generale pro-tempore del Dipartimento urbanistica A.R.T.A., dal comandante pro-tempore della Capitaneria di Porto di Augusta e dall'amministratore unico della PXA s.r.l. finalizzato all'approvazione del progetto definitivo presentato da Porto Xifonia Augusta s.r.l. per realizzare e mantenere un porto turistico nell'ambito del golfo Xifonio di Augusta in località Cala Madonna del Carmine.

Art. 2

Il presente decreto determina le variazioni allo strumento urbanistico generale vigente nel comune di Augusta ai sensi dell'art. 27 della legge 9 giugno 1990, n. 142, così come recepito con modifiche dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 per la realizzazione degli interventi, sia pubblici che privati, previsti nell'Accordo sottoscritto.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 27, comma 6, legge n. 142/90, come integrato dall'art. 1, lett. e), della legge regionale n. 48/91, la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono esercitati da un collegio costituito dal sindaco del comune di Augusta, che lo presiede e dai rappresentanti del DRU e del DRA dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, dell'ufficio del Genio civile di Siracusa e della Capitaneria di porto di Siracusa, da nominarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente provvedimento.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 marzo 2014.

CROCETTA

Allegato

**ACCORDO DI PROGRAMMA**  
(ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142/90 e ss.mm.ii.)  
finalizzato alla realizzazione di un Porto turistico  
in località Cala Madonna del Carmine  
nel comune di Augusta (SR)

Il giorno ventuno maggio 2012 sono presenti:

- il Presidente della Regione siciliana, on. dott. Raffaele Lombardo;
- il sindaco pro-tempore del comune di Augusta (Sr), avv. Massimo Carrubba;
- il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente e dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente dott. Giovanni Arnone;
- il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica e dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente dott. Sergio Gelardi;
- la Capitaneria di Porto di Augusta, rappresentata dal comandante C.V. (CP) Francesco Frisone;
- la società "Porto Xifonia Augusta" a r.l. corrente in Augusta, via Soccorso n. 23/11, cod. fisc. 01537710897, in seguito PXA, rappresentata dall'amministratore unico dott. Alfio Fazio;



## Visti

Il Codice della navigazione e relativo regolamento di esecuzione; il D.P.R.S. n. 70 del 28 febbraio 1979, di approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Sicilia;

La legge regionale n. 21/85, art. 30;

La legge n. 142/90, art. 27 e ss.mm.ii.;

La deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 27 giugno 2009;

Il D.P.R. n. 509/97, coordinato con le norme recate dall'art. 75 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

La legge 8 luglio 2003, n. 172, art. 6 comma 7, che trasferisce alla Regione siciliana le attribuzioni relative ai beni del Demanio marittimo;

La legge regionale 29 novembre 2005, n. 15, riguardante: Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;

Il decreto dell'Assessore per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti, 26 maggio 2006, riguardante: Approvazione del Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia.

Premesso che:

- la società "D.X.A. s.r.l." concessionaria, con provvedimento della Capitaneria di porto di Augusta del 23 aprile 2002 rep. n. 429, di area demaniale marittima e di specchio acqueo per la realizzazione di un approdo turistico, con tre pontili galleggianti ed una barriera frangiflutti, di facile rimozione, per ormeggio imbarcazioni da diporto e ad uso sportivo, nel golfo Xifonio di Augusta in ampliamento alla citata concessione demaniale marittima, ha presentato istanza al capo del Compartimento marittimo di Augusta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 509/97, così come recepito in Sicilia con l'art. 75 della legge regionale n. 4/2003, per la concessione demaniale marittima di m<sup>2</sup> 6.700 di suolo e m<sup>2</sup> 74.000 di specchio acqueo, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 19 del 7 maggio 2004;

- il comune di Augusta con nota prot. n. 3485 del 16 giugno 2004, esperita la pubblicazione a cura della Capitaneria di Porto di Augusta nei termini previsti senza opposizioni né domande concorrenti, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 509/97 ha convocato la conferenza di servizi per l'esame del progetto preliminare, la cui prima seduta si è tenuta in data 1 dicembre 2004;

- in data 5 aprile 2006 la ditta D.X.A. presentava istanza alla Capitaneria di Porto di Augusta con la quale chiedeva di essere autorizzata a cedere la concessione alla soc. P.X.A. s.r.l.;

- la seconda e terza conferenza di servizi per l'esame del progetto preliminare, si sono tenute in data 25 maggio 2006 e in data 26 maggio 2006;

- in data 12 luglio 2006 il dirigente generale del Dipartimento territorio e ambiente - servizio 9 - Demanio marittimo dell'A.R.T.A. autorizzava il subingresso nella concessione della società "P.X.A." Porto Xifonia Augusta s.r.l., con licenza di subingresso n. 669/06 di rep.;

- con nota prot. n. 2870 del 10 agosto 2006 il dirigente del IV settore del comune di Augusta, visti i pareri acquisiti sul progetto preliminare, riteneva ammissibile alla fase successiva del citato D.P.R. n. 509/97 il progetto preliminare e invitava la ditta a presentare il progetto definitivo ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;

1. il progetto definitivo prevedeva la realizzazione, all'interno del golfo Xifonio in località Cala Madonna del Carmine nel comune di Augusta (SR), di un porto turistico per uso diportistico, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi: diga di sopraflutto a gettata di lunghezza pari a 406,60 e diga di sottoflutto a gettata di 165,50 m, banchina servizi immediatamente a tergo del molo di sopra flutto e di sotto flutto, n. 3 pontili galleggianti ed escavazione dei fondali quota pari -3,50 m sotto il l.m.m. e colmate necessarie per la realizzazione delle banchine di riva con materiali provenienti dalle operazioni di escavazione, con le seguenti caratteristiche dimensionali: superficie occupata: 79.950 m<sup>2</sup>; specchio acqueo utile: 43.150 m<sup>2</sup>; specchio a terra: 36.800 m<sup>2</sup>; superficie da scavare: 23.600 m<sup>2</sup>; sviluppo banchine: 860 m; sviluppo pontili galleggianti: 370 m; posti barca totali n. 291 (per imbarcazioni comprese tra 8,00 m e 20,00 m). Dotazione di attrezzature per la gestione ottimale del porto, nonché di infrastrutture di supporto alle attività turistiche, quali: rifornimento carburante, impianti tecnici, travel lift, officina, parcheggi, bar, ristorante, servizi igienici, club nautico, piscina;

- in sede di prima conferenza di servizi in data 13 luglio 2007 il Dipartimento turismo, sport e spettacolo dell'Assessorato reg.le turismo, comunicazione e trasporti e la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa esprimevano parere favorevole ed inoltre venivano acquisi-

ti: il parere favorevole del Comando militare marittimo autonomo in Sicilia reso con nota prot. n. INFR/DEM/06/52080 del 20 marzo 2007; il parere favorevole dell'USL n. 8 di Siracusa con note prot. 74/07 del 19 marzo 2007, del 28 giugno 2007 e del 9 luglio 2007; il nulla osta al progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. RFI-DIPA.TC/A0011-P-2007-0001549 del 28 aprile 2007;

- durante la seconda C.d.S. del 27 luglio 2007, l'ufficio del Genio civile di Siracusa, il Comando dei VV.FF. di Siracusa e la Capitaneria di Augusta hanno espresso parere favorevole e, conseguentemente, la conferenza di servizi ha approvato il progetto definitivo; con nota prot. n. 767/IT del 26 luglio 2007 la Soprintendenza del Mare rende parere favorevole e con nota prot. n. 27357 del 20 novembre 2007 l'ufficio del Genio civile esprimeva ai sensi dell'art. 12 del R.C.N. parere tecnico favorevole alla realizzazione delle opere;

- con atto ricognitivo prot. n. 4294 del 22 novembre 2007, il dirigente responsabile unico del procedimento del comune di Augusta, considerando che: "... è necessario concludere il procedimento mediante accordo di programma ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della legge n. 142 del 1990 e s.m.i.; ai fini dell'accordo di programma è, pertanto, indispensabile acquisire i pareri dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Demanio marittimo e Dipartimento urbanistica; ...", ha annullato in autotutela la fase procedimentale conclusiva del progetto definitivo ex art. 6 D.P.R. n. 509/97, indicando contestualmente la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 6, comma 2°, punto b del D.P.R. n. 509/97 coordinato con le norme recate dall'art. 75 della legge regionale n. 4/2003;

- nella seduta della C.d.S. del 17 dicembre 2007, si procedeva inoltre alla positiva ricognizione dei pareri precedentemente espressi dai vari enti, nonché all'acquisizione di quelli degli enti presenti alla seduta; successivamente con prot. n. 10/P del 5 marzo 2008 l'ufficio speciale aree ad elevato rischio di crisi ambientale dell'A.R.T.A., esprimeva parere favorevole;

- nel corso della procedura di compatibilità ambientale, a seguito di parere interlocutorio negativo espresso con nota n. 19697 del 12 marzo 2009 dal competente servizio VIA-VAS ed ad una definitiva concordata proposta prodotta dalla ditta è stata convocata ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. con nota n. 59358 del 30 luglio 2009 una conferenza di servizi per valutare la soluzione progettuale finale e riconfermare i pareri espressi;

- che detta soluzione progettuale oltre a prevedere interventi di minimizzazione e misure di compensazione ambientale prevede le seguenti differenze dimensionali e strutturali rispetto al progetto definitivo datato giugno 2007: escavazione dei fondali per una superficie pari a 4.170 m<sup>2</sup>, insistenza su un'area demaniale marittima complessiva di 72.530 m<sup>2</sup>; nuova configurazione planimetrica della diga di sopraflutto (sviluppo di m 446,50) e della diga di sottoflutto (sviluppo di m 165,50) in pali accostati a parete verticale con l'eliminazione delta mantellata prevista nel progetto definitivo del 2007; installazione di n. 6 canalette vivificatrici nella diga di sopraflutto e sottoflutto, e di n. 1 pompa di ricambio forzato di portata pari a 200 l/s (con le raccomandazioni contenute nella successiva nota n. 21680 del 14 dicembre 2010 della Capitaneria di porto di Augusta); per quanto riguarda l'edilizia di supporto all'infrastruttura portuale, nella nuova configurazione, la stessa è rimasta inalterata a quanto previsto nel progetto definitivo, con la realizzazione di club nautico, palestra, belvedere, negozi, bar e ristorante con un adattamento delle stesse ricadenti sulla banchina della diga di sopraflutto, in seguito al raccordo effettuato con la linea di costa;

- che tale soluzione è stata approvata da tutti i partecipanti presenti alla conferenza di servizi svoltasi in data 11 novembre 2009 presso il Dipartimento territorio e ambiente e dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, assente, con sua nota n. 27258 del 9 novembre 2009 acquisita agli atti della Conferenza;

- che con D.D.G. n. 194 del 6 aprile 2010 il Dipartimento reg.le del territorio e dell'ambiente ha rilasciato alla ditta P.X.A. s.r.l. giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto definitivo;

Considerato infine che:

• oltre ai servizi ed alle attrezzature connesse alle attività portuali, non è prevista ulteriore edificazione destinata all'attività turistica ricettiva;

• è rispettato l'indice territoriale massimo di 0,75 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup> di cui all'art. 15 lett. b) della legge regionale n. 78/76;

• come stabilito dall'art. 6, c. 6 del D.P.R. n. 509/97 come modificato dall'art. 75 della legge regionale n. 4/2003 l'approvazione del progetto definitivo equivale alla approvazione di piano regolatore portuale, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21;

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti interessate all'Accordo di programma, come individuate nell'epigrafe del presente atto, si concorda e si stipula quanto segue;

Art. 1  
Premesse

Le superiori premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, sottoscritto nei modi e per gli effetti dell'art. 27 della legge n. 142/90 e s.m.i. Tale Accordo di programma, come enunciato dal comma 4 del citato art. 27 e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 509/97 come recepito dalla Regione siciliana, determina le conseguenti variazioni ai vigenti strumenti di pianificazione ed urbanistici e sostituisce le concessioni edilizie sempreché vi sia l'approvazione del comune interessato da esprimere attraverso la ratifica del consiglio comunale di Augusta, entro 30 giorni a pena di decadenza (comma 5, art. 27, legge citata).

Art. 2  
Oggetto

Il presente Accordo di programma costituisce approvazione del progetto definitivo presentato da PXA s.r.l., per realizzare e mantenere un porto turistico nell'ambito del golfo Xifonio di Augusta, per il quale è prevista la realizzazione delle opere che sinteticamente vengono qui di seguito indicate e meglio descritte negli elaborati grafici che costituiscono parte integrante e sostanziale:

- molo sopraflutto di riparo dello specchio acqueo;
- molo sottoflutto di chiusura dello specchio acqueo;
- realizzazione banchina di riva e area cantiere nautico;
- n. 3 pontili galleggianti attestati alla banchina di riva (posti barca n. 291);
- edificio cantiere-officina (corpo A);
- edificio distributore carburante (corpo B);
- n. 3 edifici servizi igienici (corpo C);
- edificio direzionale (corpo D);
- edificio attività commerciali club nautico e piscina-solarium (corpo E);
- edificio bar - ristorante (corpo F);
- parcheggio coperto con tettoia (impianto fotovoltaico integrato);
- parcheggio;
- area varo-alaggio con travel lift.

Art. 3  
Impegni

La società PXA a r.l., si impegna a:

1) tenere indenne il comune di Augusta e le Amministrazioni intervenute da qualunque pretesa, azione, domande, molestie, che possano derivargli da terzi in dipendenza degli obblighi del presente Accordo o per responsabilità dipendenti dalla presente sottoscrizione;

2) presentare il progetto esecutivo prima dell'inizio delle opere - redatto ai sensi dell'art. 16, commi 5, 6, 7 e 8, legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinata con le norme della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 e con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, nel quale, tra l'altro, si dovrà ottemperare alle prescrizioni dettate ed indicate nei pareri resi dagli enti partecipanti in sede di verbali della Conferenza dei servizi e/o pareri depositati agli atti della stessa. Il progetto esecutivo sarà approvato con le modalità di cui alle normative vigenti;

3) realizzare tutte le opere indicate nella relazione tecnica e nei grafici progettuali ed integrativi che con il presente atto si approva, con le variazioni che potranno rendersi necessarie in sede di redazione del progetto esecutivo o in corso d'opera e che, promosse dal concessionario, dovranno essere approvate preventivamente dal Collegio di vigilanza di cui al successivo art. 5;

4) realizzare l'intervento di compensazione previsto dal decreto di giudizio positivo di compatibilità ambientale consistente nel reimpianto di posidonia oceanica nella rada di Augusta da eseguire contemporaneamente alle opere marittime e il relativo monitoraggio.

5) realizzare a propria cura e spese il proposto intervento di riqualifica dell'area degradata circostante il porto attraverso operazioni di pulizia e recupero ambientale di concerto con il comune;

6) assicurare la riserva di un posto di ormeggio di adeguate dimensioni per le imbarcazioni di competenza della Regione siciliana (ARPA, Soprintendenza del mare, uffici periferici del demanio marittimo) e per i mezzi navali della guardia costiera e relativi servizi di banchina e la destinazione nella zona a terra nell'edificio dei c.d. servizi, di un ambiente esclusivo di appoggio logistico;

7) richiedere, qualora intendesse occupare aree e specchi acquei portuali, esterni alla superficie assentita in concessione demaniale marittima per la realizzazione del porto turistico, al competente Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, il preventivo rilascio di concessione demaniale marittima; a tal fine la Società si impegna a concordare con il servizio demanio marittimo del Dipartimento reg.le ambiente l'individuazione delle aree e degli specchi acquei posti al di fuori dell'area oggetto di concessione che, di volta in volta, saranno interessati da interventi per la realizzazione delle opere in progetto, adempiendo e ottemperando puntualmente alle prescrizioni che l'Autorità marittima riterrà necessarie per la sicurezza della navigazione;

8) comunicare alla Capitaneria di porto di Augusta, almeno con sette giorni d'anticipo, l'inizio di ogni intervento pianificato all'interno dell'area in concessione (a terra e a mare), specificandone la data di avvio e quella stimata di conclusione, nonché descrivendone le modalità operative di esecuzione, al fine di consentire all'autorità marittima una valutazione delle condizioni di sicurezza da garantire e delle possibili cautele ed accorgimenti da adottare, attraverso l'emanazione dell'ordinanza volta a disciplinare l'utilizzo dell'ambito portuale;

9) nominare a propria cura e spese il responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di cui al precedente comma 2);

- il sindaco del comune di Augusta si impegna a sottoporre il presente Accordo di programma al consiglio comunale affinché possa essere ratificato entro trenta giorni dalla presente stipula. La delibera di ratifica verrà tempestivamente trasmessa alla Presidenza della Regione siciliana e al Dipartimento regionale dell'urbanistica dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per gli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27 della legge n. 142/90 recepito con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett. e) della legge regionale n. 48/1991;

- l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento dell'ambiente - Demanio marittimo si impegna a rilasciare la relativa concessione demaniale marittima per atto formale entro i termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

- la Capitaneria di porto di Augusta, alla presenza della quale viene firmato l'accordo solo per le parti di rispettiva competenza, per tutta la durata degli interventi di realizzazione delle opere di cui al progetto esecutivo, provvederà a disciplinare, nell'ambito delle proprie attribuzioni, l'uso degli specchi acquei e degli spazi portuali, interessati di volta in volta dai lavori, mediante l'emanazione di ordinanze di polizia marittima.

Art. 4  
Attuazione

Reso esecutivo l'Accordo di programma, dalla pubblicazione di cui al successivo art. 6, la società presenterà il progetto esecutivo entro giorni 180. Questo dovrà essere redatto in conformità dell'art. 16, commi 5, 6, 7 e 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinata con le norme della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 e con le vigenti leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia.

Art. 5  
Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo

La vigilanza sull'attuazione del presente Accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi, con specifico riferimento al comma 3 dell'art. 3, ai sensi dell'art. 27, comma 6, legge n. 142/90, come integrato dall'art. 1, lettera e), della legge regionale n. 48/91, sono esercitati dal collegio, costituito dal sindaco del comune di Augusta, che lo presiede e dai rappresentanti del D.R.U. e del DRA dell'A.R.T.A. da nominarsi entro trenta giorni dall'approvazione dello stesso accordo e dell'ufficio del Genio civile di Siracusa. Il collegio di vigilanza viene convocato dal Presidente anche su richiesta di un solo componente del collegio. I costi relativi al funzionamento del collegio di vigilanza sono a carico della società PXA a r.l.

Art. 6  
Approvazione

L'Accordo di programma diventerà esecutivo con decreto del Presidente della Regione da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Il Presidente della Regione siciliana: Lombardo

Il sindaco di Augusta: Carrubba

Il dirigente generale Dipartimento ambiente A.R.T.A.: Arnone

Il dirigente generale Dipartimento urbanistica A.R.T.A.: Gelardi

Il comandante della Capitaneria di porto

di Augusta C.V. (CP): Frisone

L'amministratore unico della PXA s.r.l.: Fazio

## ALLEGATO 3

*Giudizio di compatibilità ambientale D.D.G. n.194 del 16.04.2010*



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE  
SERVIZIO 2 V.A.S. - V.I.A.

U.O. Opere Marittime, Portuali e Civili in genere  
Prot. n. 27553.....

Palermo, li 20.04.2010.....

**OGGETTO:** Richiesta di variante per l'ampliamento al contenuto della C.D.M. ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione per la realizzazione di un approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato. Ditta: Porto Xifonia Augusta S.r.l. - Procedura di V.I.A. ex art. 5 del D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i.

Alla Ditta Porto Xifonia Augusta S.r.l.  
Via Soccorso 23/11  
96011 **AUGUSTA** (SR)

Al Comune di  
**AUGUSTA**

Alla Provincia Regionale di  
**SIRACUSA**

Alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di  
**SIRACUSA**

Alla Soprintendenza del Mare  
**PALERMO**

All' Ufficio del Genio Civile di  
**SIRACUSA**

Al Servizio X - D.R.U.  
**SEDE**

Al Dipartimento Reg.le dell'Ambiente  
**SEDE**

*per gli aspetti di cui alle aree ad elevato rischio di crisi ambientale*

Alla Capitaneria di Porto di  
**AUGUSTA**

Al Servizio 9 Demanio Marittimo - DTA  
**SEDE**



Si notifica il **D.D.G n.194 del 16.04.2010** con il quale questo Assessorato ha rilasciato alla Ditta P.X.A. S.r.l. (ex D.X.A. S.r.l.) il Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale, con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. 4/2008 per il progetto definitivo di "Richiesta di variante per l'ampliamento al contenuto della C.D.M. ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione per la realizzazione di un approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato".

Avverso il suddetto provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. ai sensi della Legge 06.12.71 n. 1034, entro il termine di 60 gg. dalla notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Regione ai sensi dell'art. 23 u.c. dello Statuto Siciliano entro il termine di 120 gg..

Per la Ditta P.X.A. S.r.l. si allega, altresì, triplice copia dell'estratto al fine di poter provvedere, ai sensi del 1° comma dell'art. 27 del D.Lgs n. 04/2008, alla relativa pubblicazione sulla G.U.R.S..

IL DIRIGENTE DELL'U.O.  
(Ing. Alberto Tinnirello)

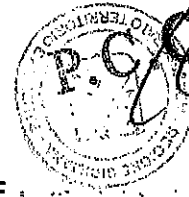


## REGIONE SICILIANA

## ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

## DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

## IL DIRIGENTE GENERALE



- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA** la Legge Regionale 10.04.1978, n. 2 recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge 22.02.1994, n.146 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R. 12.04.1996 "Atto di Indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della L. 22.02.1994, n.146", concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale 03.05.2001, n. 6;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D.D.G. n. 1348 del 23.12.2009 che apporta modifiche al funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006, recante norme in materia ambientale";
- VISTA** la lettera, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 50588 del 03.08.2004, con la quale la Ditta Domus Xifonia Alberghiera s.r.l. (D.X.A.) ha trasmesso copia del progetto preliminare per la Conferenza di Servizi convocata, con nota prot. n. 3485 del 16.07.2004 dal Comune di Augusta, per il giorno 29.10.2004 presso l'U.T.C. - Settore Urbanistica;
- VISTA** la nota prot. n. 69667 del 27.10.2004, con la quale questo Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. effettuata la procedura di Verifica ex art. 10 del D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii. ha assoggettato il progetto a procedura di V.I.A. ex art. 5 del D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 5473 del 24.11.2004, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 80149 del 15.12.2004, con la quale il Comune di Augusta ha invitato questo Servizio a partecipare alla Conferenza di Servizi per il giorno 01.12.2004 presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- VISTA** la nota del 18.05.2006, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 35493 del 22.05.2006, con la quale il progettista ha trasmesso copia dei seguenti elaborati: All. a - Relazione generale, All. d.2.1 - Proposta progettuale, planimetria generale, e Studio di Impatto Ambientale;
- VISTA** la nota prot. n. 14610 del 26.05.2006, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 46128 del 13.07.2006, con la quale il Comune di Augusta, oltre a trasmettere il verbale della seduta del 25.05.2006, ha invitato il Servizio 2 VAS-VIA alla Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 509/97 e dell'art. 14 della L. 241/90 per il giorno 28.06.2006 presso l'U.T.C. - Settore Urbanistica;
- VISTA** la nota prot. n. 42837 del 27.06.2006 con la quale il Servizio 2 VAS-VIA ha ribadito che il progetto di che trattasi deve essere sottoposto a procedura di V.I.A. ex art. 5 del D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota del 05.07.2006, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 45672 del 11.07.2006, con la quale la Ditta D.X.A. s.r.l. in riferimento alle richieste formulate in sede della Conferenza di Servizi del 25.05.2006 e visti gli esiti della seduta del 28.06.2006, ha trasmesso i seguenti elaborati integrativi: All. h - *Studio sulle biocenosi bentoniche*, All. i - *Rendering fotografico*, All. l - *Studio idraulico marittimo* in riscontro alla Conferenza di Servizi del 25.05.2006, All. m - *Relazione paesaggistica preliminare*;
- VISTA** la nota del 07.02.2007, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 11197 del 12.02.2007, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. (ex D.X.A. s.r.l.) ha richiesto il giudizio di compatibilità ambientale per il progetto definitivo relativo alla "Richiesta di variante per l'ampliamento al contenuto della concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 24 del regolamento del codice per la

navigazione per la realizzazione di un approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato", trasmettendo duplice copia del progetto definitivo (datato gennaio 2007) e copia della pubblicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii. effettuata sul "Quotidiano di Sicilia" in data 10.02.2007;

- VISTA** la nota prot. n. 7333 del 14.03.2007, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 21883 del 20.03.2007, con la quale il Comune di Augusta ha invitato il Servizio 2 VAS-VIA alla Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 509/97 e dell'art. 14 della L. 241/90 per il giorno 13.07.2006 presso l'U.T.C. - Settore Urbanistica;
- VISTA** la nota prot. n. 8208 del 22.03.2007, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 25802 del 04.04.2007, con la quale il Comune di Augusta, avendo erroneamente indicato sulla nota prot. n. 7333 del 14.03.2007 la data di convocazione come 13 Luglio 2006, comunica l'esatta data di convocazione per il giorno 13 Luglio 2007;
- VISTA** la nota prot. n. 25326 del 03.04.2007 con la quale il Servizio 2 VAS-VIA ha invitato la Ditta P.X.A. s.r.l. a trasmettere copia della ricevuta dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 2003 e una seconda copia della documentazione concernente la procedura di V.I.A.;
- VISTA** la nota fax del 13.04.2007, acquisita al prot. A.R.T.A. n. 28498 del 16.04.2007, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. ha trasmesso copia della ricevuta dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 2003, per un importo pari a € 8.400,00;
- VISTA** la nota rif.to 005-07-FA-di, assunta al prot. A.R.T.A. n. 30848 del 27.04.2007, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. ha dichiarato che la copia fotostatica della attestazione di versamento delle spese di istruttoria è conforme all'originale;
- VISTA** la nota prot. n. 11109 del 24.04.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 33644 del 09.05.2007, con la quale il Comune di Augusta ha espresso parere positivo ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii. per il progetto di realizzazione dell'approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine;
- VISTA** la nota prot. n. 004-07 FA-di del 23.04.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 33917 del 09.05.2007, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. in riscontro alla nota del Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. prot. n. 25326 del 03.04.2007, chiede alla Provincia Regionale di Siracusa parere ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. gen. n. 0029362 del 23.05.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 39719 del 28.05.2007, con la quale la Provincia Regionale di Siracusa esprime, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii., parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- deve essere effettuato il monitoraggio delle acque del porto turistico e di quelle antistanti prima durante e a ultimazione dei lavori;
  - nel caso in cui si riscontra il superamento dei valori massimi di inquinamento delle acque all'interno dell'approdo, deve essere attivato un sistema di ricambio forzato delle stesse;
  - dovranno essere rispettati i disposti dell'art. 232 del D.Lgs 152/06 in merito ai sistemi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi ivi comprese le acque di sentina;
  - gli interventi di escavazione dovranno essere eseguiti nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06, concernente l'utilizzo di terre e rocce da scavo in ambito di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale;
  - dovranno essere integrate sia la relazione geologica che le indagini geognostiche in modo da trovare opportune collimazioni;
  - deve essere approfondito lo studio delle correnti al fine di valutare effetti che avranno i manufatti da realizzare su tutta la fascia costiera del porto di Augusta con particolare riguardo alla deposizione di sedimenti nella costa e sugli arenili facenti parte delle Saline di Augusta (sito SIC ZPS ITA090014);
- VISTA** la nota del 04.07.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 51490 del 09.07.2007, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. ha trasmesso al Genio Civile di Siracusa numerosi elaborati integrativi e/o aggiornati;
- VISTA** la nota del 10.07.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 51890 del 10.07.2007, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. ha trasmesso i seguenti ulteriori documenti: dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1 del D.A. n. 583 del 01.06.2004; dichiarazione, ai sensi della Circolare Assessoriale del 21.03.2005, circa il valore complessivo delle opere pari a € 10.080.000,00 e l'ammontare dello 0,1% dell'importo del progetto presentato pari a € 10.080,00; copia del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale e ricevuta versamento integrativo spese di istruttoria per il valore di € 1.680,00;
- VISTA** la nota prot. n. 51991 del 10.07.2007 con la quale questo Servizio 2 V.A.S. - V.I.A., in riferimento alla nota prot. n. 7333 del 14.03.2007 e modificata con nota prot. n. 8208 del 22.03.2007 con la quale il Comune di Augusta ha convocato la Conferenza di Servizi per il



13.07.2007 ha comunicato che poiché il progetto è ancora in istruttoria, nessun rappresentante di questo Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. prenderà parte alla Conferenza di Servizi;

VISTA

la nota prot. gen. n. 0040184 del 12.07.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 53758 del 17.07.2007, con la quale la Provincia Regionale di Siracusa ha comunicato al Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. che, "a seguito del parere favorevole di valutazione di impatto ambientale emesso da parte di questa Provincia Regionale con nota prot. gen. n. 0029362 del 23.05.2007, la Ditta P.X.A. s.r.l., al fine di adempiere alle osservazioni e prescrizioni ivi contenute, ha integrato il progetto di cui all'oggetto con la nota esplicativa n. 38324 del 05.07.2007 e con la seguente documentazione: Relazione illustrativa alle indagini con schema/verifica delle coordinate e dei sondaggi e foto illustrative, studio delle correnti, Studio e impianto ricambio idrico";

VISTA la nota prot. n. 2750 del 18.07.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 55483 del 24.07.2007, con la quale il Comune di Augusta ha trasmesso in allegato, copia del verbale della Conferenza di Servizi del 13.07.2007 tenutasi nei locali dell'U.T.C. Settore Urbanistica inerente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un approdo turistico in località Carmine-Badiazza ai sensi del D.P.R. n. 509 del 02.12.1997 proposto dalla Ditta P.X.A. s.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 2722/17972 del 17.07.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 57124 del 30.07.2007, con la quale il Comune di Augusta ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 509/97 e dell'art. 14 della L. 241/90, per il giorno 27.07.2007 presso l'U.T.C. - Settore Urbanistica;

VISTA la nota prot. n. 56644 del 26.07.2007 con la quale il Servizio 2 V.A.S. - V.I.A., considerato che con D.A. del 27.04.2007 (G.U.R.S. n. 29 del 29.06.2007) sono state trasferite alcune competenze dal Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente all'Ufficio Speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" per i progetti ricadenti in tali aree, tra cui il territorio del Comune di Augusta, nelle more di ricevere disposizioni in merito al prosieguo delle azioni di competenza dal Dirigente Generale del D.T.A., ha comunicato che non potrà procedere al rilascio di alcun provvedimento finale per il progetto di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 2923 del 31.07.2007, assunta al prot. A.R.T.A. n. 58829 del 07.08.2007, con la quale il Comune di Augusta, in riscontro alle Conferenze dei Servizi del 13.07.2007 e del 27.07.2007 riguardanti l'approvazione del progetto definitivo dell'approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine ad Augusta, comunica l'esito favorevole delle conferenze per quanto riguarda l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 02.12.1997 n. 509 e dell'art. 75 della L.R. n. 4 del 16.04.2003. Alla suddetta nota viene allegato il verbale della seduta del 27.07.2007;

VISTA la nota, assunta al prot. A.R.T.A. n. 59488 del 10.08.2007, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" copia del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale per il parere di competenza;

VISTO il D.A. n. 197/GAB del 12.09.2007 con il quale è stato sospeso quanto disposto dal precedente D.A. n. 76/GAB del 27.04.2007 in merito al trasferimento di competenze dal DTA all'Ufficio Speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale", in attesa dell'approvazione del regolamento che disciplina in materia certa ed univoca le competenze e le attribuzioni del suddetto Ufficio Speciale, che possono sovrapporsi o duplicarsi con le competenze di legge affidate al DTA;

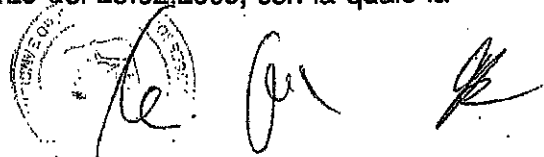
VISTA la nota prot. n. 4294 del 22.11.2007, acquisita al prot. A.R.T.A. al n. 85717 del 26.11.2007, con la quale il IV Settore Urbanistica dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Augusta ha annullato "in autotutela la fase procedimentale conclusiva del progetto definitivo ex art. 6 D.P.R. 509/97 coordinato con le norme recate dall'art. 75 L.R. 1/2003" di cui alla seduta della Conferenza di Servizi del 27.07.2007;

VISTA la lettera del 07.03.2008, acquisita al prot. A.R.T.A. al n. 20171 del 10.03.2008, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. ha trasmesso al Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. il parere, prot. n. 10/P del 05.03.2008, reso sul progetto in argomento dall'Ufficio Speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale";

VISTA la lettera del 18.03.2008, acquisita al prot. A.R.T.A. al n. 23244 del 20.03.2008, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. ha trasmesso copia dei pareri acquisiti sul progetto in argomento;

VISTA la lettera del 07.04.2008, acquisita al prot. A.R.T.A. al n. 30689 del 18.04.2008, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l. ha sollecitato il rilascio del Giudizio di Compatibilità Ambientale sul progetto definitivo di che trattasi;

VISTA la nota del 13.02.2009, assunta al prot. A.R.T.A. n. 14429 del 23.02.2009, con la quale la



Ditta P.X.A. s.r.l., facendo seguito alla riunione del 12.02.2009 svoltasi presso i locali Servizio 2 VAS-VIA, ha trasmesso la seguente documentazione tecnica datata 26.01.2009 elaborato "Foto subacquee dei fondali interessati dalle opere in progetto", planimetria riferimenti foto subacquee dei fondali interessati dalle opere in progetto (scala 1:2000), aerofoto riferimenti foto subacquee dei fondali interessati dalle opere in progetto (scala 1:4000);

**VISTA** la nota prot. n. 19697 del 12.03.2009 con la quale il Servizio 2 VAS-VIA, facendo seguito alle numerose riunioni tecniche più volte svoltesi presso i propri locali, sia con la Ditta che con il tecnico di fiducia, e facendo riferimento alla documentazione trasmessa con la sopra citata nota prot. A.R.T.A. n. 14429 del 23.02.2009, ritenuta non sufficiente ai fini del superamento di alcune criticità ambientali emerse nel corso delle riunioni tecniche effettuate, ha comunicato "di restare in attesa di nuovi e aggiornati rilievi in mare per la caratterizzazione e la cartografia delle biocenosi fito-zoobentoniche e delle praterie di Posidonia oceanica presenti nell'area marina interessata dall'intervento, corredate da una esaustiva relazione redatta e firmata da figura professionale con esperienza nel campo della biologia marina";

**VISTA** la nota del 24.03.2009, assunta al prot. A.R.T.A. n. 24095 del 27.03.2009, con la quale la Ditta P.X.A. s.r.l., in riferimento alla sopra citata nota prot. A.R.T.A. n. 19697, ha trasmesso l'elaborato "Relazione sullo stato della Posidonia oceanica dell'area del Porto Xifonio (SR) interessata dalla concessione demaniale per la realizzazione di un approdo turistico" datato 23.03.2009;

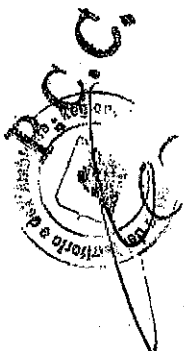
**CONSIDERATO** che il progetto definitivo nella stesura del gennaio 2007 prevedeva la realizzazione, all'interno del Golfo Xifonio in località Cala Madonna del Carmine nel Comune di Augusta (SR), di un approdo turistico per uso diportistico, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

- diga di sopraflutto a gettata di lunghezza pari a 406,60 costituita da un nucleo in scogli di 1° e 2° categoria definita con una mantellata in scogli di 3° categoria con berma a quota +3,20 m sul l.m.m. La diga è definita da un massiccio di sovraccarico con muro paraonde che si eleva a quota +3,70 m sul l.m.m. rivestito da pietra lavica locale.
- diga di sottoflutto a gettata di 165,50 m di lunghezza costituita da un nucleo di scogli di 1° categoria e pietrame, definita con una mantellata in scogli di 2° categoria con berma a quota +2,20 m sul l.m.m.. La diga sarà definita con un massiccio di sovraccarico sormontato da un muro paraonde che si eleva a quota +2,30 sul l.m.m. rivestito anch'esso in pietra locale;
- banchina servizi immediatamente a tergo del molo di sopraflutto e di sottoflutto, realizzata attraverso la posa in opera di palancole infisse direttamente sul fondale marino e retrostante rinfianco in pietrame in scogli selezionati da 300-600 mm.
- posa in opera di n. 3 pontili galleggianti attraverso il sistema di ancoraggio tradizionale, costituito da catene e corpi morti in conglomerato cementizio. I pontili saranno dotati di colonnine di servizio per l'erogazione dell'acqua e della luce, nonché di estintori con carrello e manuali;
- escavazione dei fondali a quota pari -3,50 m sotto il l.m.m. per una superficie totale pari a 23.600 mq. I materiali provenienti dalle operazioni di escavazione, pari a circa 23.600 mc, saranno completamente riutilizzati per le colmate necessarie per la realizzazione delle banchine di riva.

In definitiva, il porto turistico presentava le seguenti caratteristiche dimensionali: Superficie occupata: 79.950 m<sup>2</sup>; Specchio acqueo utile: 43.150 m<sup>2</sup>; Specchio a terra: 36.800 m<sup>2</sup>; Superficie da scavare: 23.600 m<sup>2</sup>; Sviluppo banchine: 860 m; Sviluppo pontili galleggianti: 370 m; Totale posti barca: 292 (lunghezza comprese tra 8,00 m e 20,00 m). Il porto sarà dotato di attrezzature per la gestione ottimale dello stesso, nonché di infrastrutture di supporto alle attività turistiche, quali: rifornimento carburante, impianti tecnici (spurgo olii, acque di sentina, acque reflue), gru, impianto di lavaggio carene, faro verde, faro rosso, uffici, siloscafi, travel lift, motoscafo, piscina, officina, parcheggi, negozi, bar, ristorante, cantiere, servizi igienici, club nautico, palestra e belvedere.

**PRESO ATTO** che sul progetto definitivo datato gennaio 2007 risultano acquisiti i seguenti pareri e nulla osta:

- parere tecnico favorevole con prescrizioni reso dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa con nota prot. n. 27357 del 20.11.2007, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- parere favorevole con prescrizioni reso dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA di Siracusa, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in sede di Conferenza di servizi del 13.07.2007;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

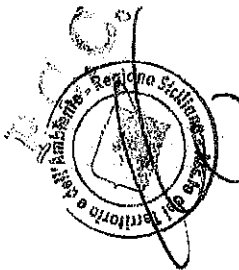


- parere favorevole con prescrizioni reso dal Comando Zona Fari della Sicilia della Marina Militare con nota prot. n. 2042 del 14.04.2005;
- parere favorevole con prescrizioni reso dalla Soprintendenza del Mare con nota prot. n. 797/II del 26.07.2007;
- nulla osta reso dalla RFI con nota prot. n. DMA\DCI\_PA\TC.04\F.182 del 11.12.2007;
- parere favorevole con prescrizioni reso dal Comando Provinciale di Siracusa del Corpo Regionale dei Vigili del Fuoco con nota prot. n. 7520 del 26.07.2007;
- parere favorevole con prescrizioni reso dall'Ufficio Speciale Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale dell'ARTA con nota prot. n. 10/P del 05.03.2008;
- parere favorevole con prescrizioni reso dall'Azienda USL n. 8 - Siracusa con note del 19.03.2007, 28.06.2007 e 09.07.2007;
- parere favorevole con prescrizioni reso dalla Provincia Regionale di Siracusa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 12.04.1996, con nota prot. n. 29382 del 23.05.2007;
- parere favorevole reso dal Comune di Augusta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 12.04.1996 con nota prot. n. 11109 del 24.04.2007;
- parere favorevole reso dal Dirigente Responsabile del Servizio Portualità turistica del Dipartimento Turismo dell'Assessorato Regionale del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti in sede della Conferenza di Servizi del 13.07.2007 e ribadito nella conferenza del 17.12.2007;
- parere favorevole reso in sede di Conferenza di Servizi del 17.12.2007 dal Dott. Lurianello della Capitaneria di Porto di Augusta in via autonoma relativamente agli aspetti funzionalmente e direttamente demandati al Corpo della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera;
- parere favorevole con prescrizioni reso in sede di Conferenza di Servizi del 17.12.2007 dal Servizio 9 - Demanio Marittimo del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente;
- parere del Dipartimento Regionale Urbanistica il quale recita che "pur ritenendo ammissibile sotto il profilo urbanistico il progetto (opere a terra finalizzate alla diretta fruizione del mare conformemente al dettato della L.R. 78/76) dichiara che lo stesso, non conforme allo strumento urbanistico vigente, potrà essere approvato mediante accordo di programma (lettera b, comma 2, art. 6 del D.P.R. 509/97) previo esame del Consiglio Regionale dell'Urbanistica cui sarà sottoposta la proposta di parere. Ai fini della formulazione della stessa chiede pertanto al progettista la produzione di elaborati conformi alle prescrizioni dettate dai vari Enti (principalmente dalla Soprintendenza BB.CC.AA.) attraverso i quali è possibile una valutazione in termini di parametri edilizi e urbanistici riferiti anche al dimensionamento degli standard";

**VISTO** il parere prot. n. 49742 emesso in data 26.06.2009 dal Servizio 2 V.A.S. - V.I.A., nel quale è stato considerato e valutato che:

- nell'area marina in esame, con D.R.S. n. 94 del 28.02.2002 il Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. ha rilasciato giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni sul progetto relativo alla "Richiesta di concessione demaniale marittima annuale del 01.09.1998 di mq 490 di suolo e di mq 18050 di specchio acqueo per la posa di pontili galleggianti per l'ormeggio di imbarcazioni ad uso sportivo e da diporto in località Lungomare Jonio particella demaniale n. 803 del foglio n. 94 - variante tecnica per l'installazione di un frangionde flottante antistante i pontili galleggianti per l'ottenimento di concessione demaniale stagionale" proposto dalla Ditta D.X.A., oggi denominata P.X.A.;
- preliminarmente alla collocazione in opera dei pontili galleggianti e frangionde autorizzate con il citato D.R.S. del 28.02.2002, la Ditta concessionaria, a seguito di analisi costi benefici e di un'indagine di mercato, ha ritenuto opportuno modificare le opere in progetto trasformandole in strutture fisse e non più amovibili;
- il progetto definitivo nella stesura del gennaio 2007, il quale prevede, la realizzazione, all'interno del Golfo Xifonio in località Cala Madonna del Carmine nel Comune di Augusta (SR), di un porto turistico per un numero di 292 posti barca di diverse categorie, attraverso la realizzazione di una diga di sovrappiutto di 406,60 m, di una diga di sottopiutto di 165,50 m, di n. 2 banchine servizi immediatamente a tergo del molo di sovrappiutto e sottopiutto, escavazione dei fondali a quota -3,50 m sotto il l.m.m., posa in opera di n. 3 pontili galleggianti. Inoltre, il porto sarà dotato di infrastrutture di supporto alle attività turistiche, quali: rifornimento carburante, impianti tecnici (spurgo olii, acque di sentina, acque reflue), gru, impianto di lavaggio carene, faro verde, faro rosso, uffici, siloscafi, travel lift, motoscafo, piscina, officina, parcheggi, negozi, bar, ristorante, cantiere, servizi igienici, club nautico, palestra e belvedere;
- così come evidenziato nello Studio delle Biocoenosi bentoniche datato 29.06.2005, redatto a seguito di indagini di campo, l'area marina in esame, è caratterizzata da un fondale roccioso

- con presenza di un'ampia prateria di *Posidonia oceanica*, che si estende mediamente fino a profondità di circa -6 m ed è per la maggior parte costituita da "matte", e che l'area marina ricca di coralligeno, alghe calcaree, in particolare di *Peyssonella squamaria*;
- il porto turistico interessa una superficie complessiva di 79.950 mq, di cui attualmente 76.400 mq sono costituiti da specchio acqueo, quasi interamente caratterizzato da prateria di *Posidonia oceanica* (Tav. 2 - Carta biocenotica in scala 1:2000), e solo 3.550 mq di suolo demaniale;
  - il progetto prevede la formazione di uno specchio acqueo utile di 43.150 mq e la formazione di spazi a terra in avanzamento sul mare di 36.800 mq circa, al fine di ricavare gli spazi necessari per i parcheggi, e per le infrastrutture e i servizi di supporto alle attività diportistiche;
  - le aree a terra previste in progetto costituiscono circa il 40% dell'attuale specchio acqueo interessato dalle opere;
  - lo Studio di Impatto Ambientale non ha tenuto conto dei risultati delle sopra-citate indagini sulle biocenosi marine effettuate nell'area di intervento nel 2005 ed, inoltre, presenta in varie parti del medesimo studio delle contraddizioni;
  - nell'analisi delle soluzioni alternative non è stata presa in considerazione la possibilità di una diversa localizzazione della struttura portuale, alla luce in particolare dei risultati delle indagini condotte sull'area marina interessata, al fine di minimizzarne l'impatto sulla *Posidonia oceanica*;
  - questo Servizio 2 V.A.S. -V.I.A. nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Richiesta di concessione demaniale marittima annuale del 01.09.1998 di mq 490 di suolo e di mq 18050 di specchio acqueo per la posa di pontili galleggianti per l'ormeggio di imbarcazioni ad uso sportivo e da diporto in località Lungomare Jonio particella demaniale n. 803 del foglio n. 94 - variante tecnica per l'installazione di un frangionde flottante antistante i pontili galleggianti per l'ottenimento di concessione demaniale stagionale" al fine di tutelare l'habitat prioritario a *Posidonia oceanica* aveva prescritto al punto 2 del Giudizio di Compatibilità Ambientale, reso con DRS n. 94 del 28.02.2002, che "Non dovranno in ogni caso essere effettuati né lo sversamento dei materiali eventualmente dragati, né il posizionamento dei blocchi di ancoraggio al di sopra di formazioni di *Posidonia oceanica*. Non dovranno essere, altresì, danneggiate in alcun modo le formazioni analoghe situate nelle vicinanze dell'area di intervento";
  - la realizzazione delle dighe foranee, delle annesse banchine servizi, e dell'escavazione dei fondali per una superficie totale pari a 23.600 mq circa, comporterà effetti sull'area marina in esame, evidenziabili in:
    - asportazione totale di prateria di *Posidonia oceanica*, habitat prioritario ai sensi della Direttiva Habitat, nonché protetta in Italia in quanto elencata nell'Annesso II del Protocollo sulle Aree Specialmente Protette, e la Biodiversità in Mediterraneo (ASPIM), ed elencata nell'Allegato I della "Convenzione di Berna", presente all'interno dello specchio acqueo richiesto in concessione;
    - eventuale perturbazione e frammentazione alle porzioni limitrofe della prateria a *Posidonia oceanica*, in termini di solchi nelle matte e innesco di fenomeni erosivi, dovuti agli ancoraggi dei pesanti mezzi navali utilizzati per l'esecuzione dei lavori;
    - durante i lavori di escavazione dei fondali si verificheranno condizioni di elevata torbidità e sedimentazione di materiale fine e grossolano, che potranno creare condizioni di sofferenza alla prateria di *Posidonia oceanica* a distanze e direzioni variabili, a seconda delle condizioni meteo-marine che si verificheranno nel periodo dei lavori;
    - all'interno della nuova ed estesa area portuale vi saranno cambiamenti della qualità dell'acqua e dell'idrodinamismo che comporteranno una ulteriore perturbazione e la conseguente scomparsa della *Posidonia oceanica* non rimossa a seguito dell'attività di escavo dei fondali portuali;
    - la modifica dell'idrodinamismo dell'area di intervento generata dalle nuove strutture potrebbe innescare o accentuare il fenomeno di erosione nei canali intermatte già esistenti e in quelli creati durante i lavori di costruzione, compromettendo la *Posidonia oceanica* immediatamente a ridosso delle dighe.
  - sono state esaminate due alternative di progetto, approdo mediante strutture amovibili e l'attuale proposta che prevede strutture fisse, pervenendo alla scelta di quella che garantirà maggiore sicurezza dello specchio acqueo e uno sfruttamento delle strutture durante tutto l'anno piuttosto che stagionale. Tuttavia, la scelta tra le alternative progettuali proposte non ha tenuto conto degli aspetti ambientali;
  - la "Relazione sullo stato della *Posidonia oceanica* dell'area del Porto Xifonio (SR) interessata dalla concessione demaniale per la realizzazione di un approdo turistico" redatta in data 23.03.2009 e acquisita in data 27.03.2009, ha confermato la presenza di estesa prateria di *Posidonia oceanica*, habitat prioritario (cod. 1120 dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE) e



*[Handwritten signature]*

specie protetta (Allegato 1 della "Convenzione di Berna", 19/09/79), nell'area interessata dal progetto, caratterizzata da densità medie comprese tra 363 e 385 fasci/m<sup>2</sup>. La percentuale di ricoprimento del fondale è stata stimata al 67,5% dell'area complessiva d'intervento corrispondente a circa 5 ha.

- nella relazione di cui al superiore punto, si legge che "la Società PXA s.r.l. propone la propria disponibilità all'espianto della Posidonia oceanica ed al suo reimpianto in zone limitrofe, dopo opportuno studio e seguendo, per le operazioni di espianto e reimpianto quanto definito dalle linee guida dell'ISPRA e del Ministero", tuttavia la medesima non è corredata dal relativo progetto di reimpianto della P. oceanica dal quale si evinca la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento.

**CONSIDERATO** che a conclusione del citato parere prot. A.R.T.A. n. 49742 del 26.06.2009 il Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. ha valutato che "poiché con gli elaborati tecnici trasmessi e le integrazioni esibite non sono state superate le criticità del progetto proposto, rimane in attesa di acquisire, in accordo a quanto convenuto in sede di riunione tecnica tenutasi in data 05.05.2009 presso i locali di questo Assessorato, una soluzione tecnica progettuale tale da rendere le opere proposte più coerenti con gli obiettivi di compatibilità ambientale dell'area in esame, per la quale si ritiene anche di dovere ottenere maggiori ottimizzazioni in termini di interventi di mitigazione e miglioramento ambientale. Si rappresenta che, così come previsto al comma 3 dell'art. 26 del vigente D.Lgs. n. 04/2008, qualora il committente non provveda a trasmettere quanto sopra detto, ovvero tale documentazione dovesse risultare non esaustiva, il suddetto provvedimento prot. n. 49742 del 26.06.2009 avrà effetto di pronuncia interlocutoria negativa";

**VISTA** la nota del 22.07.2009, assunta al prot. A.R.T.A. n. 59358 del 30.07.2009, con la quale la Ditta P.X.A. S.r.l. nel dichiarare la propria disponibilità ad integrare il progetto con le modifiche e le integrazioni richieste con la sopra citata nota prot. A.R.T.A. n. 49742 del 26.06.2009, le quali potranno essere inserite nell'ambito della progettazione esecutiva, poiché modificare il progetto definitivo comporterebbe la necessità di riaprire la procedura svolta ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 509/97, ha chiesto al Dirigente Generale di questo Dipartimento la conclusione del procedimento per il rilascio della concessione demaniale marittima al fine di accedere ad alcuni finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera;

**VISTA** la nota del 04.08.2009, assunta al prot. A.R.T.A. n. 62435 del 13.08.2009, con la quale la Ditta P.X.A. S.r.l. nel ribadire quanto precedentemente comunicato con la sopra citata nota del 22.07.2009, ha chiesto al Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. di elencare le prescrizioni a cui deve essere adeguato il progetto in esame, già fissate nel corso dell'incontro del 05.05.2009;

**VISTA** la nota prot. A.R.T.A. n. 80783 del 29.10.2009 con la quale il Servizio 2, in riferimento alla nota del 04.08.2009 della Ditta P.X.A. S.r.l., al fine di procedere alla definizione dell'istruttoria di VIA relativa all'intervento in questione, ha convocato presso questo Assessorato per il giorno 11 novembre 2009 una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. n. 04/2008, al fine di valutare le soluzioni tecniche progettuali atte a superare le problematiche ambientali e i relativi interventi di mitigazione e di miglioramento ambientale del progetto stesso;

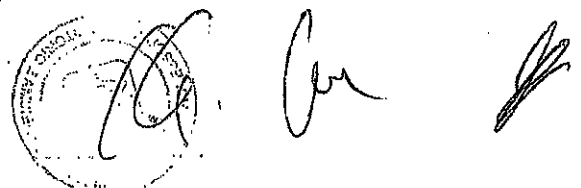
**VISTA** la nota prot. n. 27258 del 09.11.2009, assunta al prot. A.R.T.A. n. 84246 del 13.11.2009, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, in relazione alla Conferenza di Servizi del 11.11.2009 e alla variante progettuale trasmessa dalla Ditta in data 29.10.2009, conferma il parere favorevole con prescrizioni espresso in sede della Conferenza di Servizi del 13.07.2007;

**VISTA** la nota prot. n. 757 del 11.11.2009, assunta al prot. A.R.T.A. n. 84246 del 13.11.2009, con la quale l'Area Soprintendenza del Mare di Palermo esprime, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004, parere favorevole con prescrizioni sul progetto trasmesso dalla Ditta Sigma Ingegneria S.r.l. e assunto al prot. n. 734 del 05.11.2009 della Soprintendenza del Mare;

**VISTA** la nota del 29.10.2009, assunta al prot. A.R.T.A. n. 81538 del 13.11.2009, con la quale la Società Sigma Ingegneria S.r.l. incaricata della progettazione in esame, facendo seguito alla nota prot. A.R.T.A. n. 80783 del 29.10.2009, ha trasmesso la documentazione relativa alla nuova soluzione progettuale da esaminare in sede della Conferenza dei Servizi del 11.11.2009;

**PRESO ATTO** di quanto riportato nel verbale della Conferenza di Servizi del 11.11.2009 tenutasi presso il Dipartimento Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs. n. 04/2008, il quale riporta che sulla nuova soluzione progettuale sono stati rilasciati i seguenti pareri e nulla osta:

7



- Parere favorevole reso dal Comune di Augusta;
- Parere favorevole reso dalla Provincia Regionale di Siracusa in conformità precedente parere;
- Parere favorevole reso della Soprintendenza del Mare;
- Parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 24 del C.N., dal Genio Civile di Siracusa;
- Parere favorevole reso dalla Capitaneria di Porto di Augusta in conformità al precedente parere;
- Parere favorevole reso dal Servizio 9 - Demanio Marittimo in conformità al precedente parere;
- Parere favorevole reso dall'Ufficio Speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" in conformità del precedente parere;
- Parere favorevole reso dal Dipartimento Territorio ed Ambiente - Servizio Urbanistica in conformità del precedente parere;
- Parere favorevole reso dall'Assessorato Turismo in conformità del precedente parere.

**VISTA** la nota prot. n. 90162 del 10.12.2009 con la quale il Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. ha trasmesso, a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi svoltasi in data 11.11.2009 presso i locali di questo Dipartimento Territorio e Ambiente, copia del verbale della stessa;

**VISTA** la nota del 15.02.2010, assunta al prot. A.R.T.A. n. 11459 del 16.02.2010, con la quale la Ditta P.X.A. S.r.l. ha trasmesso duplice copia del "Progetto di reimpianto della prateria di Posidonia oceanica nella rada di Augusta" redatto dal C.I.S.A.C. dell'Università degli Studi di Palermo datato gennaio 2010;

**VISTA** la nota prot. n. 14688 del 08.03.2010, assunta al prot. A.R.T.A. n. 19787 del 18.03.2010, con la quale il Comune di Augusta ha dichiarato la propria disponibilità ad autorizzare, per quanto di propria competenza, l'effettuazione di interventi di riqualifica dell'area circostante il realizzando porto e consistenti in operazioni di pulizia e recupero ambientale da attuarsi a cura e spese della Ditta P.X.A. S.r.l.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 35 comma 2-ter del D.Lgs. n. 4/2008, le procedure di VAS e di VIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del suddetto decreto n. 4/2008 (13.02.2008) sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

**CONSIDERATO** che sono sottoposti alle procedure di compatibilità ambientale di competenza delle regioni i progetti di cui all'Allegato III del D.Lgs. n. 4/2008, quelli di cui all'Allegato IV del medesimo decreto qualora ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette; nonché i progetti indicati sempre nell'allegato IV a seguito della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 4/2008;

**ESAMINATA** la nuova soluzione progettuale datata 13.10.2009 costituita dai seguenti elaborati:

- All. d.1.1.1.A - Relazione integrativa
- All. d.3.1.1.A - Planimetria generale - scala 1:1.000
- All. d.3.1.4.A - Planimetria di raffronto - scala 1:1.000
- All. d.5.1.A - Sezioni tipo opere foranee - diga di sopraflutto - scala 1:100
- All. d.5.2.A - Sezioni tipo opere foranee - diga di sottoflutto - scala 1:100
- Campagna di rilevamento Side Scan Sonar e verità-mare in prossimità di Cala Madonna del Carmine (Porto Xifonio - Rada di Augusta), finalizzata alla realizzazione di un approdo turistico per uso diportistico;

**CONSIDERATO** che la nuova soluzione progettuale prevede le seguenti differenze dimensionali e strutturali rispetto al progetto definitivo datato 09.01.2007 (aggiornato al giugno 2007):

- la nuova proposta progettuale prevede l'escavazione dei fondali per una superficie pari a 4.170 m<sup>2</sup> contro i 23.600 m<sup>2</sup> del progetto definitivo (differenza pari a 19.430 m<sup>2</sup>);
- la nuova proposta progettuale insiste su un'area demaniale marittima estesa complessivamente 72.530 m<sup>2</sup> contro i 79.950 m<sup>2</sup> del progetto definitivo (differenza di 7.420 m<sup>2</sup>);
- la nuova soluzione progettuale prevede la realizzazione della diga di sopraflutto e sottoflutto in pali accostati a parete verticale con l'eliminazione della mantellata prevista nel progetto definitivo del 2007;
- nuova configurazione planimetrica della diga di sopraflutto, che prevede lo spostamento del vertice tra il primo e il secondo tronco verso terra ed un miglior raccordo della diga con la linea di costa esistente;
- riduzione dell'impronta sul fondale della diga di sopraflutto nella nuova proposta

progettuale pari a 6.116,45 m<sup>2</sup>;

- riduzione dell'impronta sul fondale della diga di sottoflutto nella nuova proposta progettuale pari a 1.476,61 m<sup>2</sup>;
- installazione di n. 6 canalette vivificatrici nella diga di sopraflutto e sottoflutto, e di n. 1 pompa di ricambio forzato di portata pari a 200 l/s rispetto alla soluzione indicata nel progetto definitivo che prevedeva la collocazione di una pompa da 250 l/s nella diga di sopraflutto ed una sola canaletta vivificatrice nella diga di sottoflutto;

**CONSIDERATO e VALUTATO che:**

- la reale impronta della nuova soluzione progettuale per la realizzazione dell'approdo turistico sull'area è di 7,39 ettari rispetto agli originari 7,99 ettari;
- la relazione "*Campagna di rilevamento Side Scan sonar e verità - mare in prossimità di Cala Madonna del Carmine (Porto Xifonio - Rada di Augusta)*, finalizzata alla realizzazione di un approdo turistico per uso diportistico" redatta nel settembre 2009 dal C.I.S.A.C. dell'Università degli Studi di Palermo ha confermato che nell'area dove insiste il progetto di approdo turistico è presente una prateria a *Posidonia oceanica*, habitat prioritario (cod. 1120 dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE) e specie protetta (Allegato 1 della "Convenzione di Berna", 19/09/79), insediata sostanzialmente su roccia con distribuzione a mosaico e presenza di poche piante vive. Tale mosaico occupa una superficie complessiva di 3.46 ettari corrispondente al 46,8% dell'area coperta dall'impronta del progetto;
- 0.89 ettari di prateria di *P. oceanica* sarà interessata direttamente e indirettamente dalle azioni di progetto, e di questi 0.27 ettari saranno eliminati a seguito degli interventi di escavo, di realizzazione delle dighe di sopraflutto e sottoflutto e della banchina di riva;
- per ridurre e minimizzare l'impatto delle opere in progetto sull'habitat prioritario prateria di *Posidonia oceanica*, nella citata relazione "*Campagna di rilevamento Side Scan Sonar e verità - mare in prossimità di Cala Madonna del Carmine (Porto Xifonio - Rada di Augusta)*, finalizzata alla realizzazione di un approdo turistico per uso diportistico" sono stati proposti i seguenti interventi di minimizzazione:
  - realizzazione a parete verticale del secondo tratto della diga di sopraflutto e della diga di sottoflutto attraverso la realizzazione di pali accostati;
  - realizzazione delle dighe di sopraflutto e sottoflutto via terra, attraverso mezzi terrestri;
  - riutilizzo dei materiali scavati per le colmate;
  - installazione di un impianto di ricircolo forzato nella diga di sopraflutto e di n. 6 canalette vivificatrici di cui 4 nella diga di sopraflutto e 2 in quella di sottoflutto;
  - utilizzo all'interno della struttura portuale, di sistemi di ancoraggio ecocompatibili;
  - realizzazione di interventi di bonifica dai rifiuti e di decementificazione nel tratto di litorale richiesto in concessione;
  - realizzazione di superfici a verde utilizzando essenze arboree autoctone dello stesso tipo di quelle già insediate in loco;
- come misura di compensazione dell'opera sulla prateria di *P. oceanica* è stata proposta la realizzazione di un impianto di riforestazione nell'area del Golfo di Augusta secondo le modalità riportate nell'elaborato "*Progetto di reimpianto e monitoraggio della prateria di Posidonia oceanica nella rada di Augusta*" redatto dal C.I.S.A.C. dell'Università degli Studi di Palermo in data gennaio 2010, il quale prevede la riforestazione di un'area non inferiore a 3000 m<sup>2</sup> con il posizionamento di talee di *P. oceanica* tramite griglie metalliche e riposizionamento di zolle della prateria provenienti dalle attività di escavo;

**VISTA** la nota del 29.03.2010, assunta al prot. A.R.T.A. n. 22712 del 31.03.2010, con la quale la Società P.X.A. S.r.l. ha trasmesso le dichiarazioni previste dal D.A. n. 583 del 01.06.2004, la dichiarazione resa dall'Amministratore unico della ditta P.X.A. S.r.l., ai sensi della Circolare Assessoriale del 21.03.2005, circa il valore complessivo delle opere pari a € 26.961.480,00 e l'ammontare dello 0,1% dell'importo del progetto presentato pari a € 26.961,48, la copia del computo metrico estimativo, nonché la copia del versamento integrativo pari a € 16.881,48 da sommarsi ai precedenti versamenti di € 8.400,00 e di € 1.680,00, per un totale complessivo pari a € 26.961,48;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- Impatto Ambientale per il progetto in argomento;
- RITENUTO** che il progetto, essendo stato ammesso dalla Conferenza di Servizi alla successione della fase di cui al succitato art. 6 del D.P.R. n. 509/97 antecedentemente al 31.07.2007, data in cui è entrata in vigore la Parte II del D.Lgs. n. 152/06, non è assoggettabile alla procedura di VAS;
- RITENUTO** per quanto sopra valutato di potere esprimere giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 04/2008;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

## DECRETA

- art. 1) per quanto sopra in premessa, si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 04/2008 in merito alla nuova soluzione progettuale datata ottobre 2009 relativa alla *"Richiesta di variante per l'ampliamento al contenuto della C.D.M. ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione per la realizzazione di un approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato"* esibita dalla Ditta Porto Xifonia Augusta S.r.l. (P.X.A.) a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:
- la realizzazione degli interventi ed opere in progetto nonché la loro entrata in esercizio, non dovrà comportare impatti ambientali maggiori a quelli previsti e valutati negli allegati al progetto su cui è stata svolta l'istruttoria (Studio di Impatto Ambientale, Campagna di rilevamento Side Scan Sonar e verità-mare in prossimità di Cala Madonna del Carmine (Porto Xifonio – Rada di Augusta), finalizzata alla realizzazione di un approdo turistico per uso diportistico);
  - dovrà essere realizzato l'intervento di riforestazione e monitoraggio della prateria di *Posidonia oceanica* nell'area del Golfo di Augusta secondo le modalità riportate nell'elaborato *"Progetto di reimpianto e monitoraggio della prateria di Posidonia oceanica nella rada di Augusta"* redatto dal C.I.S.A.C. dell'Università degli Studi di Palermo in data gennaio 2010, il quale prevede la riforestazione di un'area non inferiore a 3000 m<sup>2</sup> con il posizionamento di talee di *P. oceanica* tramite griglie metalliche e riposizionamento di zolle della prateria provenienti dalle attività di escavo;
  - Il monitoraggio in situ delle talee e delle zolle impiantate dovrà essere realizzato così come indicato a pag. 19 dell'elaborato *"Progetto di reimpianto e monitoraggio della prateria di Posidonia oceanica nella rada di Augusta"* e le relazioni relative ai risultati dovranno essere trasmesse al Servizio 2 V.A.S. – V.I.A. entro 60 giorni dalla loro realizzazione;
  - l'intervento di compensazione dovrà garantire una sopravvivenza di almeno il 30% delle talee e delle zolle a 3 anni dall'impianto. Il mancato raggiungimento di questo risultato dovrà essere compensato da ulteriori interventi di riforestazione fino al raggiungimento della completa compensazione dell'impatto arrecato. Questi ulteriori interventi di compensazione sono a carico del Committente dei lavori di che trattasi e dovranno essere concordati con il Servizio 2 V.A.S. – V.I.A. di questo Dipartimento;
  - a tutela dell'intervento di riforestazione della *P. oceanica*, l'area operativa interessata dallo stesso dovrà essere interdetta alla navigazione, ancoraggio e pesca. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori la Ditta P.X.A. s.r.l. dovrà presentare apposita richiesta alla Capitaneria di Porto di Siracusa affinché possa essere emessa apposita ordinanza;
  - l'intervento di espianto e trapianto della *P. oceanica* dovrà essere realizzato contestualmente ai lavori di realizzazione dell'approdo turistico, e dovrà essere effettuato in una finestra temporale idonea a limitare stress ambientali per la pianta;
  - dovranno essere previsti e posti in essere i seguenti sistemi di monitoraggio, concordati con ARPA Sicilia per tempi, modalità di esecuzione e collocazione delle centraline di rilevamento, riportando le modalità operative, la frequenza, i parametri. Il monitoraggio dovrà essere avviato prima dell'inizio dei lavori, per tutta la durata delle lavorazioni e protrarsi per almeno tre anni dal completamento delle stesse;



- sistema di monitoraggio degli sversamenti accidentali in mare di sostanze inquinanti durante le attività di cantiere che potrebbero nascere a seguito di incidenti o di malfunzionamenti delle macchine. Tale piano di emergenza dovrà essere concordato con l'ARPA Sicilia per quanto riguarda le macchine sia per le lavorazioni a terra sia per le lavorazioni a mare;

- sistema di monitoraggio dei principali inquinanti in atmosfera, CO, SO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, e PM 10; durante la fase di realizzazione di tutte le opere previste, in prossimità dei recettori residenziali e delle zone del porto in esercizio, dovranno essere adottati opportuni accorgimenti per ridurre la produzione o la propagazione di polveri quali la bagnatura delle aree di cantiere e delle piste di servizio non pavimentate, il lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dall'area di cantiere, bagnatura periodica di eventuali cumuli di materiali, pulizia delle strade pubbliche utilizzate, senza tuttavia provocare fenomeni di inquinamento delle acque marine dovuti a dispersione o dilavamento incontrollati;

sistema di monitoraggio del rumore. In caso di superamento dei limiti stabiliti per le emissioni sonore dal D.M. 14.11.1997, dovranno essere adottate tutte le precauzioni per contenere il livello di emissioni sonore diurne, in particolare verso i recettori più vicini prevedendo opportune misure di mitigazione quali l'utilizzo, durante la fase di cantiere, di macchine operatrici con le migliori caratteristiche di emissione sonora e la predisposizione di barriere acustiche provvisorie da collocare sul perimetro delle aree di cantiere;

il suddetto piano di monitoraggio dovrà prevedere anche il monitoraggio dell'ecosistema marino, il quale dovrà essere svolto durante tutta la fase di cantiere e nei cinque anni successivi al completamento delle opere previste in progetto. In particolare, dovrà essere monitorata stagionalmente la qualità delle acque sia all'interno del porto che all'esterno dell'area interessata dalle opere, analizzando le principali variabili previste dal D.Lgs. 152/99 (temperatura, salinità, pH, ossigeno disciolto, trasparenza, concentrazione di sali nutritivi, concentrazione di clorofilla-a, contenuto in materia organica, enterococchi), e lo stato di salute della *P. oceanica* eseguendo le seguenti indagini: densità delle praterie (n. fasci/m<sup>2</sup>), parametri di microripartizione, parametri lepidocronologici. Infine, con cadenza annuale dovranno essere effettuati rilievi cartografici nell'area interessata dalle attività previste dal progetto, al fine di valutare l'evoluzione della copertura vegetale a seguito della realizzazione delle opere;

- i) i monitoraggi sopra esposti dovranno essere svolti in collaborazione con l'ARPA Sicilia, che dovrà verificare la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera. Pertanto, prima dell'inizio dei lavori, in relazione ai piani di monitoraggio, il proponente dovrà stipulare apposita convenzione con l'ARPA Sicilia, a cui dovranno essere trasmesse copie di tutti gli studi ambientali effettuati nell'ambito della VIA, che permetteranno, insieme con i dati del monitoraggio da effettuare prima dell'inizio dei lavori, di definire il punto "zero", il quale consentirà di valutare eventuali modificazioni generate in fase di cantiere e di esercizio, di individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti e di adottare le opportune misure ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 04/2008;
- j) per il contenimento delle emissioni inquinanti, i veicoli impiegati dovranno essere omologati secondo la direttiva 2004/26/CE (Fase IIIA o Fase IIIB) o, in alternativa, muniti di filtri per il particolato corredati di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT. I veicoli pesanti che saranno utilizzati per le attività di cantiere e transitanti sulla viabilità autostradale ed ordinaria dovranno rispettare le norme corrispondenti a "Euro 4". Ciò dovrà essere specificatamente contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- k) in funzione delle specifiche attività di cantiere che verranno effettuate in corrispondenza delle opere previste in progetto, dovranno essere previsti idonei sistemi di collettamento delle acque reflue e di quelle meteoriche da smaltire in apposito impianto dedicato ovvero nella rete fognaria comunale;
- l) per la realizzazione dei pali delle dighe di sopraflutto e di sottoflutto dovranno essere adottati opportuni accorgimenti tecnici volti al contenimento dei materiali in sospensione, quali per esempio panne galleggianti che interessano l'intera colonna d'acqua, al fine di minimizzare la torbidità dell'acqua in fase di cantiere;



Handwritten signature.

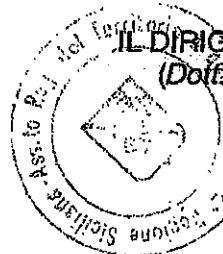
Handwritten signature.

- m) Il proponente, di concerto con l'Autorità Marittima, dovrà predisporre un piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni in adempimento al D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 182 ed alla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 09.03.2004 n. UL/2004/1825;
- n) prima dell'approvazione del progetto esecutivo, con il supporto degli Organi Comunali, dovrà essere individuato per i mezzi di trasporto del materiale necessario per la costruzione delle opere, un percorso che riduca il più possibile l'attraversamento di aree densamente urbanizzate, al fine di limitare al massimo i disagi al traffico cittadino, l'inquinamento acustico e atmosferico nonché gli effetti sulla salute pubblica. Il Piano traffico dovrà essere trasmesso al Servizio 2 V.A.S.-V.I.A. di questo Dipartimento prima dell'inizio dei lavori e portato a conoscenza dei cittadini interessati;
- o) dovrà essere comunicata preventivamente al Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. di questo Dipartimento sia la data di inizio dei lavori, sia l'avvenuta conclusione degli stessi accompagnata da una esaustiva documentazione fotografica;
- p) il progetto esecutivo adeguato alle superiori prescrizioni ed a quelle dettate dagli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo dovrà essere trasmesso al Servizio 2 V.A.S - V.I.A. di questo Dipartimento per le valutazioni di competenza;
- art. 2) Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.Lgs. 04/2008 e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali esibiti.
- art. 3) Eventuali modifiche al progetto esitato dovranno essere preventivamente comunicate al Servizio 2 per verificare la necessità di attivare le relative procedure ambientali di cui al D.Lgs. n: 04/2008.
- art. 4) Il committente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica.
- art. 5) Ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. a cura del committente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.
- art. 6) Così come disposto dal 6° comma dell'art. 26 del D.Lgs. 04/2008, il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa dall'autorità che ha rilasciato il provvedimento, su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale deve essere reiterata.
- art. 7) Qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze finali della fase di valutazione, questo Dipartimento procederà secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. 04/2008.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito Web di questo Assessorato e, a cura del proponente, per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, li

16 APR. 2010



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Dott. Sergio Gelardi)

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Alberto Tinnirello  
Dirigente dell'U.O. Opere Marittime, Portuali e Civili in genere - tel. 091-7077123



## ALLEGATO 4

*Concessione n.21/2015 del 23.01.2015 Rep. 5074 registrata in data  
09.02.2015 al n.19, rilasciata da parte dell'Assessorato del  
Territorio ed Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente*

VALE 3<sup>a</sup> COPIA CONFORTE

formale n. 21 /2015 del registro concessioni

n.5074 del Repertorio



REPUBBLICA ITALIANA



REGISTRATO IN DATA 09/02/2015  
AL N° 19

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. FRANCESCO SCHILLACI)

*Francesco Schillaci*

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Atto con il quale la Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente concede alla Società “Porto Xifonia Augusta” s.r.l., con sede legale in Augusta, via Soccorso n. 23/11, una zona di demanio marittimo, ai sensi dell’articolo 36 del Codice della Navigazione della superficie complessiva di mq 72.530, di cui mq 30.130 di aree demaniali a terra e mq 42.400 di specchio acqueo, ubicata nel golfo Xifonio, in località Cala Madonna del Carmine, nel Comune di Augusta (SR), allo scopo di realizzare e gestire una struttura portuale e i relativi servizi.

L’anno duemilaquindici, il giorno ventitè del mese di gennaio, in Palermo nella sede dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, dinanzi a me dott. Francesco Schillaci, Dirigente della Regione Siciliana, nominato con D.D.G. n. 1008 dell’11.11.2014 Ufficiale Rogante per ricevere gli atti da stipulare in forma pubblica amministrativa di competenza del Dipartimento regionale dell’Ambiente, senza l’assistenza di testimoni, avendovi le parti, d’accordo fra di loro e con il mio consenso, espressamente rinunciato, sono presenti:

da una parte

il Dott. Gaetano Gullo, nato ad Aliminusa (PA) il 15.06.1955, nominato con D.P.Reg. n. 3074 del 14.05.2014 Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Ambiente (all. 1), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente (per brevità nel prosieguo indicata come “Regione”, “Assessorato” o “Amministrazione”), domiciliato per la carica in Palermo, Via Ugo La Malfa n° 169, il quale dichiara che all’Amministrazione da lui rappresentata è attribuito il codice fiscale 80012000826



*U* *B*

e dall'altra

la Società "Porto Xifonia Augusta S.r.l.", in breve P.X.A. S.r.l., con sede legale in Augusta (SR), via Soccorso n. 23/11, in persona dell'Amministratore Unico dott. Alfio Fazio, nato in Augusta il 03.10.1957 e residente in Augusta in loc. Sbarcatore dei Turchi n. 24, costituita con atto del 20.02.2006 (all. 2), regolarmente iscritta alla Camera di Commercio per l'espletamento dell'attività che forma oggetto della licenza di concessione, come da certificazione acquisita in data 20.01.2015, in possesso dei requisiti soggettivi per contrarre, tra cui la certificazione antimafia rilasciata dal Prefetto di Siracusa con prot. n. 18163/2013/AM del 3.10.2013 e nuova richiesta con prot. n. 60123 del 23.12.2014, COD. FISC./P. IVA 01537710897, indicata nel prosieguo anche come "società" o "concessionaria".

**Premesso che**

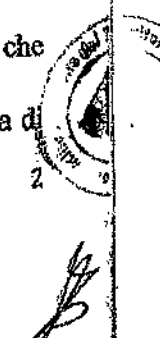
1) In data 01.04.2004, la società "D.X.A." s.r.l., concessionaria di una area demaniale marittima e di specchio acqueo nel golfo Xifonio di Augusta per il mantenimento di tre pontili galleggianti ed una barriera frangiflutti, ha presentato domanda (all. 3) al Capo del Compartimento Marittimo di Augusta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, così come recepito dalla Regione Siciliana con l'art 75 della L.R. n. 4/2003, per la concessione di un'area demaniale marittima, in ampliamento a quella già concessa con provvedimento n. 07 rep. n. 429 del Comandante del Compartimento Marittimo - Capitaneria di Porto di Augusta, fino a complessivi mq. 6.700 di area a terra e mq 74.000 di specchio acqueo antistante, allo scopo di realizzare un approdo turistico, per la durata di anni quindici.

2) Il Comandante della Capitaneria di Porto di Augusta ne ha dato pubblicità mediante affissione nell'albo del Comune di Augusta e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della comunità Europea;

3) Il Capo del Compartimento Marittimo di Augusta, scaduti i termini di pubblicazione senza che siano intervenute osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza, ha trasmesso la richiesta di



Handwritten signature.



D  
4)  
Si  
5)  
di  
6,  
di  
di  
a  
n  
7  
il  
s  
i  
5  
i  
e  
f  
s  
i  
4

concessione e gli atti di pubblicazioni al Comune di Augusta , ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 509/97 così come recepito in Sicilia con l'art. 75 della L.R. n. 4/2003;

4) Il Comune di Augusta con nota prot n. 3485 del 16.07.2004 ha convocato la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto preliminare, la cui prima seduta si è tenuta in data 01.12.2004;

5) Successivamente si sono tenute la seconda e la terza Conferenza dei Servizi rispettivamente in data 25.05.2006 ed in data 28.06.2006;

6) Con Atto di Subingresso n. 585/06, rep. n. 669/06 del 12.07.2006 (all. 4) il Dipartimento dell'Ambiente, visto l'atto di Cessione del Ramo di Azienda redatto in data 27.03.2006 al n. 63.975 di Repertorio e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Augusta in data 04.04.2006 al n. 11, autorizzava la soc. P.X.A. - Porto Xifonia Augusta s.r.l. a subentrare nella concessione demaniale marittima n. 583/06 detenuta dalla soc. D.X.A. s.r.l.;

7) Con nota prot n. 636 del 14.02.2007 il Dirigente del IV settore del Comune di Augusta, ritenuto il progetto preliminare ammissibile alla fase successiva del citato D.P.R. n. 509/97, invitava la società a presentare il progetto definitivo ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;

8) la società P.X.A. s.r.l. inoltrava, agli Enti chiamati ad esprimersi ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 509/97, il progetto definitivo ed in data 13.07.2007 si teneva la prima Conferenza dei Servizi presso il Comune di Augusta (all. 5), in tale sede il Dipartimento Regionale Turismo, Sport e Spettacolo esprimeva parere favorevole mentre la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa rilasciava parere favorevole scritto a condizione;

9) Inoltre venivano favorevolmente acquisiti :

- il parere del Comando Militare Autonomo in Sicilia reso con nota prot n. INFR/DEM/06/52080 del 20.03.2007 (all. 6);

- il parere dell'USL n. 8 di Siracusa reso con note prot n. 74/07 del 19.03.2007, del 28.06.2007 e del 09.07.2007 (all. 7);



Handwritten signature and the number '3'.

- il nulla osta al progetto definitivo delle Ferrovie dello Stato espresso con nota prot n. RFI-DMA-DIPA.TCVA0011\PI\2007\0001549 del 26.04.2007 (all. 8);

- il parere della Soprintendenza del Mare prot n. 797/II del 26.07.2007 (all. 9);

- il parere dell'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art. 12 del Reg.C.N. con nota prot n. 27357 del 20.11.2007 (all. 10);

10) Inoltre, nella seduta del 27.07.2007 (all. 11), la Conferenza dei Servizi approvava il progetto definitivo nella considerazione che la Capitaneria di Porto di Augusta, ponendo delle perplessità in merito al posizionamento dell'impianto di distribuzione carburante, previsto all'imboccatura del porto, dichiarava di rifarsi alla previsione normativa di cui all'art. 14 ter della legge 241/90 in merito alla manifestazione di volontà della stessa Capitaneria di Porto, ed il Comando dei Vigili del Fuoco rilasciava parere favorevole scritto, prot. n. 7520 del 26/7/2007, alla realizzazione del progetto allegando gli elaborati progettuali con visto di approvazione (all. 12);

11) Successivamente, con atto ricognitivo prot n. 4294 del 22.11.2007 (all. 13), il Dirigente responsabile del procedimento del Comune di Augusta, considerando che: " ....è necessario concludere il procedimento mediante accordo di programma...;...è, pertanto, indispensabile acquisire i pareri dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Urbanistica – e ...- Demanio Marittimo", ha annullato in autotutela la fase procedimentale conclusiva del progetto definitivo, indicando contestualmente la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 6 comma 2 punto b del D.P.R. 509/97 coordinato con le norme recate dall'art. 75 della L.R. n. 4/2003;

12) Nella seduta della Conferenza dei Servizi del 17.12.2007 (all. 14), si procedeva alla positiva ricognizione dei pareri precedentemente espressi dai vari Enti, all'acquisizione dei pareri degli Enti presenti alla seduta, nonché venivano richiamati i seguenti pareri espressi con:

- nota dell'Agenzia delle Dogane di Siracusa prot n. 6730 del 18.07.2006 (all. 15);

- nota della M.M. Comando Zona Fari di Sicilia di Messina prot n. 5229 del 21/09/07 (all. 16);



4





13) Con nota prot n. 10/P del 05.03.2008 l'Ufficio Speciale Aree ad elevato rischio di crisi ambientale dell'ARTA esprimeva parere favorevole (all. 17);

7

14) Nel corso della procedura di compatibilità ambientale, a seguito di parere interlocutorio negativo espresso con nota n. 19697 del 12.03.2009 dal competente Servizio VIA/VAS e successiva nota prot. n. 49742 del 26/6/2009, ed ad una definitiva concordata proposta prodotta dalla ditta è stata convocata, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. una Conferenza dei Servizi per valutare la soluzione progettuale finale e riconfermare i pareri espressi in precedenza;

o

m

el

1

il

1

15) In data 11.11.2009 si è svolta la Conferenza dei Servizi presso il Dipartimento dell'Ambiente (all. 18), nel corso della quale tutti i partecipanti presenti e la Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, assente, con sua nota prot n. 27258 del 09.11.2009 (all. 19) acquisita agli atti della Conferenza, hanno confermato il parere favorevole ed espresso altresì parere favorevole sulle opere di compensazione proposte dalla ditta; in quella sede il Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. si è, quindi, riservato di esprimere il parere definitivo di compatibilità ambientale non appena acquisito il parere favorevole del Comune di Augusta in merito alla possibilità di eseguire le opere di riqualifica e miglioramento ambientale proposte nell'area degradata prospiciente il porto;

te

to

e

16) con nota prot. n. 27553 del 20/4/2010 il Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. ha trasmesso copia del D.D.G. 194 del 16/4/2010 con il quale è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole, a condizioni (all. 20);

17) In data 21 maggio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma (all. 21) che costituisce approvazione del progetto definitivo presentato dalla Soc. P.X.A. s.r.l., per realizzare e mantenere un approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine nel Comune di Augusta (SR);

18) Con nota prot. n. 39754 del 9/7/2012, (all. 22) il Comune di Augusta ha comunicato che, con verbale n. 25 del 21/6/2012 il Consiglio Comunale ha ratificato l'accordo di programma di cui sopra;

1

i

sopra;



Handwritten signature and the number 5.



19) In data 28/3/2014 è stato pubblicato, nella GURS n. 13, parte I, il D.P.R.S. del 11/3/2014 (all. 23) con il quale è stato approvato il precedente Accordo di Programma.

**tutto ciò premesso**

le parti, come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, confermando di ben conoscere ed accettare gli atti descritti nella precedente narrativa, ed in particolare gli atti che, come allegati, formano parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso.

**Articolo 1**

L'Amministrazione Regionale, concede alla Soc. P.X.A. s.r.l., una zona di demanio marittimo, ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione, della superficie complessiva di mq 72.530 di cui mq. 30.130 di aree demaniali a terra e mq. 42.400 di specchio acqueo, ubicate nel golfo Xifonio, in località Cala Madonna del Carmine, nel Comune di Augusta (SR), allo scopo di realizzare e gestire la struttura portuale e i relativi servizi, riassunti nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 maggio 2012.

La concessione, avente la forma e l'ubicazione rappresentata negli elaborati planimetrici, firmati dal richiedente e dal professionista abilitato che li ha redatti, Ing. Francesco Giordano, <sup>(1)</sup> iscritto all'albo degli Ingegneri al n.3152, ed allegati al presente atto (allegati dal n. 24/1 al n. 24/36), avrà la durata di anni sessanta, con decorrenza dalla data di registrazione del presente atto.

La concessione è revocabile in tutto o in parte per specifici motivi inerenti al pubblico uso del mare e per altre ragioni di pubblico interesse, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione Regionale, senza che la società concessionaria abbia diritto ad altro compenso ed indennizzo e rimborso che quello determinato nel presente atto e nei casi ed alle condizioni ivi stabilite.

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, fatto salvo il disposto dell'art. 45/bis del Codice della Navigazione.

In caso di revoca parziale, si farà luogo ad una adeguata riduzione del canone, salva la facoltà prevista dal primo comma dell'art. 44 Cod. Nav..



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## Articolo 2

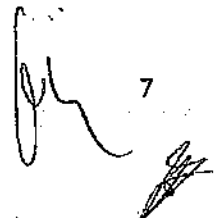
Il progetto definitivo prevede la realizzazione nel golfo Xifonio, in località Cala Madonna del Carmine, nel Comune di Augusta (SR), di un approdo turistico per uso diportistico. In particolare, l'intervento in esame prevede la realizzazione di quanto appresso:

- molo sopraflutto di riparo dello specchio acqueo;
- molo di sottoflutto di chiusura dello specchio acqueo;
- realizzazione banchina di riva ed area cantiere nautico;
- n. 3 pontili galleggianti attestati alla banchina di riva (postì barca n. 291);
- edificio cantiere-officina (corpo A);
- edificio distributore carburante (corpo B);
- n. 3 servizi igienici (corpo C);
- edificio direzionale (corpo D);
- edificio attività commerciali – club nautico e piscina – solarium (corpo E);
- edificio bar – ristorante (corpo F);
- parcheggio coperto con tettoia (impianto fotovoltaico integrato);
- parcheggio;
- area varo-alaggio con travel lift.

## Articolo 3

La società si obbliga ad eseguire, entro la zona concessagli, previa acquisizione di ogni altro parere, permesso ed autorizzazione di competenza di altro Ente/Ufficio, le opere ed i lavori autorizzate con il presente atto, nel rispetto, oltre che delle prescrizioni in premessa citate, anche delle seguenti clausole:

- i lavori relativi alla immediata operatività del porto dovranno iniziare entro sei mesi dalla data di registrazione del presente atto e terminare entro quattro anni, fermo restando eventuale maggiore



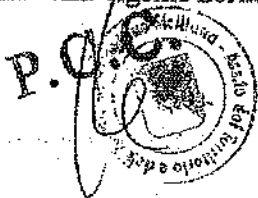


di tempo dovuto a ritardi, per l'acquisizione di pareri e/o autorizzazioni di altre Amministrazioni, non imputabili alla società concessionaria;

- nel caso di revoca della concessione, per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, la società si obbliga a rimuovere a proprie spese e cura ed a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente tutte le opere ricadenti nelle aree portuali concesse e a ripristinare i luoghi secondo le direttive che saranno impartite dagli Enti competenti;
- durante il corso dei lavori la concessionaria non dovrà intralciare il transito ed apporrà in siti idonei appositi segnali di prescrizione diurni e notturni onde evitare infortuni e danni a persone e cose che resteranno ad esclusivo carico e colpa della concessionaria;
- la Società dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dalle opere eseguite possa derivarne pregiudizio al normale uso dell'antistante specchio acqueo ed alle eventuali concessioni limitrofe;
- la concessionaria assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia azione giuridica o danno che ad Essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza dell'utilizzazione o meno della concessione in argomento;
- La Società non dovrà richiedere alla Amministrazione Concedente risarcimenti per danni alle opere dipendenti da eventi calamitosi quali mareggiate e/o temporali anche di eccezionale violenza o di qualunque altra causa;
- gli eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione di opere progettate ed autorizzate dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia;
- la concessionaria dovrà osservare le disposizioni contenute nelle Ordinanze emanate dalle Autorità competenti ed adottare tutte le misure precauzionali per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;



11. - nelle aree demaniali concesse dovranno essere realizzate esclusivamente le opere autorizzate con il presente atto, con le variazioni che potranno rendersi necessarie in corso d'opera e che, proposte dal concessionario, debbono essere approvate dalle Autorità competenti;
- si - la Società concessionaria dovrà realizzare l'intervento di compensazione previsto dal Decreto di Giudizio positivo di compatibilità ambientale consistente nel reimpianto di posidonia oceanica nella rada di Augusta da eseguire contemporaneamente alle opere marittime ed effettuando il relativo monitoraggio;
- de - la Società concessionaria dovrà realizzare a propria cura e spese il proposto intervento di riqualifica le dell'area degradata circostante il porto attraverso operazioni di pulizia e recupero ambientale di concerto iti con il Comune di Augusta;
- e - si dovrà assicurare la riserva di un posto di ormeggio di adeguate dimensioni per le imbarcazioni di re competenza della Regione Siciliana (ARPA, Soprintendenza del Mare, Uffici periferici del Demanio le Marittimo etc.) e la destinazione nella zona a terra nell'edificio dei c.d. servizi, di un ambiente esclusivo di la appoggio logistico assicurando altresì posti di ormeggio per i mezzi navali della Guardia Costiera;
- n - prima dell'inizio dei lavori la società richiedente dovrà redigere il progetto esecutivo, ai sensi e dell'art. 16, comma 5, 6, 7 e 8 della L.109/94 coordinata con le leggi regionali n. 7/2002 e 7/2003 e ss. mm., ottemperando alle prescrizioni indicate nei pareri resi dagli Enti partecipanti in sede di e Conferenza dei servizi e/o pareri depositati agli atti della stessa. Il progetto esecutivo sarà e approvato con le modalità di cui alle normative vigenti;
- e - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta al Genio Civile apposita autorizzazione ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 64/74 con le procedure di cui all'art.32 della legge n° 7/2003 e ss. e mm. e il relativo progetto esecutivo dovrà essere depositato ai sensi dell'art. 4 della legge e 1086/71, dandone conoscenza all'Amministrazione concedente;
- siano segnalate le generalità del committente, del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore, ai sensi della vigente normativa;



Handwritten signature and initials.



- i lavori dovranno essere diretti da un tecnico abilitato, competente ai sensi delle vigenti leggi in base al tipo di costruzione e delle strutture da realizzare;
- prima della messa in esercizio delle opere da realizzare dovrà essere redatto un certificato di conformità al progetto da parte del Direttore dei lavori, o altro tecnico abilitato appositamente incaricato;
- una volta ultimati i lavori di cui ai precedenti articoli, l'opera sarà munita dei previsti segnalamenti AISM-IALA;
- Agli effetti di quanto previsto dall'art. 42 del C.N., sarà determinato il costo effettivo delle opere erette in fase di collaudo da parte del Genio Civile Regionale in contraddittorio con il concessionario, il quale presenterà tutta la documentazione in suo possesso a tal fine necessaria;
- la Società concessionaria, il Direttore dei lavori e l'Impresa esecutrice dovranno condurre i lavori in modo da non arrecare danni di sorta alle proprietà limitrofe pubbliche e private e da non ledere precedenti diritti e concessioni assentite a terzi;
- dovranno essere rispettate le norme urbanistiche vigenti;
- a lavori ultimati la Società è obbligata a darne comunicazione all'Amministrazione concedente, alla Capitaneria di Porto ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo<sup>(2)</sup> per le visite, collaudi e controlli di rispettiva competenza;
- la Società è obbligata, entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio dell'attività, ai sensi di quanto previsto nel D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., a predisporre il documento di valutazione dei rischi da cui discende il dovere di formazione e informazione del personale attraverso la partecipazione al corso di formazione per "Addetti Antincendio" e l'adozione del "Piano d'Emergenza" elaborato in conformità ai criteri di cui alla normativa di riferimento;
- i lavori e le attività oggetto del presente atto dovranno essere condotti nel rispetto della normativa antinfortunistica e di sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n° 81/2008



- 1  
 2  
 3  
 4  
 5  
 6  
 7  
 8  
 9  
 10  
 11  
 12  
 13  
 14  
 15  
 16  
 17  
 18  
 19  
 20  
 21  
 22  
 23  
 24  
 25  
 26  
 27  
 28  
 29  
 30  
 31  
 32  
 33  
 34  
 35  
 36  
 37  
 38  
 39  
 40  
 41  
 42  
 43  
 44  
 45  
 46  
 47  
 48  
 49  
 50  
 51  
 52  
 53  
 54  
 55  
 56  
 57  
 58  
 59  
 60  
 61  
 62  
 63  
 64  
 65  
 66  
 67  
 68  
 69  
 70  
 71  
 72  
 73  
 74  
 75  
 76  
 77  
 78  
 79  
 80  
 81  
 82  
 83  
 84  
 85  
 86  
 87  
 88  
 89  
 90  
 91  
 92  
 93  
 94  
 95  
 96  
 97  
 98  
 99  
 100

- i lavori dovranno essere condotti nel rispetto dell'eventuale Ordinanza di Polizia Marittima all'uopo emanata dai competenti Uffici Marittimi;

- prima dell'inizio dei lavori la Società dovrà munirsi di tutti i permessi/nulla osta/certificazioni/autorizzazioni/concessioni di competenza di altri Enti/Amministrazione/Organi/Uffici/Comandi a vario titolo competenti anche sotto il profilo urbanistico-edilizio, paesaggistico-ambientale, sanitario, di polizia;

- la Società ha l'obbligo di provvedere a propria cura e spese all'aggiornamento dei dati catastali;

- la concessionaria si obbliga a mantenere in perfetta efficienza le strutture concesse, ivi compresi i segnalamenti luminosi e tutta l'impiantistica relativa alla rete idrica, fognaria ed elettrica;

- la Società incorrerà nella decadenza della concessione in caso di inosservanza delle presenti clausole o comunque degli adempimenti agli obblighi derivanti dalla concessione o imposte da norme di legge o regolamenti.

#### Articolo 4

In corrispettivo della concessione, la Società P.X.A. s.r.l. si obbliga a corrispondere il canone annuo, determinato, in via provvisoria e salvo congruaggio, in € 66.831,00, applicando la misura c.d. turistico ricreativa ai sensi della vigente normativa regionale, giusta determina del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato (all. 25), che sarà versato in rate annuali anticipate al concessionario per la riscossione dei tributi ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 9 luglio 1997 n° 237, utilizzando il modello F23, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto, con l'obbligo di produrre la relativa quietanza in originale.

Il predetto canone demaniale marittimo, per tutto il periodo di validità del presente atto, verrà sottoposto ad aggiornamenti annuali secondo la normativa vigente in materia che verranno comunicati al concessionario.

Si da atto che la Società P.X.A. s.r.l. ha versato la somma di € 66.831,00 quale prima rata del canone d.m. dovuto per il godimento di tutti i beni demaniali concessi per il periodo dal 01/01/2015

al 31/12/2015, giusta attestazione di versamento – Mod. F23 - della Banca Intesa San Paolo –Ag. di Augusta, Via Principe Umberto, 108, dell'11/12/2014 (all. 26), la Tassa di Concessione Governativa di € 309,87, giusta ricevuta delle poste italiane n. 60/079 del 16/10/2014 (all. 27).

Per i fini previsti dall'art. 47 lettera d) del Codice della Navigazione il numero delle rate è fissato in due.

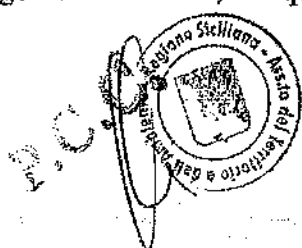
#### Articolo 5

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto, la concessionaria ha costituito la cauzione ex art. 17 del Reg. Cod. Nav. mediante polizza fideiussoria n° ATT20141650 stipulata con la compagnia Gable Insurance in data 3.12.2014 per l'importo di € 140.000,00, pari a circa due annualità del canone ( All. 28).

La polizza, in parte derogatoria della disciplina contenuta negli articoli 1936 e ss. del c.c., è stata assoggettata alle condizioni particolari dettate dalla circolare n° 3 del 21/05/2003 di questo Assessorato e debitamente sottoscritta con firma autenticata del fidejussore recante l'attestazione relativa alla facoltà di questi di impegnare senza riserva alcuna la società assicuratrice ed è depositata presso la sede di questo Assessorato.

Detto deposito cauzionale dovrà essere integrato altresì anche in relazione alle variazioni del canone di cui al precedente articolo 4.

Qualora, in applicazione dell'art. 47 del Cod. Nav., l'Amministrazione concedente dovesse pronunciare la decadenza della concessionaria dalla presente concessione, questa presta fin d'ora il suo incondizionato consenso per se e per i suoi aventi causa, affinché l'Amministrazione concedente senza bisogno di alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, possa devolvere a favore dell'Erario a suo insindacabile giudizio secondo le cause e le circostanze che danno luogo alla decadenza, una quota parte della suddetta cauzione od anche l'intero ammontare di essa.



Handwritten signature.

di  
ne  
in  
ito  
ata  
ca  
ita  
sto  
ne  
è  
lel  
se  
il  
ne  
ssa  
he

La Società concessionaria resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma vincolata a titolo di cauzione.

#### Articolo 6

La società concessionaria può utilizzare l'approdo con la facoltà di provvedere all'assegnazione del 90% dei posti di ormeggio agli utenti. Il rimanente 10% dei posti di ormeggio resteranno a disposizione di natanti in transito, i quali potranno fruire di tutti i servizi previsti nell'approdo dietro pagamento delle tariffe in vigore e con l'osservanza delle norme di legge, regolamenti e/o disposizioni amministrative vigenti.

La concessionaria ha l'obbligo di provvedere a dotare il porto di tutte le attrezzature necessarie (catenarie per l'ormeggio, gavitelli a mare, acqua, energia elettrica, stazione radio di soccorso etc.).

La società ha l'obbligo di provvedere alla pulizia di tutte le aree portuali concesse, apprestare idonei depositi di raccolta dei rifiuti delle imbarcazioni che approdano e si impegna a mantenere le acque libere da residui di idrocarburi.

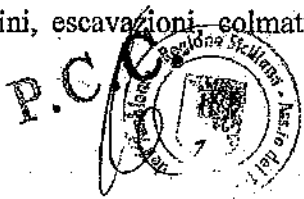
Il Porto dovrà essere dotato di idonee attrezzature antincendio e di stazione radio di soccorso marittimo in VHF conformi alle vigenti disposizioni legge in materia.

#### Articolo 7

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità, né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di distruzioni totali o parziali delle opere costruite sul demanio marittimo, per effetto delle mareggiate e/o temporali, anche di eccezionale violenza, o per effetto di erosioni o di qualunque altra causa.

#### Articolo 8

Il bene demaniale viene concesso nello stato in cui si trova, sia in superficie che in sottosuolo e in soprasuolo, restando a cura e spese della concessionaria di eseguire i lavori che occorressero per adattamenti, ripristini, escavazioni, colmature del bene concesso deviazioni o prolungamenti di



fogne e condutture sotterranee, aree etc. e sempre restando salva la responsabilità che alla concessionaria possa eventualmente derivare dai suddetti lavori.

### Articolo 9

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui all'accordo di programma citato in premessa, la cui attuazione sarà sottoposta alla vigilanza esercitata da un collegio costituito dal Sindaco di Augusta, che lo presiede e per le rispettive competenze dai rappresentanti del DRA e del DRU dell'A.R.T.A., dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa e della Capitaneria di Porto di Augusta.

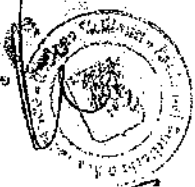
Tuttavia, la concessionaria sarà sempre unica responsabile della esecuzione dei lavori sotto ogni aspetto e particolarmente nei riguardi della stabilità delle opere erette e delle azioni da parte di eventuali danneggiati, restando in ogni caso l'Amministrazione concedente manlevata da qualsiasi responsabilità.

Ultimate le opere, su istanza del concessionario, l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa provvederà, in contraddittorio con la concessionaria, al collaudo delle stesse, che dovrà risultare da apposito processo verbale, obbligandosi il concessionario ad eseguire quelle ricostruzioni e modifiche nonché gli ulteriori lavori che in sede di collaudo il predetto ufficio ritenesse opportuno imporre, per evitare pregiudizio alla navigazione e danni alle retrostanti proprietà private ed alle adiacenti aree demaniali marittime in concessione e libere.

Su richiesta della ditta concessionaria e previo parere favorevole della Capitaneria di Porto e dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa potrà essere consentito il collaudo parziale delle opere previste in progetto, con le stesse modalità sopra indicate, purché riferito a lotti funzionali e ferma restando la redazione di un atto di ricognizione e collaudo complessivo finale.

La concessionaria deve assicurare per tutta la durata della concessione il buon andamento delle opere portuali assentite in concessione e/o direttamente redlizzate.

In sede di collaudo finale sarà determinato anche il valore effettivo delle opere erette da parte



14  
*[Handwritten signature]*

Ufficio del Genio Civile Regionale di Siracusa, in contraddittorio con la società concessionaria.

#### Articolo 10

La concessionaria si impegna a provvedere a sua cura e spesa per tutta la durata della concessione alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria, quest'ultima previa espressa autorizzazione dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente, e subordinatamente alla presentazione di apposita documentata istanza, di tutte le opere concesse e/o costruite, osservando le eventuali prescrizioni all'occorrenza dettate dall'Amministrazione per l'esecuzione dei lavori.

In caso di mancata o deficiente manutenzione, l'Amministrazione Regionale, qualora non preferisca applicare l'art. 47 Cod. Nav., in caso di inottemperanza dopo opportuna diffida con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori, potrà provvedervi d'Ufficio con facoltà di rivalersi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo della concessionaria di rimborsare le spese eccedenti.

#### Articolo 11

Alla scadenza del presente atto o nei casi in cui l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., dichiara decaduta la concessionaria o qualora la stessa rinunci alla concessione, le opere erette complete degli accessori e pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione resteranno (laddove ritenuto opportuno dall'Amministrazione concedente), ai sensi dell'art. 49 del cod. nav., in assoluta proprietà del Pubblico Demanio Marittimo senza che alla concessionaria spetti alcun indennizzo, compenso e rimborso di sorta, ferma restando la facoltà da parte dell'Amministrazione di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere e la riduzione della zona in pristino stato, farsi a cura e spese della concessionaria, senza che ad essa spetti alcun compenso, indennizzo e rimborso di sorta.

In caso di revoca della concessione, le opere erette complete degli accessori e pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione resteranno parimenti in proprietà dell'Amministrazione Regionale e alla concessionaria spetteranno tanti sessantesimi del costo delle opere stesse, da determinarsi in

di collaudo, ai se

P.C



revocherà alla data di prevista scadenza della concessione, ferma la facoltà dell'Amministrazione di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere e la riduzione della zona in pristino da eseguirsi a cura e spese della concessionaria, cui non competerà, in tal caso, compenso, indennizzo o rimborso di sorta.

In ogni caso l'indennizzo non può essere superiore al valore delle opere al momento della revoca, detratto l'ammontare degli effettuati ammortamenti.

In caso di revoca parziale, qualora la Regione Siciliana provveda all'incameramento delle opere erette dalla Società sulla zona oggetto della revoca, la concessionaria avrà diritto all'indennizzo di cui ai commi precedenti, sempre che non si avvalga della facoltà prevista dal primo comma dell'art. 44 Cod. Nav.

Nel caso in cui sarà riscontrata una carenza di manutenzione dei beni che devono rimanere in proprietà dell'Amministrazione Regionale in tutti i casi previsti dalla Legge, la concessionaria, previa opportuna diffida da parte dell'Amministrazione con fissazione del termine e dei lavori da eseguire, sarà in ogni caso obbligata per le spese necessarie a rimettere tali opere in efficienza, con facoltà dell'Amministrazione di ritenere le somme relative sulla cauzione quando non sia stata incamerata per inadempienza o sull'indennizzo, quando questo debba corrispondersi, senza che occorra alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò la concessionaria presta fin d'ora il suo incondizionato assenso per se e per i suoi aventi causa.

#### Articolo 12

La concessionaria dovrà assicurare le opere costruite presso una Compagnia d'Assicurazione, che deve essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate dall'I.V.A.S.S., contro i danni del fulmine e dell'incendio, scoppi ed atti vandalici ed eventualmente anche contro i danni da mareggiate.

Nel caso di totale distruzione delle opere, l'indennizzo pagato dagli assicuratori dovrà essere ripartito tra la Regione Siciliana e la Società concessionaria alla quale spetteranno tante quote parti quanti sono gli anni che mancano al termine della concessione; il resto

spetterà all'Amministrazione concedente e la concessione si intenderà risolta. La concessionaria avrà la facoltà, previa espressa autorizzazione dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro, o anche previa autorizzazione scritta dall'Amministrazione Regionale, con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav., per utilizzarle fino al termine della concessione. In tal caso, l'intero indennizzo pagato dagli assicuratori andrà alla concessionaria.

Nei casi invece di semplice danneggiamento, l'indennizzo andrà alla concessionaria, la quale resterà obbligata a riparare i danni ripristinando l'efficienza delle opere.

A fini di quanto previsto dall' art. 23 Reg. Cod. Nav. la concessionaria dovrà assicurare le opere anche contro la responsabilità civile verso terzi per ogni eventuale danno cagionato dall'esercizio della concessione a persone, cose ed all'ambiente, con le modalità e nei limiti stabiliti dall'Amministrazione concedente.

Le suddette polizze di Assicurazione dovranno essere vincolate in favore dell'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente e depositate presso la sede del medesimo Assessorato.

Questa circostanza non libera il concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti delle rate del premio alla compagnia assicuratrice.

#### Articolo 13

Nella zona assentita in concessione con il presente atto la società concessionaria, a richiesta, deve mettere gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione Marittima un tratto di banchina per ormeggio di n° 2 mezzi nautici della Capitaneria di Porto, nei punti più adatti, nonché un idoneo locale ad uso degli equipaggi dei predetti mezzi nautici.

#### Articolo 14

In tutti i casi nei quali è prevista dal presente atto la facoltà dell'Amministrazione di prelevare somme dalla cauzione, re

Amministrazione potrà esercitarla senza che



occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, ed a ciò la concessionaria presta fin d'ora, per se e per i suoi aventi causa, il proprio esplicito consenso.

Il concessionario inoltre assume formale impegno a reintegrare l'originario ammontare della cauzione (ovvero l'importo della polizza fideiussoria), risultante dall'art. 5 qualora ridotta dai suddetti prelevamenti, entro 15 (quindici) giorni dalla ingiunzione che sarà notificata a cura dell'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente.

#### Articolo 15

La consegna alla società dei beni demaniali concessi, ai sensi dell'art. 34 del cod. nav., avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di registrazione del presente atto.

Il concessionario dovrà presentarsi per prendere in consegna il bene demaniale concesso, esibendo ricevute attestanti tutti i pagamenti comunque dovuti.

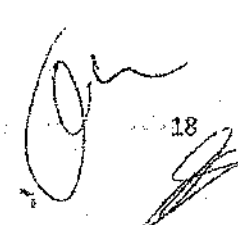
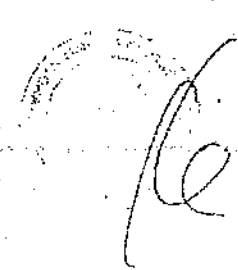
Subito dopo l'Amministrazione Regionale concedente notificherà alla concessionaria l'avvenuta registrazione dell'atto.

#### Articolo 16

Entro i termini dell'imposta di registro i canoni provvisori, calcolati fino alla data di scadenza del presente atto, ammontano complessivamente ad Euro 4.009.860,00.

Con il presente atto che la Società P.X.A. s.r.l. ha versato la somma di € 80.198,00 a titolo di imposta di registro per la presente concessione, giusta attestazione di versamento - Mod. F23 - della Banca di San Paolo - Ag. di Augusta, Via Principe Umberto, 108 dell'11/12/2014 (all. 29).

La Società concessionaria si obbliga ad integrare l'imposta di registro in relazione al giornamento annuale del canone concessorio di cui al precedente articolo 4, provvedendo al successivo versamento, annualmente ed in via contestuale al pagamento dei canoni concessori, e, in ogni caso, l'unica obbligata al pagamento delle suddette integrazioni dell'imposta di registro per il presente atto.



B

### Articolo 17

Prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, la concessionaria, a sua cura e spese, dovrà predisporre apposito regolamento del Porto Turistico da trasmettere all'Amministrazione concedente ed alla Capitaneria di Porto di Augusta per quanto di rispettiva competenza.

### Articolo 18

Con il presente atto la Società concessionaria si obbliga ad osservare, oltre le condizioni risultanti dagli articoli precedenti, anche le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di Esecuzione nonché nelle altre leggi e regolamenti vigenti.

### Articolo 19

Per tutti gli effetti del presente atto la concessionaria dichiara di eleggere il proprio domicilio in via Soccorso n. 23/11 nel Comune di Augusta.

Letto, confermato e sottoscritto.

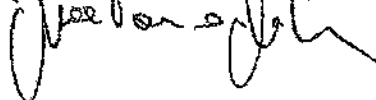
- Postille*  
(1) aggiungere: e/o Ing. Diana Aurelio iscritto all'ordine al n. 1395.  
(2) sostituire: "Palermo" con "Siracusa".

## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

Il Dirigente Generale Dipartimento dell'Ambiente

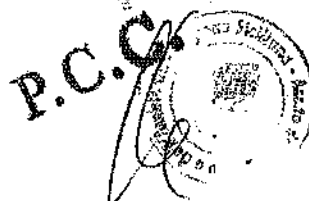
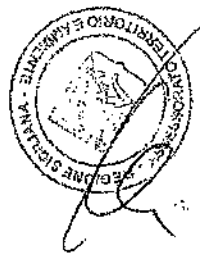
(Dott. Gaetano Gullò)



SOC. P.X.A. S.R.L.

L'Amministratore Unico

(Dott. Alfio Fazio)



Richiesto dalle parti, io Ufficiale Rogante, ho personalmente provveduto a redigere il presente atto, su conforme schema trasmessomi dall'Amministrazione regionale, costituito da numero 20 (venti) pagine compresa la presente, oltre agli allegati citati dal n. 1 al n. 29 ; ne ho dato poi lettura ai comparenti i quali, avendolo dichiarato conforme alla loro volontà, lo hanno sottoscritto in mia presenza, siglandolo in ogni singola pagina, compresi gli allegati.

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Francesco Schillaci)



*Francesco Schillaci*

Importa di bollo pagata con MOD. F 23 PRESSO IMEPA SAN PAOLO S.P.A.  
FILLALE DI AUGUSTA - 7231 IN DATA 22 GENNAIO 2015. PER UN  
IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 2.264,00 (DUEMILA DUECENTO SESSANTA QUATTRO/00)  
PER N. 4 COPIE (1 ORIGINALE E 3 COPIE CONFORTE).

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Francesco Schillaci)

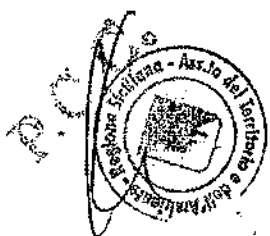


*Francesco Schillaci*

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
COMPONTO DA N. 20 PAGINE, OLTRE  
ALLEGATI ALLA LETTERA N. 1 A 29,  
AI MIEI ATTI.

L'UFFICIALE ROGANTE  
(Dott. Francesco Schillaci)

*Francesco Schillaci*



# ALLEGATO 5

*Conferenza di Servizi del 15/09/2017 – Approvazione perizia di variante*

Repubblica Italiana  
Regione Siciliana



**COMUNE DI AUGUSTA**  
**UFFICIO DI GABINETTO**

PROT. N. \_\_\_\_\_ / PEC

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Ambiente e Territorio  
Servizio 1 – Valutazioni Ambientali  
UOB S.1.1 Valutazione Ambientale Strategica  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 PALERMO

PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

E-MAIL: [attilio.cutaja@regione.sicilia.it](mailto:attilio.cutaja@regione.sicilia.it)

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Ambiente e Territorio  
Servizio 3 – Gestione Tecnico Amministrativa Interventi Ambientali  
UOB S.3.2 Gestione e attuazione assetto del territorio  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 PALERMO

PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica  
Via Ugo La Malfa, n. 169  
90146 PALERMO

PEC: [dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it)

E-MAIL: [dg.urbanistica@regione.sicilia.it](mailto:dg.urbanistica@regione.sicilia.it)

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Soprintendenza del Mare  
Palazzetto Mirto – Via Lungarini, n. 9  
90133 PALERMO

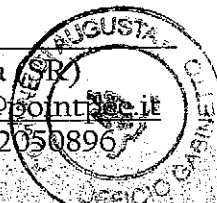
PEC: [dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

E-MAIL: [sopmare@regione.sicilia.it](mailto:sopmare@regione.sicilia.it)

Genio Civile di Siracusa  
Via Brenta, n. 77  
96100 SIRACUSA

PEC: [geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it)

E-MAIL: [geniocivilesiracusa@regione.sicilia.it](mailto:geniocivilesiracusa@regione.sicilia.it)



ARPA Sicilia  
DAP Siracusa  
Via Bufardeci, n. 22  
96100 SIRACUSA

PEC: [arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it)  
E-MAIL: [dapchimicosr@arpa.sicilia.it](mailto:dapchimicosr@arpa.sicilia.it)

Soprintendenza dei Beni Culturali di Siracusa  
Piazza Duomo, n. 14  
96100 SIRACUSA

PEC: [soprism@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprism@certmail.regione.sicilia.it)  
E-MAIL: [soprism@regione.sicilia.it](mailto:soprism@regione.sicilia.it)

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Siracusa  
Via A. Von Platen, n. 35  
96100 SIRACUSA

PEC: [com.siracusa@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.siracusa@cert.vigilfuoco.it)

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli  
Ufficio delle Dogane di Siracusa  
Via Riva della Darsena, n. 8  
96100 SIRACUSA

PEC: [dogane.siracusa@pce.agenziadogane.it](mailto:dogane.siracusa@pce.agenziadogane.it)  
PEC: [monopoli.siracusa@pec.aams.it](mailto:monopoli.siracusa@pec.aams.it)

Guardia Costiera  
Capitaneria di Porto di Augusta  
Via dei Cantieri s.n.  
96011 AUGUSTA

PEC: [cp-augusta@pec.mit.gov.it](mailto:cp-augusta@pec.mit.gov.it)  
E-MAIL: [cpaugusta@mit.gov.it](mailto:cpaugusta@mit.gov.it)

E p. c.

Spett.le Ditta **P.X.A. s.r.l.**  
Via Soccorso, N. 23/11 – 96011 Augusta (SR)  
PEC: [pxa@gigapec.it](mailto:pxa@gigapec.it)  
E-MAIL: [massimiliano.caramagno@pxasrl.eu](mailto:massimiliano.caramagno@pxasrl.eu)

**OGGETTO: COMUNE DI AUGUSTA - PORTO TURISTICO IN LOCALITA' CALA MADONNA DEL CARMINE E RIQUALIFICA DEL TRATTO COSTIERO INTERESSATO.**  
**TRASMISSIONE VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15/09/2017.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, in uno alla presente, il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi presso questo Comune in data 15/09/2017, corredato dei relativi allegati (fogli presenze, deleghe e pareri resi in sede di conferenza di servizi), nel corso della quale è stato approvato il progetto di variante in oggetto.

Augusta, li \_\_\_\_\_



IL SINDACO  
*Avv. Maria Concetta DI PIETRO*





**COMUNE DI AUGUSTA**  
**UFFICIO DI GABINETTO**

**OGGETTO:** Verbale della Conferenza di Servizi del **15/09/2017**, avente ad oggetto:  
"Comune di Augusta - Porto Turistico in località Cala Madonna del Carmine e  
riqualifica del tratto costiero interessato".

L'anno duemiladiciassette, il giorno quindici del mese di settembre, alle ore 11,30, in Augusta, presso il Salone di Rappresentanza "Rocco Chinnici" del Palazzo di Città, si è tenuta la Conferenza di Servizi in oggetto, giusta convocazione Ns. Prot. n. 53430/PEC del 08/09/2017 e Prot. n. 53595 del 08/09/2017, per la trattazione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Esame dell'istanza **Ns. Prot. n. 34727 del 12/06/2017**: "Trasmissione perizia di variante a causa di danni di forza maggiore dovuti alle mareggiate avvenute in corso d'opera nel periodo settembre - ottobre 2016";
- 2) Esame dell'istanza **Ns. Prot. n. 40474 del 05/07/2017**: "Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- 3) Esame dell'istanza **Ns. Prot. n. 71527 del 13/12/2016**: "Realizzazione di un approdo turistico in Località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero. Variante di Progetto per le palazzine Uffici, Officina e Servizi";
- 4) Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

Nome e Cognome	Ente-Istituzione	Delega
Avv. <b>Maria Concetta Di Pietro</b>	Comune di Augusta n.q. di Presidente della Conferenza	
Dott. <b>Aldo Vernengo</b>	Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Ambiente e Territorio Servizio 3 - Gestione Tecnico Amministrativa Interventi Ambientali UOB S.3.2 Gestione e attuazione assetto del territorio	
Dott. <b>Francesco Corsaro</b>	Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Ambiente e Territorio Servizio 1 - Valutazioni Ambientali UOB S.1.2 V.I.A.	Giusta delega Prot. n. <b>5040</b> del <b>14/09/2017</b>



<i>Arch.</i> <b>Pietro Coniglio</b>	Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Regionale dell'Urbanistica	Giusta delega Prot. n. <b>16499</b> del <b>14/09/2017</b>
<i>Arch.</i> <b>Giuseppe Piccione</b>	Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale tecnico Ufficio del Genio Civile di Siracusa	Giusta delega Prot. n. <b>182783</b> del <b>14/09/2017</b>
<i>Geom.</i> <b>Salvatore Galioto</b>		
<i>F.D.</i> <b>Salvatore Carbone</b>	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	
<i>Dott.</i> <b>Nicolò Bruno</b>	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali del Mare	Giusta delega Prot. n. <b>955</b> del <b>11/09/2017</b>
<i>Geom.</i> <b>Antonio Moschitto</b>	IV Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Augusta	Giusta delega Prot. n. <b>53677</b> del <b>11/09/2017</b>
<i>Geom.</i> <b>Massimo Sulano</b>	V Settore "Urbanistica" del Comune di Augusta	Giusta delega Prot. n. <b>53887</b> del <b>13/09/2017</b>
<i>Sig.</i> <b>Alfio Fazio</b>	per la Società P.X.A. s.r.l	
<i>Ing.</i> <b>Aurelio Diana</b>	n.q. di Direttore Lavori della Società P.X.A. s.r.l	
<i>Arch.</i> <b>Giuseppe Passanisi</b>	n.q. di Amministratore Unico della Società P.X.A. s.r.l	

Risultano assenti:

Nome e Cognome	Ente-Istituzione	Delega
	Soprintendenza dei Beni Culturali di Siracusa	
<i>Dott.</i> <b>Vincenzo Liuzzo</b>	Responsabile U.O. AERCA della Struttura Territoriale di ARPA Siracusa.	
<i>Ing.</i> <b>Francesco Di Grande</b>	Comando Provinciale Vigili del Fuoco Siracusa	
<i>C.F.</i> <b>Antonio Giummo</b>	Guardia Costiera Capitaneria di Porto di Augusta	
<i>Ing.</i> <b>Adriana Commendatore</b>	Assessore all'Urbanistica del Comune di Augusta	

Il Presidente dispone la nomina del Sig. Giuseppe Fazio, quale Segretario verbalizzante.

Preliminarmente, dovendo procedere all'approvazione del verbale della seduta del 28/08/2017, prende la parola l'Arch. **Giuseppe Piccione** dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa: il parere favorevole reso ai fine della compatibilità con i pubblici interessi marittimi, è da intendersi reso ai sensi dell'art. 12 del Regolamento della Navigazione.



Interviene il Dott. Salvatore Carbone, dell'Ufficio delle Dogane di Siracusa, che chiede di aggiungere al verbale del 28/08/2017 la seguente precisazione: "la Società dovrà richiedere l'autorizzazione ex art. 19 del D. L. 374/90 all'Ufficio delle Dogane di Siracusa.

Il Presidente assicura i presenti che il verbale della seduta precedente sarà integrato con le superiori precisazioni, che con la presente si intende approvato.

Prende la parola il Geom. Sulano, comunicando il parere favorevole da parte dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Augusta.

L'Ing. Francesco Corsaro dell'Assessorato Territorio e Ambiente, su delega dell'Assessore Maurizio Croce, presenta il parere con le relative prescrizioni. – Allaga parere. Una copia viene presentata all'Amministratore della Ditta P.X.A., Arch. Giuseppe Passanisi.

L'Archeologo Nicolò Bruno consegna il parere favorevole con prescrizione della Soprintendenza del Mare, del quale viene data copia anche all'Amministratore della Ditta P.X.A., Arch. Giuseppe Passanisi.


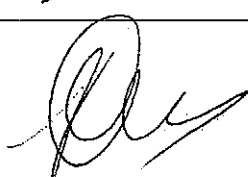
Sulla richiesta del Presidente della C.d.S., se sia stato acquisito un nuovo studio delle correnti in funzione della soluzione progettuale in variante, l'Arch. Giuseppe Piccione del genio Civile di Siracusa conferma che è stato allegato un nuovo studio correntometrico. Considerato che sono stati espressi dissensi ed acquisiti tutti i pareri espressi dalle Amministrazioni nel corso delle sedute della C.d.S. e quelli, ai sensi del comma 7, art. 14 ter, Legge 241/90 all'esito dei lavori della Conferenza non espressi.

La C.d.S. adotta la seguente Determinazione, motivata del Procedimento che sostituisce (art. 6 bis art. 14 ter Legge 241/90) a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma, risultate assenti alla presente Conferenza.







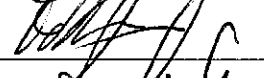
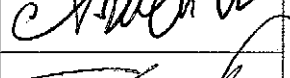
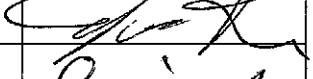
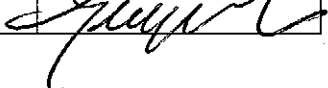
Viene approvato il progetto di variante avente ad oggetto: "Comune di Augusta - Porto Turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato".

Il Presidente, alle ore 13:15, dichiara chiusa la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene sottoscritto.

Nome e Cognome	Ente-Istituzione	Firma
Avv. <b>Maria Concetta Di Pietro</b>	Comune di Augusta n.q. di Presidente della Conferenza	
Dott. <b>Aldo Vernengo</b>	Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Ambiente e Territorio Servizio 3 - <i>Gestione Tecnico Amministrativa Interventi Ambientali UOB S.3.2 Gestione e attuazione assetto del territorio</i>	
Dott. <b>Francesco Corsaro</b>	Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Ambiente e Territorio <b>Servizio 1</b> - Valutazioni Ambientali <b>UOB S.1.2 V.I.A.</b>	



<i>Arch.</i> <b>Pietro Coniglio</b>	Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Regionale dell'Urbanistica	
<i>Arch. Giuseppe Piccione</i>	Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale tecnico Ufficio del Genio Civile di Siracusa	
<i>Geom.</i> <b>Salvatore Galioto</b>		
<i>F.D.</i> <b>Salvatore Carbone</b>	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	
<i>Dott.</i> <b>Nicolò Bruno</b>	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali del Mare	
<i>Geom.</i> <b>Antonio Moschitto</b>	IV Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Augusta	
<i>Geom.</i> <b>Massimo Sulano</b>	V Settore "Urbanistica" del Comune di Augusta	
<i>Sig. Alfio Fazio</i>	per la Società P.X.A. s.r.l	
<i>Ing. Aurelio Diana</i>	n.q. di Direttore Lavori della Società P.X.A. s.r.l	
<i>Arch. Giuseppe Passanisi</i>	n.q. di Amministratore Unico della Società P.X.A. s.r.l	
<i>Sig.</i> <b>Giuseppe Fazio</b>	Segretario verbalizzante	





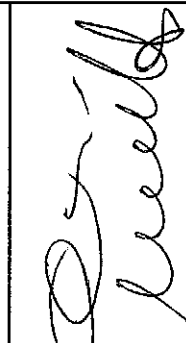


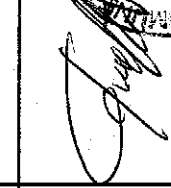
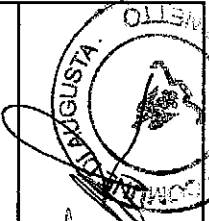


## COMUNE DI AUGUSTA

PORTO TURISTICO IN LOCALITA' CALA MADONNA DEL CARMINE E RIQUALIFICA DEL TRATTO COSTIERO INTERESSATO  
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15/09/2017 - Ore 11:00

ISTITUZIONE	NOMINATIVO	TELEFONO	E-MAIL	FIRMA
Ass.to Reg.le del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Ambiente e Territorio Servizio 1 - Valutazioni Ambientali UOB S.1. Valutazione Ambientale Strategica VIA	CORSARO FRANCESCO		francesco.corsaro@regione.sicilia.it	
Ass.to Reg.le del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Ambiente e Territorio Servizio 3 - Gestione Tecnico Amministrativa Interventi Ambientali UOB S.3.2 Gestione e attuazione assetto del territorio	ALDO VERNAJANO		aldo.vernajano@regione.sicilia.it	
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Regionale dell'Urbanistica	ARCH. PIETRO CONIGLIO		pietro.coniglio@regione.sicilia.it	
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Soprintendenza del Mare	NICOLA BRUNO Sopmare e regione. sicilia.it Sopmare 032 e regione...		sopmare e regione. nicola.bruno@regione.sicilia.it Sopmare 032 e regione.sicilia.it nicola.bruno@regione.sicilia.it	
Genio Civile di Siracusa	ARCH. FICIONE GIUSEPPE GEOM. GALIOTO SALVATORE	0931-469903	gpciccione@vigiliasicilia.it	
ARPA Sicilia DAP Siracusa				



Soprintendenza dei Beni Culturali di Siracusa						
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Siracusa						
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio delle Dogane di Siracusa	F.D. CARBONE SACCA FORTE			dogane.siracuse.agenzia @e.polizia.dogane.it		
Guardia Costiera Capitaneria di Porto di Augusta						
Responsabile del IV Settore Comune di Augusta	DEUSOZZO. 			duomo@alice.it		
Responsabile del V Settore Comune di Augusta	DEUSOZZO GIORDANO PASSANO					
Responsabile del VI Settore Comune di Augusta	DEUSOZZO GIORDANO PASSANO					
Ditta P.X.A. s.r.l.	PASSANI GIUSEPPE	389-3451933		GIUSEPPE.PASSANI@PXA.SR.L.		 



Assessore all'Urbanistica Comune di Augusta							



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale  
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

**OGGETTO:** SR1 VIA R6 – Comune di Augusta. Progetto di porto turistico in località Cala Madonna del Carmine-golfo Xifonia. Perizia di variante a causa di danni di forza maggiore dovuti alle mareggiate avvenute in corso d'opera nel periodo settembre-ottobre 2016  
Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.

**PARERE COMMISSIONE T.S. N.151/2017 DEL 13.09.2017**

Preso atto che con D.D.G. n. 194 del 16.04.2010 l'Assessorato. Territorio e Ambiente- Dipartimento Territorio ed Ambiente - Servizio 2 V.A.S. - V.I.A - U.O. Opere Marittime, Portuali e Civili in genere ha rilasciato alla Ditta P.X.A S.r.l. il Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale, con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. 4/2008;

Preso atto che in data; 21.05.2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 142/90 e ss.mm.ii. tra la' Regione Siciliana, il Dipartimento Regionale Ambiente. il Dipartimento Regionale Urbanistica la Capitaneria di Porto di Augusta e la Ditta P.X.A., precisando che lo stesso sarebbe diventato esecutivo con Decreto del Presidente della Regione da pubblicare nella G.U.R.S.;

Preso atto che il Decreto Presidenziale di approvazione dell'Accordo di Programma con il Comune di Augusta finalizzato alla realizzazione di un Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine nel Comune di Augusta datato è stato emesso in data 11 marzo 2014 e pubblicato, nella G.U.R.S, n. 13 parte I del 28.03.2014;

Preso atto che durante l'esecuzione delle opere intense mareggiate si sono abbattute sul paraggio di Cala Madonna del Carmine causando notevoli danni alla diga foranea non definita, la Ditta PXA. S.r.l. ha predisposto la perizia di variante;

Vista l'istanza assunta al prot. n. 39910 del 31.05.2017 di questo Assessorato, con la quale la Ditta Porto Xifonia Augusta s.r.l., ha chiesto l'avvio della procedura di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per il "Progetto di porto turistico in località Cala Madonna del Carmine-golfo Xifonia. Perizia di variante a causa di danni di forza maggiore dovuti alle mareggiate avvenute in corso d'opera nel periodo settembre-ottobre 2016";

Vista la nota prot. n. 64175 del 13/09/2017 con la quale l'A.R.T.A. – Dipartimento Regionale per l'Ambiente – ha inviato a questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale il progetto indicato in epigrafe, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n.228/GAB del 27/05/2016;

Considerato che l'Autorità Ambientale ha rappresentato che in data 15.09.2017 è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di variante in questione;

Attesa quindi l'urgenza di rendere il parere di competenza di questa Commissione;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss. mm. ii. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Vista ed esaminata la documentazione fornita dal proponente PXA S.r.l.;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'istanza è stata pubblicata nel sito web di questo Dipartimento (Portale SIVVI) e che non è stata fornita alla commissione nessuna osservazione da parte di terzi;







Rilevato che dal contenuto dello Studio di Variante Ambientale emerge quanto segue "... La variante ambientale in oggetto scaturisce dal progetto di ampliamento delle opere portuali dell'approdo turistico da sorgere in località Cala Madonna del Carmine nel comune di Augusta, a seguito degli effetti delle mareggiate che hanno investito il tratto costiero in cui ricade l'opera in progetto nell'arco temporale ottobre-novembre 2016 con conseguenti danni alle opere parzialmente già realizzate ed in particolare al palancolato metallico realizzato su entrambi i moli (molo di sopraflutto e molo di sottoflutto) e sulla banchina di riva che, investito dal moto ondoso, ha subito deformazioni, ribaltamenti e crolli.

L'intervento proposto dai progettisti per contrastare gli effetti dannosi delle mareggiate consiste oltre che nella sostituzione delle palancole piegate esistenti, nella costruzione di una grande scogliera in massi naturali lungo l'intero sviluppo del molo di sopraflutto (circa 400 m) addossata al muro paraonde ed al contiguo massiccio di sovraccarico in cls collegato mediante una piastra ai pali in c.a. infissi nel fondale...".

Considerato che il progetto di variante non comporta alcuna modifica ambientale ad eccezione dell'espianto di ulteriore posidonia che dovrà essere reimpiantata in aggiunta a quella già precedentemente interessata dal progetto approvato;

Valutato che il progetto in variante consistente nell'ampliamento delle opere portuali mediante la realizzazione di una mantellata a ridosso della diga di sopraflutto non comporta impatti ambientali negativi e significativi;

Valutato il progetto di reimpianto della posidonia, presentato dal proponente e sul quale questa Commissione impartisce, con il presente parere, ulteriori prescrizioni oltre a quelle già impartite con il DDG n. 194 del 16.04.2010;

Valutato che tale intervento di espianto, trapianto e riforestazione della posidonia dovrà essere realizzato secondo le prescrizioni dettate dal decreto VIA DDG n. 194 del 16.04.2010;

Valutato che si escludono emergenze ambientali negative e significative, importanti sotto l'aspetto naturalistico ed ecologico nell'area interessata dalla variante oggetto del presente parere;

Valutata la compatibilità dell'intervento con la capacità di carico dell'ambiente naturale e quindi l'assenza di impatti ambientali significativi negativi;

#### RITIENE

di escludere dalla procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D Lgs 152/06 e ss.mm.ii. le varianti introdotte al progetto originale, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni prima della ripresa dei lavori:

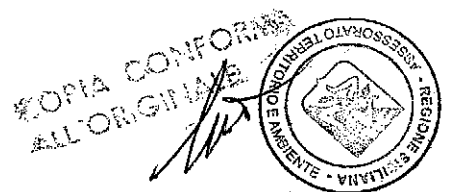
1. fornire un report sintetico sulle prescrizioni del precedente DDG 194 16/04/2010
2. per gli interventi di dragaggio dovrà essere acquisita l'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso l'Autorità competente;
3. la realizzazione degli interventi ed opere in progetto nonché la loro entrata in esercizio, non dovrà comportare impatti ambientali maggiori a quelli previsti e valutati negli allegati al progetto presentato su cui è stata svolta l'istruttoria;
4. dovrà essere realizzato l'intervento di riforestazione e monitoraggio della prateria di Posidonia oceanica nell'area del Golfo di Augusta secondo le modalità riportate negli elaborati presentati oggetti dell'istruttoria;
5. il monitoraggio in situ delle talee e delle zolle impiantate dovrà essere realizzato così come indicato nell'allegato A.5 "Espianto e reimpianto Posidonia oceanica" e le relazioni relative ai risultati dovranno essere trasmesse al Servizio 1 V.A.S. - V.I.A. entro 60 giorni dalla loro realizzazione;
6. l'intervento di compensazione dovrà garantire una sopravvivenza di almeno il 30% delle talee e delle zolle a 3 anni dall'impianto. Il mancato raggiungimento di questo risultato dovrà essere compensato da ulteriori interventi di riforestazione fino al raggiungimento della completa compensazione dell'impatto arrecato. Questi ulteriori interventi di compensazione sono a carico del Committente dei lavori di che trattasi e dovranno essere concordati con il Servizio 1 V.A.S. - V.I.A. di questo Dipartimento;





7. a tutela dell'intervento di riforestazione della P. oceanica, l'area operativa interessata dallo stesso dovrà essere interdetta alla navigazione, ancoraggio e pesca. A tal fine, prima della ripresa dei lavori la Ditta P.X.A. s.r.l. dovrà presentare apposita richiesta alla Capitaneria di Porto di Siracusa affinché possa essere emessa apposita ordinanza;
8. l'intervento di espianto e trapianto della P. oceanica dovrà essere realizzato contestualmente ai lavori di realizzazione del completamento dell'approdo turistico e della mantellata, e dovrà essere effettuato in una finestra temporale idonea a limitare stress ambientali per la pianta;
9. il suddetto piano di monitoraggio dovrà prevedere anche il monitoraggio dell'ecosistema marino, il quale dovrà essere svolto durante tutta la fase di cantiere e nei cinque anni successivi al completamento delle opere previste in progetto. In particolare, dovrà essere monitorata stagionalmente la qualità delle acque sia all'interno del porto che all'esterno dell'area interessata dalle opere, analizzando le principali variabili previste dal D.Lgs. 152/99 (temperatura, salinità, pH, ossigeno disciolto, trasparenza, concentrazione di sali nutritivi, concentrazione di clorofilla-a, contenuto in materia organica, enterococchi), e lo stato di salute della P. oceanica eseguendo le seguenti indagini: densità delle praterie (n. fasci/m<sup>2</sup>), parametri di microripartizione, parametri lepidocronologici. Infine, con cadenza annuale dovranno essere effettuati rilievi cartografici nell'area interessata dalle attività previste dal progetto, al fine di valutare l'evoluzione della copertura vegetale a seguito della realizzazione delle opere;
10. i monitoraggi sopra esposti dovranno essere svolti in collaborazione con ARPA Sicilia, che dovrà verificare la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera. Pertanto, prima dell'inizio dei lavori, in relazione ai piani di monitoraggio, il proponente dovrà stipulare apposita convenzione con ARPA Sicilia, a cui dovranno essere trasmesse copie di tutti gli studi ambientali effettuati nell'ambito della VIA, che permetteranno, insieme con i dati del monitoraggio da effettuare prima dell'inizio dei lavori, di definire il punto "zero", il quale consentirà di valutare eventuali modificazioni generate in fase di cantiere e di esercizio, di individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisi e di adottare le opportune misure ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
11. in funzione delle specifiche attività di cantiere che verranno effettuate in corrispondenza delle opere previste in progetto, dovranno essere previsti idonei sistemi di collettamento delle acque reflue e di quelle meteoriche da smaltire in apposito impianto dedicato ovvero nella rete fognaria comunale;
12. il proponente, di concerto con l'Autorità Marittima, dovrà predisporre un piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni in adempimento al D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 182 ed alla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 09.03.2004 n. UL/2004/1825;
13. prima dell'inizio dei lavori, con il supporto degli Organi Comunali, dovrà essere individuato per i mezzi di trasporto del materiale necessario per la costruzione delle opere, un percorso che riduca il più possibile l'attraversamento di aree densamente urbanizzate, al fine di limitare al massimo i disagi al traffico cittadino, l'inquinamento acustico e atmosferico nonché gli effetti sulla salute pubblica. Il Piano traffico dovrà essere trasmesso al Servizio 1 V.A.S.-V.I.A. di questo Dipartimento prima dell'inizio dei lavori e portato a conoscenza dei cittadini interessati;
14. dovrà essere comunicata preventivamente al Servizio 1 V.A.S. - V.I.A. di questo Dipartimento sia la data di ripresa dei lavori, sia l'avvenuta conclusione degli stessi accompagnata da una esaustiva documentazione fotografica;

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto il Proponente è onerato a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto.*



- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.
- 19.
- 20.
- 21.
- 22.
- 23.
- 24.
- 25.
- 26.
- 27.
- 28.
- 29.
- 30.

*[Handwritten signatures on lines 1-21]*

Bjucow XA

96011 Augusta, li \_\_\_\_\_  
P.d.c.: 0931 525501 - Sez. Contenzioso**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti****Capitaneria di porto di Augusta**

Servizio Attività Marittime e Contenzioso

Sezione Demanio/Ambiente e Contenzioso

Prot. n°04.04.99/\_\_\_\_\_ - Allegati: /

Al Comune di Augusta  
Ufficio di Gabinetto  
Via Principe Umberto, 89  
96011 – Augusta**Argomento:** Comune di Augusta – Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato. Convocazione conferenza dei servizi del 15/09/2017.

Riferimento foglio prot. 0053430/2017 in data 8 settembre 2017 di codesto Ufficio di Gabinetto.

Nel confermare le comunicazioni ed i pareri resi nelle precedenti conferenze di servizi, questo Comando comunica che non parteciperà alla prossima seduta convocata per venerdì 15 settembre p.v. considerati evasi i propri obblighi.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità rappresentata.

IL COMANDANTE  
C.V. (CP) Antonio DONATO

Comune di Augusta		Comp.	Con.
I Settore			
II Settore			
III Settore			
IV Settore	X		
V Settore	X		
VI Settore	X		
VII Settore			
VIII Settore			
Sindaco			X
Assessore	X		X
Presid. C.C.			
Segretario			

Comandante

**E**  
COMUNE DI AUGUSTA  
Comune di Augusta  
Protocollo N.0055303/2017 del 15/09/2017



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
 Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
 Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali  
 Piazza Duomo, 14 - 96100 Siracusa  
 tel. 0931.4508211 - fax 0931.21205  
 PEC: sooprirs@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827  
 Codice Fiscale 80012000826

S17.4  
 Sezione per i Beni Paesaggistici e  
 Demotnoantropologici  
 Via dell'Amalfitania, 39  
 tel. 0931/4501101-102-103

Rif. Prot. n. 0053430/2017 del 08/09/2017

Posizione 17/0106

Comune di Augusta del 15/09/2017

Allegati:		Comp.	Con.
I Settore			
II Settore			
III Settore			
IV Settore			
V Settore			
VI Settore			
VII Settore			
VIII Settore			
Sindaco			
Assessore			
Presid. C.			
Segretario			

**OGGETTO:** Comune di Augusta - Porto Turistico in Località Cala Madonna del Carmine e  
 riqualifica del tratto costiero interessato.

**Convocazione Conferenza dei Servizi del 15/09/2017**

Comune: Augusta

Ditta: Porto Xiphonio Augusta s.r.l.

Al Comune di Augusta  
 Ufficio di Gabinetto del Sindaco  
 Via Principe Umberto n°89  
 96011 Augusta (SR)  
 protocollocomunediaugusta@pointpec.it

In riferimento alla nota di indizione della Conferenza dei Servizi, di cui all'oggetto, riferita al progetto in variante, pervenuto al protocollo di questo Ufficio al n. 10379 in data 11/09/2017, si esplicita quanto segue:

in relazione alle previste varianti per le palazzine Uffici, Officina e Servizi, ritenendo esse non sostanziali, rispetto a quanto approvato in precedenza, la Scrivente dichiara di non doversi esprimere nel merito;

in relazione alla variante per il molo di sopraflusso, verificati i vincoli vigenti, giusto D. A. n. 98 del 01/02/2012 di adozione del Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, sentita la S17.5, Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza, trattandosi di opere da eseguirsi sullo specchio acqueo, questo Ufficio ribadisce la non competenza all'istruttoria.

In ultimo restano fatte salve le condizioni espresse nel parere di cui alla nota prot. n. 27258 del 09/11/2009.

Il Dirigente Responsabile S17.4  
 (Dott.<sup>ssa</sup> Rita INSOLIA)



Il Soprintendente  
 (Dott.<sup>ssa</sup> Rosalba PANVINI)  
*Rosalba Panvini*

RI/FI

Responsabile procedimento		Dott.ssa Rita Insolita			D.P.R.S. n. 19 del 28/02/2012, G.U.R.S n. 14 del 08/04/2012		
Stanza	Piano	Tel.	0931.4501111	Durata	Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - <a href="mailto:urpsoprirs@regione.sicilia.it">urpsoprirs@regione.sicilia.it</a> -				Responsabile		Dott. Paolo Tiralongo	
Stanza	204	Piano	terra	Tel.	0931.4508204	Orario e giorni di ricevimento Lunedì-Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Mercoledì 15,30 - 17,00	

COMUNE DI AUGUSTA  
 Comune di Augusta  
 Protocollo N. 0055467/2017 del 15/09/2017

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
Assessorato Territorio ed Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica  
IL DIRIGENTE GENERALE

prot. n. 16499 del 14 SETTEMBRE 2017

oggetto: Lavori per la realizzazione di un Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine nel Comune di Augusta – PXA – Progetto di variante - Conferenza di servizi

Al Comune di AUGUSTA

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata presso codesto Comune per il 15/09/2017, si delega a partecipare l'arch. Pietro Coniglio, dirigente di questo Dipartimento.



IL DIRIGENTE GENERALE  
(dott. Carmelo Frittitta)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
Assessorato Territorio e Ambiente  
Ufficio di Diretta Collaborazione  
Ufficio di Gabinetto  
Via Ugo La Malfa n. 169 - 90146 Palermo  
Tel. 091/7077870 - fax 091/6891086  
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

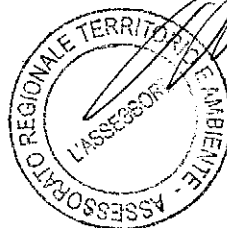
Prot. n. 5040 del 14 SET. 2017

OGGETTO: Delega.

↗ All'Ing. Francesco Corsaro  
Sede  
e p.c. Al Sig. Dirigente Generale  
Dipartimento Regionale Ambiente  
Sede

Con la presente si delega la S.V. a partecipare alla Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Augusta, per il giorno 15 Settembre p.v. alle ore 11,00, presso il salone "Rocco Chinnici", via Principe Umberto n: 89, giusta nota prot. n. 53430 dell'8/9/2017, relativa alla realizzazione del Porto Turistico in località Cala Madonna del Carmine, con mandato a depositare il parere reso, in data 13 settembre u.s., dalla Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e ss.mm.ii.

L'Assessore  
(Maurizio CROCE)





# COMUNE DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

**V SETTORE - Urbanistica**

2° Servizio - "Pianificazione territoriale, SITR, Edilizia Privata"

Prot. n.

Rif. nota sindacale prot. n. 53887 dell'11/09/2017

Comune di Augusta		
	Comp.	Con.
I Settore		
II Settore		
III Settore		
IV Settore		
V Settore	✓	
VI Settore		
VII Settore		
VIII Settore		
Sindaco		✓
Assessore		✓
Presid. C.C.		
Segretario		

del 13/09/2017

Al Geom. Sulano Massimo  
SEDE

e p.c.

Al Sig. Sindaco  
All'Assessore all'Urbanistica  
LORO SEDI

*Arch. Anzola*

COMUNE DI AUGUSTA  
Comune di Augusta  
Protocollo N. 0054617/2017 del 13/09/2017

**Oggetto:** DELEGA - Convocazione C.d.S. nota prot. n. 53887 dell'11/09/2017- "Realizzazione di un approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero. Variante di Progetto per le palazzine Uffici, Officina e Servizi " prot. n. 71666 del 14/12/2016 (DIA n. 78/16) e successive; e "Trasmissione perizia di variante a causa di danni di forza maggiore dovuti alle mareggiate avvenute in corso d'opera nel periodo settembre - ottobre 2016" Prot. n. 34727 del 12/06/2017.

In riferimento alla nota sindacale in oggetto la scrivente, in qualità di Responsabile del V Settore - Urbanistica,

### DELEGA

la S.V., n.q. di Responsabile del II Servizio - Pianificazione Territoriale, SITR, Edilizia privata a rappresentare la sottoscritta alla Conferenza dei Servizi inerente l'oggetto convocata per il giorno 15 Settembre c.a. presso la sede del Salone di Rappresentanza "Rocco Chinnici" del Palazzo di città.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Arch. Anzola Cacciaguerra)





**COMUNE DI AUGUSTA**  
SETTORE IV  
LAVORI PUBBLICI

Prot.n. 53644

data 11 SET 2017

Oggetto: Porto turistico in località cala madonna del carmine e riqualificazione del tratto costiero interessato

Delega seduta conferenza del 15 settembre 2017

e p.c.

Al gcom. Antonio Moschitto

Al Sindaco

All'Assessore LL.PP.

Inviata mezzo e-mail

Con riferimento alla nota sindacale prot.n. 53430 del 08/09/2017 si dispone che la s.v. il giorno 15 settembre 2017 sia delegata a presenziare alla conferenza dei servizi di che trattasi in rappresentanza del IV Settore LL.PP. .

Si invia in allegato nota 53430 del 08/09/2017.



Il Responsabile del IV Settore  
Ing. C. Bramato

Per ricevuta



**Regione Siciliana**  
 Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
 Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
 www.regione.sicilia.it/beniculturali  
 Posta Certificata del Dipartimento:  
 dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827  
 Codice Fiscale 80012000826

**Soprintendenza del Mare**  
 via Lungarini, 9 - 90133 Palermo  
 tel. 0916172615 – fax 0916172615  
 sopmare@regione.sicilia.it  
 www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

IL SOPRINTENDENTE

Palermo, prot. n. 955 del 11.09.17 Rif. Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Allegati n. \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Conferenza di Servizi del 15/09/2017. Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine- Augusta. Delega.**

**Al Dott. Nicolò Bruno  
 SEDE**

**Con la presente si delega il Dott. Nicolò Bruno a rappresentare la Soprintendenza del Mare alla conferenza di cui all'oggetto che si terrà il giorno 15/09/2017 alle ore 11.00 presso i locali del Comune di Augusta.**



**Il Soprintendente  
 Sebastiano Tusa**

Responsabile procedimento		Capone Cali M.A.		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it			Responsabile: Salvatore Emma		
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916230638
Orario e giorni ricevimento			Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 8.00/13.00 e 15.00/17.00		

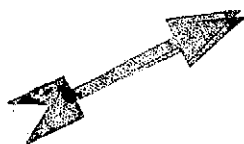


Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
ASSESSORATO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'  
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE SIRACUSA  
Via Brenta 77 - 96100 SIRACUSA  
Tel. 0931 469911 (centr.) - Fax 0931 69580

U.O. 2 Prot. n. 182783 Siracusa,

14 SET, 2017

OGGETTO: Conferenza dei Servizi – Porto Turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato.



Al Comune di **AUGUSTA**  
All' Arch. Giuseppe Piccione  
**SEDE**  
Al Geom. Salvatore Galioto  
**SEDE**

Il sottoscritto Ing. Natale Zuccarello, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa,

#### DELEGA

l'Arch. Giuseppe Piccione (Dirigente III Fascia) coadiuvato dal Geom. Salvatore Galioto (F.D.) a partecipare alla Conferenza di Servizi che si terrà il giorno 15 settembre 2017 presso il Salone "Rocco Chinnici" del Comune di Augusta sito in Via Principe Umberto n. 89, per i lavori di cui in oggetto e come da nota di convocazione pervenuta in data 11/09/2017, prot. dello scrivente Ufficio n. 179732.

Allo stesso sono assegnati adeguati poteri di rappresentanza ed è legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà di questa Amministrazione.



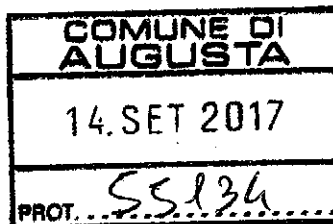
Ingegnere Capo  
Natale Zuccarello

**Vincenzo di Tommaso****Da:** AG. DOGANE - SEZIONE OPERATIVA AUGUSTA [dogane.siracusa.augusta@agenziadogane.it]**Inviato:** giovedì 14 settembre 2017 10.40**A:** info@comunediaugusta.it**Oggetto:** convocazione conferenza dei servizi del 15 settembre

In riferimento all'oggetto si conferma la partecipazione di questo Ufficio.

Il Responsabile della S.O.T. di Augusta

Funz.Dog. Salvatore CARBONE



Comune di Augusta		Comp.	Con.
I Settore			
II Settore			
III Settore			
IV Settore			
V Settore			
VI Settore			
VII Settore			
VIII Settore			
Sindaco			
Assessore			
Presid. C.C.			
Segretario			

14 SET 2017

## ALLEGATO 6

*Esclusione dalla procedura di VIA – D.A. n. 355/Gab del  
05/10/2017 rilasciato da parte dell'Assessorato del Territorio ed  
Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente*



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n° 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA** la Legge Regionale 10.04.1978, n° 2 recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** l'art. 21 quater e l'art. 21 nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”
- VISTA** la Legge 22.02.1994, n.146;
- VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati che sostituisce ed abroga la Direttiva 85/337/CEE;
- VISTO** il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 12.08.2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68, comma 4 il quale stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;
- VISTO** l'atto di indirizzo Assessoriale n. 1484 /Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** la nota prot. n. 12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26.2.2015;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30.03.2015 “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome*”, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24.06.2014 n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.08.2014 n.116;
- VISTA** la Legge Regionale. 07.05.2015, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n.189 del 21 luglio 2015 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione -approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13

luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

**VISTO** il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 04.11.2015 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente il Dott. Maurizio Croce;

**VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017 n°9 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

**VISTO** il D.P.R. 14.06.2016 n.12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

**VISTO** il D.A. n. 207 del 17.05.2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera della Giunta Regionale n.189 del 21 luglio 2015;

**VISTO** il D.A. n. 228 del 27.05.2016 di funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTE** la nota assessoriale prot. n.5056/GAB/1 del 25.07.2016 di "*Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell'art.2 della L.R.15.05.200, n.10*" e la nota assessoriale prot. n.7780/GAB/12 del 16.11.2016 esplicitativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la nota Assessoriale prot.n.1811/GAB/12 del 08.03.2017 con la quale veniva trasmesso al Servizio 1 parere dell'Avvocatura del 06.02.2017 n.908/GAB.12 (cons. 4509/15) P2017-20775;

**PRESO ATTO** del parere dell'Avvocatura del 06.02.2017 n.908/GAB.12;

**VISTA** la nota prot.n.40644 del 01.06.2017;

**VISTO** il D.D.G. del Dipartimento regionale per l'Ambiente n. 194 del 16.04.2010 con il quale è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs 04/2008 in merito alla "*Richiesta di variante per l'ampliamento al contenuto della C.D.M. ai sensi dell'art 24 del Regolamento del Codice della Navigazione per la realizzazione di un approdo turistico in località Cala Madonna del Carmine e riqualifica del tratto costiero interessato*" esibita dalla Ditta P.X.A. Porto Xifonia Srl;

**VISTA** l'istanza acquisita al protocollo ARTA al n. 39910 del 31.05.2017 con la quale la Ditta P.X.A. Porto Xifonia Augusta Srl con Sede in Via Soccorso n. 23/11 Augusta (SR) nella qualità di Ente Proponente ha chiesto all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'ex art. 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*progetto di porto turistico in località Cala Madonna del Carmine in Augusta (SR) – Perizia di variante a causa di danni di forza maggiore dovuti alle mareggiate avvenute in corso d'opera nel periodo settembre-ottobre 2016*" previo pagamento della quota fissa di oneri istruttori prevista ai sensi della tabella allegata all'art. 91 della l.r. n. 9/2015 e trasmettendo in duplice copia in formato digitale i seguenti elaborati tecnici:

#### A – RELAZIONI

##### A.1 – Relazione

A.2 – Relazione geologica (redatta da Dott. D. La Ferla)

A.3 – Studio di variante ambientale (redatto da Dott. G. Bordone)

A.4 – Studio idraulico marittimo (redatto da Ing. F. Giordano)

A.5 – Espianto e reimpianto della Posidonia Oceanica (redatto da Dott. D. La Ferla - Dott.ssa P. Mignosa)

A.7 – Monitoraggio ambientale (redatto da Dott. D. La Ferla)

#### B – ELABORATI GRAFICI OPERE MARITTIME

B.1.1 - Carta nautica – scala 1:20.000

B.1.2.1 - Rilievo Batimetrico multi-beam dello stato delle opere realizzate – Batimetriche – scala 1:500

B.1.2.2 - Rilievo Batimetrico multi-beam dello stato delle opere realizzate – Fotomosaico – scala 1:500

B.1.3.1 - Rilievo Batimetrico multi-beam dello stato delle opere realizzate – Batimetriche – scala 1:1000

B.1.3.2 - Rilievo Batimetrico multi-beam dello stato delle opere realizzate – Fotomosaico – scala 1:1000

B.2 - Raffronto opere realizzate progetto esecutivo – rilievo stato attuale – scala 1:500

B.3.1 - Planimetria generale progetto esecutivo in variante – scala 1:5.000

B.3.2 - Planimetria generale progetto esecutivo in variante – scala 1:500

B.3.3 - Planimetria solarium stagionali (estivi) per la fruizione del mare – scala 1:500

- B.4 - Raffronto progetto definitivo – progetto esecutivo in variante opere a mare – scala 1:1.000
- B.5.1 - Planimetria di progetto in variante molo di sopraflutto – scala 1:400
- B.5.2 - Planimetria di progetto in variante molo di sottoflutto – scala 1:200
- B.6.1 - Sezioni tipo banchine di riva – scala 1:50
- B.6.2.1 - Sezioni tipo 1° tronco diga di sopraflutto – dalla progr. 0,00m alla progr. 150,30m – scala 1:100
- B.6.2.2 - Sezioni tipo 2° tronco diga di sopraflutto – dalla progr. 150,30m alla progr. 401,40m – scala 1:100
- B.6.2.3 - Sezioni tipo testata diga di sopraflutto – dalla progr. 401,40 alla progr. 451,30m – scala 1:100
- B.6.3 - Sezioni tipo diga di sottoflutto – scala 1:50
- B.7.1 - Raffronto sezioni tipo banchine di riva progetto definitivo – progetto esecutivo in variante – scala 1:100
- B.7.2 - Raffronto sezioni tipo molo di sottoflutto progetto definitivo – progetto esecutivo in variante – scala 1:100
- B.7.3 - Raffronto sezioni tipo molo di sopraflutto progetto definitivo – progetto esecutivo in variante – scala 1:100
- B.8.1 - Vista banchina molo sottoflutto – scala 1:100
- B.8.2 - Vista banchina molo sopraflutto – scala 1:100
- B.8.3.1 - Vista banchine di riva – parte 1^ - scala 1:100
- B.8.3.2 - Vista banchine di riva – parte 2^ - scala 1:100
- B.8.3.3 - Vista banchine di riva – parte 3^ - scala 1:100
- B.9.1 - Planimetria sezioni di computo diga foranea di sopraflutto – scala 1:500
- B.9.2 - Planimetria sovrastruttura diga foranea – scala 1:200
- B.10 - Sezioni di computo diga foranea di sopraflutto - scala 1:200
- B.11 – Planimetria aree in concessione progetto definitivo – scala 1:500
- B.12 – Planimetria aree richieste in concessione progetto esecutivo in variante – scala 1:500
- B.13 – Carta dei Siti di Interessi Comunitario e delle Zone a protezione Speciale – scala 1:25.000
- C – ELABORATI GRAFICI EDILIZIA PORTUALE
- C.1.1 - Edilizia portuale – Piscina - Planimetrie (Tav. 1 di 2) – scala 1:200
- C.1.2 - Edilizia portuale – Piscina - Planimetrie (Tav. 2 di 2) – scala 1:200
- C.2 - Edilizia portuale – Piscina – Sezioni – scala 1:200
- D – CALCOLI STRUTTURALI
- D.1.1 - Relazione calcoli strutturali sovrastruttura banchina sopraflutto
- D.1.2 - Relazione calcoli strutturali paratia in pali di acciaio – prolungamento testata di sopraflutto
- D.2.1 - Verifica palancole banchina di sottoflutto e di riva
- D.2.2 - Calcoli strutturali sovrastruttura banchina di sottoflutto e di riva
- D.2.3 - Calcoli strutturali cordolo di collegamento palancole testata di sottoflutto
- D.3.1.1 - Esecutivo banchina sopraflutto – Sovrastruttura - scala 1:50
- D.3.1.2 - Esecutivo banchina sopraflutto – Pali in c.a. - scala 1:25
- D.3.2 - Esecutivo paratia in acciaio prolungamento testata sopraflutto – scala 1:50
- D.4.1 - Esecutivo banchina sottoflutto e di riva - Sovrastruttura – scala 1:50
- D.4.2.1 - Esecutivo cordolo di collegamento palancole testata banchina sottoflutto – Planimetria – scala 1:100
- D.4.2.2 - Esecutivo cordolo di collegamento palancole testata banchina sottoflutto – Dimensioni 1,50mx0,70m – scala 1:50
- D.4.2.3 - Esecutivo cordolo di collegamento palancole testata banchina sottoflutto – Dimensioni 1,00mx0,70m – scala 1:50
- E – IMPIANTI TECNOLOGICI
- E.1 - Impianti tecnologici – Club Nautico
- E.2 - Impianti tecnologici – Negozi, Bar e Miting
- F – ELABORATI ECONOMICI
- F.1 - Stima delle opere

**VISTA** la nota acquisita al protocollo ARTA n. 40274 del 31.05.2017 con la quale la Ditta proponente P.X.A. Porto Xifonia Augusta Srl ha provveduto ad integrare il pagamento degli oneri istruttori con la quota variabile corrispondente allo 0,4 per mille del valore dell'opera, come previsto ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

**PRESO ATTO** che risultano essere stati pagati gli oneri istruttori ai sensi della l.r. n.9/2015 art.91;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo ARTA n. 40984 del 05.06.2017 con la quale la Ditta proponente P.X.A. Porto Xifonia Augusta Srl ha provveduto a trasmettere n. 2 copie cartacee del progetto in variante;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo ARTA n. 48771 del 03.07.2017 con la quale la Ditta proponente P.X.A. Porto Xifonia Augusta Srl ha rappresentato la necessità di definizione della procedura attivata al fine di realizzare i lavori prima dell'approssimarsi delle stagioni autunnali-invernali;



**PRESO ATTO** che la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Assessorato è avvenuta in data 25.07.2017;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota ARTA prot. n. 60014 del 22.08.2017 inerente a *“Modifiche conseguenti all’entrata in vigore del D.Lgs n. 104 del 16.06.2017”*

**VISTA** la nota prot. n. 64175 del 13.09.2017 con la quale il Dirigente del Servizio 1 di questo Assessorato ha trasmesso alla *Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale* la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

**ACQUISITO** il parere n. 151 approvato nella seduta del 13.09.2017 dalla *Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*, (composto da n. 4 pagine), con il quale è stato ritenuto *“di escludere dalla procedura di VIA ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. le varianti introdotte al progetto originale”*, a condizione che si ottemperi prima della ripresa dei lavori alle prescrizioni impartite;

**PRESO ATTO** delle superiori disposizioni impartite con nota ARTA prot. n. 66178 del 22.09.2017, delle successive considerazioni evidenziate con prot. n. 66408 del 22.09.2017 e delle relative disposizioni finali assegnate con prot. n. 67125 del 26.09.2017;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

A termine delle vigenti disposizioni

## DECRETA

- Art. 1 Le premesse fanno parte del presente decreto.
- Art.2 Fanno parte integrante del presente decreto il progetto e il parere n. 151 approvato nella seduta del 13.09.2017 dalla *Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale* (composto da n. 4 pagine).
- Art. 3 Acquisito il parere di cui all’art. 1, ai sensi dell'ex art.20 comma 5 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. si dispone l'**esclusione dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** con prescrizioni per il *“progetto di porto turistico in località Cala Madonna del Carmine in Augusta (SR) – Perizia di variante a causa di danni di forza maggiore dovuti alle mareggiate avvenute in corso d’opera nel periodo settembre-ottobre 2016”* presentato dalla Società P.X.A. Porto Xifonia Augusta Srl con Sede in Via Soccorso n. 23/11 Augusta (SR);
- Art. 4 Il proponente è onerato, prima dell’inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l’approvazione dell’opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica.
- Art.5 Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all’Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell’opera e/o all’esercizio dell’attività per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all’accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all’esercizio dell’opera, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. L’Autorità Competente è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli enti.
- Art. 6 L’Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell’opera e/o all’esercizio dell’attività, nell’ambito dell’esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.
- Art. 7 Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle

procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

- Art. 8 In conformità a quanto previsto dal D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il progetto in argomento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente decreto.
- Art. 9 Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze della fase di valutazione, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al proponente l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il proponente non adempia a quanto disposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.
- Art. 10 Ai sensi dell'art. 29 comma 4 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora si accertino opere ed interventi realizzati senza la previa sottoposizione alle fasi di verifica di assoggettabilità o di valutazione, nonché nel caso di difformità sostanziali da quanto disposto dai provvedimenti finali, questo Assessorato, valutata l'entità del pregiudizio ambientale arrecato e quello conseguente alla applicazione della sanzione, dispone la sospensione dei lavori e può disporre la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.
- Art. 11 Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.
- Art. 12 Ai sensi dell'ex art. 20, comma 7 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. a cura dell'autorità competente; dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.
- Art. 13 Ai sensi dell'ex art.20 comma 7 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web di questo Assessorato (portale SI.VVI) e inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.8.2014, n. 21.
- Art. 14 Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o entro 120 (centoventi) giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 05.10.2017

L'Assessore  
(Maurizio Croce)



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale  
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

**OGGETTO:** SR1 VIA R6 – Comune di Augusta. Progetto di porto turistico in località Cala Madonna del Carmine-golfo Xifonia. Perizia di variante a causa di danni di forza maggiore dovuti alle mareggiate avvenute in corso d'opera nel periodo settembre-ottobre 2016  
Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.

**PARERE COMMISSIONE T.S. N.151/2017 DEL 13.09.2017**

Preso atto che con D.D.G. n. 194 del 16.04.2010 l'Assessorato. Territorio e Ambiente- Dipartimento Territorio ed Ambiente - Servizio 2 V.A.S. - V.I.A - U.O. Opere Marittime, Portuali e Civili in genere ha rilasciato alla Ditta P.X.A S.r.l. il Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale, con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. 4/2008;

Preso atto che in data; 21.05.2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 142/90 e ss.mm.ii. tra la' Regione Siciliana, il Dipartimento Regionale Ambiente. il Dipartimento Regionale Urbanistica la Capitaneria di Porto di Augusta e la Ditta P.X.A., precisando che lo stesso sarebbe diventato esecutivo con Decreto del Presidente della Regione da pubblicare nella G.U.R.S.;

Preso atto che il Decreto Presidenziale di approvazione dell'Accordo di Programma con il Comune di Augusta finalizzato alla realizzazione di un Porto turistico in località Cala Madonna del Carmine nel Comune di Augusta datato è stato emesso in data 11 marzo 2014 e pubblicato, nella G.U.R.S, n. 13 parte I del 28.03.2014;

Preso atto che durante l'esecuzione delle opere intense mareggiate si sono abbattute sul paraggio di Cala Madonna del Carmine causando notevoli danni alla diga foranea non definita, la Ditta PXA. S.r.l. ha predisposto la perizia di variante;

Vista l'istanza assunta al prot. n. 39910 del 31.05.2017 di questo Assessorato, con la quale la Ditta Porto Xifonia Augusta s.r.l., ha chiesto l'avvio della procedura di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per il "Progetto di porto turistico in località Cala Madonna del Carmine-golfo Xifonia. Perizia di variante a causa di danni di forza maggiore dovuti alle mareggiate avvenute in corso d'opera nel periodo settembre-ottobre 2016";

Vista la nota prot. n. 64175 del 13/09/2017 con la quale l'A.R.T.A. – Dipartimento Regionale per l'Ambiente – ha inviato a questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale il progetto indicato in epigrafe, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n.228/GAB del 27/05/2016;

Considerato che l'Autorità Ambientale ha rappresentato che in data 15.09.2017 è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di variante in questione;

Attesa quindi l'urgenza di rendere il parere di competenza di questa Commissione;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss. mm. ii. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Vista ed esaminata la documentazione fornita dal proponente PXA S.r.l.;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'istanza è stata pubblicata nel sito web di questo Dipartimento (Portale SIVVI) e che non è stata fornita alla commissione nessuna osservazione da parte di terzi;

Rilevato che dal contenuto dello Studio di Variante Ambientale emerge quanto segue "... La variante ambientale in oggetto scaturisce dal progetto di ampliamento delle opere portuali dell'approdo turistico da sorgere in località Cala Madonna del Carmine nel comune di Augusta, a seguito degli effetti delle mareggiate che hanno investito il tratto costiero in cui ricade l'opera in progetto nell'arco temporale ottobre-novembre 2016 con conseguenti danni alle opere parzialmente già realizzate ed in particolare al palancoleto metallico realizzato su entrambi i moli (molo di sopraflutto e molo di sottoflutto) e sulla banchina di riva che, investito dal moto ondoso, ha subito deformazioni, ribaltamenti e crolli. L'intervento proposto dai progettisti per contrastare gli effetti dannosi delle mareggiate consiste oltre che nella sostituzione delle palancole piegate esistenti, nella costruzione di una grande scogliera in massi naturali lungo l'intero sviluppo del molo di sopraflutto (circa 400 m) addossata al muro paraonde ed al contiguo massiccio di sovraccarico in cls collegato mediante una piastra ai pali in c.a. infissi nel fondale...".

Considerato che il progetto di variante non comporta alcuna modifica ambientale ad eccezione dell'espianto di ulteriore posidonia che dovrà essere reimpiantata in aggiunta a quella già precedentemente interessata dal progetto approvato;

Valutato che il progetto in variante consistente nell'ampliamento delle opere portuali mediante la realizzazione di una mantellata a ridosso della diga di sopraflutto non comporta impatti ambientali negativi e significativi;

Valutato il progetto di reimpianto della posidonia, presentato dal proponente e sul quale questa Commissione impartisce, con il presente parere, ulteriori prescrizioni oltre a quelle già impartite con il DDG n. 194 del 16.04.2010;

Valutato che tale intervento di espianto, trapianto e riforestazione della posidonia dovrà essere realizzato secondo le prescrizioni dettate dal decreto VIA DDG n. 194 del 16.04.2010;

Valutato che si escludono emergenze ambientali negative e significative, importanti sotto l'aspetto naturalistico ed ecologico nell'area interessata dalla variante oggetto del presente parere;

Valutata la compatibilità dell'intervento con la capacità di carico dell'ambiente naturale e quindi l'assenza di impatti ambientali significativi negativi;

#### RITIENE

di escludere dalla procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D Lgs 152/06 e ss.mm.ii. le varianti introdotte al progetto originale, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni prima della ripresa dei lavori:

1. fornire un report sintetico sulle prescrizioni del precedente DDG 194 16/04/2010
2. per gli interventi di dragaggio dovrà essere acquisita l'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso l'Autorità competente;
3. la realizzazione degli interventi ed opere in progetto nonché la loro entrata in esercizio, non dovrà comportare impatti ambientali maggiori a quelli previsti e valutati negli allegati al progetto presentato su cui è stata svolta l'istruttoria;
4. dovrà essere realizzato l'intervento di riforestazione e monitoraggio della prateria di Posidonia oceanica nell'area del Golfo di Augusta secondo le modalità riportate negli elaborati presentati oggetti dell'istruttoria;
5. il monitoraggio in situ delle talee e delle zolle impiantate dovrà essere realizzato così come indicato nell'allegato A.5 "Espianto e reimpianto Posidonia oceanica" e le relazioni relative ai risultati dovranno essere trasmesse al Servizio 1 V.A.S. - V.I.A. entro 60 giorni dalla loro realizzazione;
6. l'intervento di compensazione dovrà garantire una sopravvivenza di almeno il 30% delle talee e delle zolle a 3 anni dall'impianto. Il mancato raggiungimento di questo risultato dovrà essere compensato da ulteriori interventi di riforestazione fino al raggiungimento della completa compensazione dell'impatto arrecato. Questi ulteriori interventi di compensazione sono a carico del Committente dei lavori di che trattasi e dovranno essere concordati con il Servizio 1 V.A.S. - V.I.A. di questo Dipartimento;

7. a tutela dell'intervento di riforestazione della P. oceanica, l'area operativa interessata dallo stesso dovrà essere interdetta alla navigazione, ancoraggio e pesca. A tal fine, prima della ripresa dei lavori la Ditta P.X.A. s.r.l. dovrà presentare apposita richiesta alla Capitaneria di Porto di Siracusa affinché possa essere emessa apposita ordinanza;
8. l'intervento di espianto e trapianto della P. oceanica dovrà essere realizzato contestualmente ai lavori di realizzazione del completamento dell'approdo turistico e della mantellata, e dovrà essere effettuato in una finestra temporale idonea a limitare stress ambientali per la pianta;
9. il suddetto piano di monitoraggio dovrà prevedere anche il monitoraggio dell'ecosistema marino, il quale dovrà essere svolto durante tutta la fase di cantiere e nei cinque anni successivi al completamento delle opere previste in progetto. In particolare, dovrà essere monitorata stagionalmente la qualità delle acque sia all'interno del porto che all'esterno dell'area interessata dalle opere, analizzando le principali variabili previste dal D.Lgs. 152/99 (temperatura, salinità, pH, ossigeno disciolto, trasparenza, concentrazione di sali nutritivi, concentrazione di clorofilla-a, contenuto in materia organica, enterococchi), e lo stato di salute della P. oceanica eseguendo le seguenti indagini: densità delle praterie (n. fasci/m<sup>2</sup>), parametri di microripartizione, parametri lepidocronologici. Infine, con cadenza annuale dovranno essere effettuati rilievi cartografici nell'area interessata dalle attività previste dal progetto, al fine di valutare l'evoluzione della copertura vegetale a seguito della realizzazione delle opere;
10. i monitoraggi sopra esposti dovranno essere svolti in collaborazione con ARPA Sicilia, che dovrà verificare la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera. Pertanto, prima dell'inizio dei lavori, in relazione ai piani di monitoraggio, il proponente dovrà stipulare apposita convenzione con ARPA Sicilia, a cui dovranno essere trasmesse copie di tutti gli studi ambientali effettuati nell'ambito della VIA, che permetteranno, insieme con i dati del monitoraggio da effettuare prima dell'inizio dei lavori, di definire il punto "zero", il quale consentirà di valutare eventuali modificazioni generate in fase di cantiere e di esercizio, di individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisi e di adottare le opportune misure ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
11. in funzione delle specifiche attività di cantiere che verranno effettuate in corrispondenza delle opere previste in progetto, dovranno essere previsti idonei sistemi di collettamento delle acque reflue e di quelle meteoriche da smaltire in apposito impianto dedicato ovvero nella rete fognaria comunale;
12. Il proponente, di concerto con l'Autorità Marittima, dovrà predisporre un piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni in adempimento al D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 182 ed alla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 09.03.2004 n. UL/2004/1825;
13. prima dell'inizio dei lavori, con il supporto degli Organi Comunali, dovrà essere individuato per i mezzi di trasporto del materiale necessario per la costruzione delle opere, un percorso che riduca il più possibile l'attraversamento di aree densamente urbanizzate, al fine di limitare al massimo i disagi al traffico cittadino, l'inquinamento acustico e atmosferico nonché gli effetti sulla salute pubblica. Il Piano traffico dovrà essere trasmesso al Servizio 1 V.A.S.-V.I.A. di questo Dipartimento prima dell'inizio dei lavori e portato a conoscenza dei cittadini interessati;
14. dovrà essere comunicata preventivamente al Servizio 1 V.A.S. - V.I.A. di questo Dipartimento sia la data di ripresa dei lavori, sia l'avvenuta conclusione degli stessi accompagnata da una esaustiva documentazione fotografica;

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto il Proponente è onerato a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto.*

Firme

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.
- 19.
- 20.
- 21.
- 22.
- 23.
- 24.
- 25.
- 26.
- 27.
- 28.
- 29.
- 30.

*[Handwritten signatures in blue ink on lined paper]*

1. *[Signature]*

2. *[Signature]*

3. *[Signature]*

4. *[Signature]*

5. *[Signature]*

6. *[Signature]*

7. *[Signature]*

8. *[Signature]*

9. *[Signature]*

10. *[Signature]*

11. *[Signature]*

12. *[Signature]*

13. *[Signature]*

14. *[Signature]*

15. *[Signature]*

16. *[Signature]*

17. *[Signature]*

18. *[Signature]*

19. *[Signature]*

20. *[Signature]*

21. *[Signature]*

22. *[Signature]*

23. *[Signature]*

24. *[Signature]*

25. *[Signature]*

26. *[Signature]*

27. *[Signature]*

28. *[Signature]*

29. *[Signature]*

30. *[Signature]*